



Automobile Club Latina Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico
Cassetta Ernesto & C Snc
Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256

IL GIORNALE DEL LAZIO

39 ANNI
1984-2023

Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO



Automobile Club Latina Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico
Cassetta Ernesto & C Snc
Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977

COPIA
OMAGGIO

Anno XXXIX N. 22 7 - 21 DICEMBRE 2023

La Cassazione dichiara improcedibile il ricorso del Comune contro il risarcimento milionario valutato dalla Corte d'Appello per il parco dei Mille: rischio dissesto **APRILIA - UNA RELATA DI NOTIFICA COSTA CARISSIMA AL COMUNE: CIRCA 18 MILIONI DI EURO**

Nel 1979 fu occupata l'area del parco ma il procedimento non venne mai completato



Un vizio di forma, la mancata "relata di notifica", costa molto caro al Comune di Aprilia: circa 18 milioni di euro. Sembrava che la Cassazione sul merito della vicenda giudiziaria del parco dei Mille, oggi dedicato alla memoria dei giudici Falcone e Borsellino, avesse fatto tirare una boccata d'ossigeno al Comune di Aprilia. E invece, una nuova recente ordinanza ribalta di fatto tutto. La Corte Suprema dichiara improcedibile il ricorso del Comune e fa valere la sentenza della Corte d'Appello che aveva valutato come edificabile il terreno del parco quando fu occupato nel 1979. Risultato: 18 milioni di euro circa da liquidare al privato che per il Comune di Aprilia potrebbe significare il dissesto finanziario. Il sindaco Lanfranco Principi in Consiglio comunale, su specifica domanda del consigliere Luana Caporaso, ha detto che stanno valutando tutte le strade da percorrere per ribaltare la sentenza.

SERVIZIO di Riccardo Toffoli a pag. 3-4

LAVANDERIA greensec

di Katia Funari



Buon Natale
E FELICE ANNO NUOVO

APRILIA
Via degli Aranci, 22 - 0697650194
Via G. Carducci, 71 - 0689612344



STILE 23

PARRUCCHIERA Alessia

STILE 23 Vi augura Buone Feste!

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO
Via G. Marconi, 33 - Aprilia
Tel. 377 32 39 932

AUTODEMOLIZIONI SOCCORSO STRADALE D'ANGELO

RECUPERI

AUTODEMOLIZIONE DEL N°56 DEL 17.07.2020
ecorecuperi.aprilia@gmail.com



Buone Feste

APRILIA (LT) - Via delle Scienze, 4/6 - info: 06.24301213
Patrizio: 336 761058 • 335 65 11463 Fabrizio: 335 7463742
mangiapelo.patrizio@gmail.com - www.autodemolizionidangelo.com



MG H24

SOCCORSO STRADALE di Gianluca Mangiapelo

Tel. 388.5814200
APRILIA - Via Scilla, 44
email: mangiapelo6@gmail.com

ti augura Buone Feste



PRONTO SOCCORSO H24

Dir. San Dott. Salvatore G. Lax

Vi Auguriamo Buone Feste!

04011 APRILIA (LT)

Via Aldo Moro, 6/8 (angolo Via Mascagni)

Tel. **06 9283979**





TECNOGASA AFFILIATO:
 STUDIO APRILIA 2015 Srls
 C.so Giovanni XXIII° n.21
 Tel. 06.9200364 - Cell. 328.0099148

**DA 31 ANNI
 INSIEME A VOI**

EFFETTUIAMO VALUTAZIONI GRATUITE

La Cassazione dichiara improcedibile il ricorso del Comune contro il risarcimento milionario valutato dalla Corte d'Appello per il parco dei Mille: rischio dissesto **APRILIA - UNA RELATA DI NOTIFICA COSTA CARISSIMA AL COMUNE: CIRCA 18 MILIONI DI EURO**

Nel 1979 fu occupata l'area del parco ma il procedimento non venne mai completato

di **Riccardo Toffoli**

Un vizio di forma, la mancata "relata di notifica", costa molto caro al Comune di Aprilia: circa 18 milioni di euro. Sembrava che la Cassazione sul merito della vicenda giudiziaria del parco dei Mille, oggi dedicato alla memoria dei giudici Falcone e Borsellino, avesse fatto tirare una boccata d'ossigeno al Comune di Aprilia. E invece, una nuova recente ordinanza ribalta di fatto tutto. La Corte Suprema dichiara improcedibile il ricorso del Comune e fa valere la sentenza della Corte d'Appello che aveva valutato come edificabile il terreno del parco quando fu occupato nel 1979. Risultato: 18 milioni di euro circa da liquidare al privato che per il Comune di Aprilia potrebbe significare il dissesto finanziario. Il sindaco Lanfranco Principi in Consiglio comunale, su specifica domanda del consigliere Luana Caporaso, ha detto che stanno valutando tutte le strade da percorrere per ribaltare la sentenza. L'ufficio legale del Comune è mobilitato e sta



capendo dove poter andare anche perché la Cassazione in Italia è l'ultimo organo supremo di magistratura, oltre la quale non c'è più possibilità se non i tribunali europei e internazionali. Insomma per una mancata relata di notifica su una vicenda che risale a 50 anni fa, si rischia di commissariare un Comune che, per carità, nella sua lunga e breve storia repubblicana, ha fatto i suoi errori, più o meno gravi, specie nelle procedure per i parchi pubblici e le aree verdi,

ma che forse non si merita oggi una sorte del genere.

LA LUNGA STORIA

La vicenda parte da molto lontano: oltre 50 anni fa. Riguarda il parco dei Mille, uno dei polmoni verdi della città. Per questo Natale Apriliano a parco dei Mille, vogliono collocare la pista di ghiaccio. Ma è veramente ghiacciata la notizia che arriva dalla Cassazione e che potrebbe portare il Comune di Aprilia al dissesto finanziario. Tutto parte dal piano regolato-

re del 1971 che aveva individuato anche le aree da destinare a verde pubblico. Seguendo il vecchio piano di fabbricazione, le aziende proprietarie dei lotti avevano però presentato un progetto proprio lì dove il piano regolatore aveva individuato il parco dei Mille. Se non ci fosse stato il parco, oggi molto probabilmente avremmo trovato delle palazzine. Il primo atto è la delibera di Consiglio comunale 68 del 31 ottobre 1974. Era sindaco Emilio Vescovi. Il consiglio allora nominò il tecnico a cui affidare l'incarico di progettazione. La giunta comunale con delibera del 30 settembre 1975 approvò lo schema di convenzione con l'ingegnere per il conferimento dell'incarico. Il 18 maggio dell'anno successivo si tenne la seduta della commissione consiliare che discusse del progetto di massima e il Consiglio comunale, sindaco Omero Raffaelli, lo approvò il 23 luglio 1976 con delibera 94 per una spesa complessiva di 345 milioni 566 mila lire da finanziare con un mutuo aperto all'allora

Monte dei Paschi di Siena. Con delibera di giunta comunale del 18 luglio 1979, era Sindaco Mario Berghi (assessori Guerrino Paniccia, Pasquale Gallo, Antonio Savian e Luigi Meddi), veniva avviata l'occupazione dell'area per consentire i lavori di realizzazione del progetto così come lo vediamo oggi. Veniva aumentato il costo complessivo dell'opera che passava a 415 milioni 566 mila lire, veniva fissato in 6 mesi l'inizio dell'occupazione e in 30 mesi la fine delle procedure di esproprio, l'inizio dei lavori in 30 mesi e la fine dei lavori in 48 mesi. Con delibera di consiglio del 5 settembre 1979 veniva disposta la procedura d'urgenza di occupazione dell'area. L'occupazione avvenne il 4 dicembre di quell'anno, i lavori iniziarono ma le procedure d'esproprio non vennero portate a termine. Così come avvenne spesso nella storia di questa città, con conseguenze economiche disastrose più o meno recenti: sentenze di condanna e trans-

Continua a pag. 4

HAPPY

New Year's

31 Dicembre

Pre party

ore 19:00 - ore 21:00

Menù "All You Can Eat"
con Calice di Prosecco di Benvenuto
e Dolci Natalizi

35,00€



SORISO
SUSHI RESTAURANT

Gran Veglione

ore 21:30

Menù Degustazione da 10 portate
con Calice di Prosecco di Benvenuto
e dopo le 24:00
Cotechino con lenticchie
e Dolci Natalizi.

60,00€

Animazione con Sandro Mammucari dalle 20:00!
Intrattenimento, musica, giochi, balli e Grande tombola con ricchi premi e fuochi finali!

PRENOTA chiamando allo 069275831 o scrivendo al 3515296988 - Via Fiume 20, Aprilia

Continua da pag. 3

azioni milionarie. “Nonostante fosse decorso il periodo previsto per l’occupazione –si legge nella sentenza della Corte d’Appello– il Comune di Aprilia non aveva né quantificato, né pagato l’indennità di occupazione ed inoltre non era stato adottato il provvedimento di esproprio, né pagata la conseguente indennità”.

I DUE RICORSI

Così anche per il parco dei Mille venne presentato ricorso. Vennero aperti due procedimenti in base alle due distinte proprietà del terreno del parco al momento dell’occupazione. Un ricorso è stato definito dopo alterne vicende giudiziarie e rimpalli, con una ctu che ha considerato il terreno “non edificabile”. La Cassazione infatti, pur condannando il comportamento del Comune di Aprilia, fece abbassare notevolmente il valore del terreno e di conseguenza il costo per l’amministrazione. La Cassazione infatti, appurò che “il valore di mercato del bene” deve tener conto “della natura edificabile o meno dell’area interessata sulla base di strumenti urbanistici”. In soldoni, non si poteva considerare il terreno come se fosse edificabile, quando nel piano regolatore era già considerato a verde, era la tesi del Comune di Aprilia. Si è tornati quindi in Corte d’Appello. Secondo i nuovi calcoli della Corte d’Appello sulla base di una nuova ctu il valore del terreno

nel 1982 era di 20 mila 331 euro e 20 centesimi. A questi vanno aggiunti i danni per l’occupazione illecita, gli interessi e le spese legali. L’ultima parte della procedura legale è stata affidata all’avvocato Ermanno Iencinella



che ha difeso le ragioni del Comune. “La vicenda si è chiusa in Corte d’Appello –ci dice l’avvocato Iencinella– con una cifra di circa 100 mila euro. Non ci sono stati più altri sviluppi da che ricordi”.

L’ULTIMO PROCEDIMENTO

La stessa sorte non ha ottenuto il secondo procedimento perché la Cassazione nel merito non è entrata e, quindi, rimane in piedi la prima sentenza della Corte d’Appello di circa 9 milioni 300 mila euro più interessi e spese dell’inte-

ro giudizio che a parere degli uffici legali farebbe raddoppiare la cifra ad almeno 18 milioni. La storia, anche qui, è lunga. Dopo la pronuncia del Tar che aveva annullato il decreto di occupazione, la società proprietaria del terre-

no ricorreva al Tribunale di Latina per risarcimento dei danni subiti. Con una sentenza del 2002 il tribunale accertava l’illegittimità dell’occupazione nonché la destinazione edilizia dell’area, e condannava il Comune di Aprilia al pagamento di un milione 371 mila euro circa oltre rivalutazione ed interessi. Il Comune di Aprilia propose appello. Nel 2008 la Corte d’Appello di Roma dichiarò inammissibile il ricorso perché notificato ad una società diversa, ma con una denomi-

nazione simile. Il Comune di Aprilia ricorse alla Cassazione spiegando che comunque la parte interessata si era costituita in giudizio. La Cassazione nel 2015 ha accolto le motivazioni del Comune e ha rinviato alla Corte d’Appello. La Corte d’Appello ha definito il giudizio nel 2018. I magistrati hanno confermato l’irreversibile trasformazione del terreno occupato e lo hanno considerato di natura edificabile. Hanno condannato pertanto il Comune di Aprilia al risarcimento di circa 9 milioni 300 mila euro oltre interessi. Il Comune di Aprilia ha presentato ricorso in Cassazione che ha emesso ordinanza il 28 settembre scorso, pubblicata il 13 novembre. L’Alta Corte ha dichiarato improcedibile il ricorso e quindi non è entrata nel merito. Tutto si è fermato prima: ossia sull’obbligo dell’attestazione di conformità, un atto propedeutico e necessario per la validità del ricorso del Comune di Aprilia. “Il ricorrente –si legge nella sentenza– non contesta di non aver depositato la relazione di notificazione del provvedimento impugnato, tra i documenti depositati nell’elenco in calce al ricorso. Ne consegue l’improcedibilità del ricorso, per il mancato deposito contestualmente al ricorso nella Cancelleria della Corte di copia autentica della decisione impugnata notificata con la relazione di notificazione”. Per la Corte “non rileva la tardiva produzione della relata di notifica effettuata dal Comune

ricorrente in data 21.3.2023 ben dopo la fase introduttiva del giudizio di legittimità e addirittura dopo aver ricevuto la proposta di definizione anticipata”. La Corte quindi dichiara il ricorso improcedibile. Non entrando nel merito, ha piena validità la precedente sentenza della Corte d’Appello. E il prezzo oggi è salatissimo: 9 milioni e 300 mila euro oltre interessi, cioè circa 18 milioni di euro che manderebbero in dissesto il Comune. **“STIAMO VALUTANDO LE STRATEGIE LEGALI”** Dopo la Cassazione in Italia non c’è altro grado di giudizio. Gli uffici legali stanno capendo quali strategie mettere in campo. Il sindaco Lanfranco Principi nell’ultimo Consiglio comunale ha detto che stavano valutando. In piedi ci sono varie opzioni. Una è la strada della giustizia. Ci sarebbero i ricorsi straordinari di annullamento in caso di evidente contraddizione. E qui i presupposti ci sarebbero: da una parte viene valutato un terreno edificabile dall’altro no. Poi ci sono i ricorsi alla giustizia europea. Altra strada è un accordo transattivo come è avvenuto per tanti contenziosi. Il dissesto non sarebbe positivo neanche per i creditori che avrebbero riconosciuto solo il 20% del credito e pertanto un accordo ravvicinato sarebbe comunque vantaggioso. La situazione comunque è molto complessa da districare per il Comune che, unica cosa certa, adesso non ha tutti quei soldi da liquidare.

SCAVOLINI™
Cecchini 56
STORE
 di
Aprilia
 Via Pontina, km 45.500

Auguri di Buone Feste

Tutti uniti contro la violenza di genere

“ Chiama il 1522. Non sei Sola”

In vigore dal 9 dicembre la legge n.168/2023 a potenziare le misure del “Codice Rosso”

di Elisa Bonacini

Ogni 3 giorni in Italia viene uccisa una donna. Dall'inizio del 2023 ad oggi sono 106 le donne uccise, 87 in ambito familiare o affettivo. Insomma, chi uccide una donna in più della metà dei casi ne ha le chiavi di casa. Il femminicidio atto estremo della violenza di genere le cui radici culturali sono ad oggi ancora così difficili da estirpare.

-Alla base dei femminicidi - riporta la brochure “Questo non è amore 2023”, report della Polizia di Stato - *ci sono, nella maggior parte dei casi, motivi legati ad un'idea malata di possesso, mancanza di accettazione di una separazione o di una nuova storia d'amore dell'ex partner, con una gelosia incontrollata anche successivamente al divorzio”.*

La morte di Giulia Cecchetti, 22 anni, uccisa l'11 novembre dall'ex fidanzato ha scosso tutti profondamente destando grande clamore mediatico. Giulia: la ragazza della porta accanto, studentessa modello prossima alla laurea, rappresenta un po' l'amica, la parente, la figlia di tutti noi. Il suo un caso emblematico di femminicidio, esempio tragico di come un uomo voglia avere pieno controllo sulla donna fino addirittura a toglierle la vita.

Pochi giorni dopo il crimine effertato l'approvazione all'unanimità del Senato con 157 voti a favore del Disegno di Legge del Governo n. 923 denominato **“Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”** (già approvato dalla Camera il 26 ottobre scorso); il Disegno di Legge promosso dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'Interno e il Ministro della Giustizia. La **Legge 168/2023** pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 2023 entrerà in vigore il 9 dicembre 2023.

Il provvedimento, composto da 19 articoli, andrà a potenziare le misure già in essere nel cosiddetto “Codice Rosso” (legge 19 luglio 2019, n. 69) concentrandosi in particolare sulla prevenzione dei reati e sulla sicurezza e protezione delle vittime, rendendo più celeri i tempi dei procedimenti e rafforzando, tra l'altro, l'aggravamento delle misure contro la reiterazione dei reati. Il provvedimento prevede misure più severe anche per chi viola i provvedimenti di allontanamento e divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla vittima di violenza. Aggravamento della pena anche per chi esercita violenza sulla donna in presenza di minorenni. Vittime indirette sono infatti anche i figli o i minori che assistono alla violenza. Come giustamente rimarca “savethechildren” nel suo blog *“si configura per loro un trauma complesso che riverbera i suoi effetti a livello*



emotivo, cognitivo e relazionale, con un alto rischio di trasmissione intergenerazionale della violenza. Affrontare il problema della violenza domestica significa quindi uscire dalla dinamica privata e procedere, prima di tutto, verso una messa in discussione di modelli sociali e culturali profondamente radicati ed estremamente diffusi.”

Inoltre, in riferimento alla particolare situazione delle donne con disabilità, l'UICI Nazionale (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) ha presentato una relazione al Governo ottenendo l'approvazione di un Ordine del Giorno che impegnerà il Governo a dare attuazione alle specifiche richieste/esigenze delle donne disabili oggetto di violenza.

Al fine di contrastare la violenza di genere è necessario sviscerare retaggi culturali di maschilismo e patriarcato agendo anche attraverso l'educazione delle giovani generazioni. Il Governo punta sul progetto sperimentale **“Educare alle relazioni”** indirizzato agli studenti degli Istituti Secondari Superiori. Finalità del progetto del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara in condivisione con Ministri della Famiglia e pari opportunità Eugenia Roccella e della Cultura Gennaro Sangiuliano, è promuovere la formazione affettiva e relazionale nelle nuove generazioni. Sono previsti gruppi di incontro e discussione in orario extracurricolare tra studenti, professori, psicologi ed esperti del settore; in questa prima fase di sperimentazione gli studenti potranno aderire in via facoltativa.

In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è partita la Campagna di comunicazione istituzionale **“1522. Non sei Sola”** promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport e i Giovani e prodotta dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Obiettivo la diffusione della conoscenza del numero di pubblica utilità 1522, strumento in grado di rompere il silenzio e l'isolamento causati dalla violenza e di supportare le donne fornendo loro aiuto e

sostegno.

Il servizio di accoglienza telefonica 1522, presidiato da operatrici specializzate, offre alle donne che si trovano in situazioni di violenza di genere e di stalking (nonché a chi è testimone di un

atto di violenza informazioni sui diritti e sugli strumenti e servizi di tutela delle donne attivi sul territorio nazionale.

Lo spot diffuso sulle reti Rai (spot tv e radio), web e sui canali social istituzionali vede

protagonisti i campioni dello sport italiano Bebe Vio, Luciano Spalletti, Sara Gama Massimiliano Rosolino, Irma Testa e Filippo Tortu, che ricordano alle donne la possibilità di denunciare e chiedere aiuto in qualunque momento attraverso il numero gratuito antiviolenza e stalking 1522, servizio multilingue, attivo h24, contattabile anche tramite l'App “1522” e il sito 1522.eu in completa sicurezza.

(<https://www.governo.it/it/media/campagna-di-comunicazione-contro-la-violenza-sulle-donne-1522-non-sei-sola/24457>); (<https://www.savethechildren.it/blog-notizie/i-segnali-della-violenza-domestica-e-come-riconoscerli>); [foto https://www.facebook.com/DipartimentoPariOpportunita/?locale=it_IT](https://www.facebook.com/DipartimentoPariOpportunita/?locale=it_IT))



da NEW YORK CITY

KAYKLAH HARVEY

& THE BRONX BLACK KEYS

FEAT M-STRING 4TH



Celebration of Gospel



14 DICEMBRE 2023 ORE 21.00

INFO : 335.8059019

La mozione avrebbe impegnato il Sindaco a chiedere alla Regione Lazio la sospensione di tutte le autorizzazioni in attesa della definizione delle nuove competenze

BOCCIATA LA LINEA DI APRILIA CIVICA SUI RIFIUTI: IL SILENZIO DELLA MAGGIORANZA

Terra: "Finora sempre insieme sul tema dei rifiuti". Dai pupazzetti di Valeriani alla condivisione. Tutti gli interventi di un Consiglio che rimarrà nella storia politica della città

di Riccardo Toffoli

Sui rifiuti la maggioranza Principi cambia rotta: bocciata la mozione di Aprilia Civica per chiedere la sospensione delle autorizzazioni in attesa della definizione delle nuove competenze. Come ampiamente scritto nello scorso numero de Il Giornale del Lazio, la Regione Lazio ha definitivamente cassato gli Egato sui rifiuti, ossia l'organismo intercomunale voluto dalla precedente giunta Zingaretti su modello degli Ato dell'acqua. Questi, nella visione di Zingaretti, avrebbero dovuto provvedere interamente alla gestione del ciclo dei rifiuti, chiudendolo nel proprio interno. La nuova giunta Rocca ha però liquidato gli Egato come l'ennesimo "poltronificio" e il Consiglio regionale li ha definitivamente cancellati. Ma ora a chi va la competenza di decidere dove fare gli impianti? È ancora tutto da vedere e l'assessore regionale ai rifiuti Fabrizio Ghera ha detto che i tempi per l'adozione di un nuovo piano dei rifiuti saranno lunghi. Ad Aprilia pendono

due proposte di discarica. In più c'è l'impianto che lavorerà i rifiuti di scarto provenienti da altri impianti altrimenti destinati a discarica, per ottenerne

venerdì 23 novembre una mozione che avrebbe impegnato il Sindaco a chiedere alla Regione Lazio la sospensione di tutte le autorizzazioni in

mozione "fumosa" e ha detto chiaramente che la linea sui rifiuti l'avrebbe dettata lui insieme alla sua nuova maggioranza. Durante i lavori del

Consiglio, la maggioranza è stata completamente in silenzio di fronte alle proteste dell'opposizione che volevano entrare nel merito, chiedevano di sapere quale fosse questa nuova linea sui rifiuti e quale sarebbe stata la modalità di condividere decisioni su temi così delicati per la città.



Consiglio, la maggioranza è stata completamente in silenzio di fronte alle proteste dell'opposizione che volevano entrare nel merito, chiedevano di sapere quale fosse questa nuova linea sui rifiuti e quale sarebbe stata la modalità di condividere decisioni su temi così delicati per la città.

C A P O R A S O : "RIMANGO ALLIBITA CON LA CAVOLATA DELLA CONDIVISIONE"

La consigliera Luana Caporaso, prima firmataria della mozione, non l'ha mandate certo a dire. "Presento la mozione qualche giorno fa nei capigruppo -ha detto l'ex candidata sindaco per Aprilia Civica- e nessuno ha preso la parola in quella riunione. Poi leggo un comunicato del sindaco che mi respon-

de in maniera contraddittoria. Siamo sempre stati uniti in quest'aula sul tema rifiuti. Questo tipo di mozioni, quand'eravamo al governo noi, sono state sempre accolte. Invece che il no hanno ricevuto magari delle integrazioni. Il sindaco prima dice che questo argomento non ci compete, poi però conclude nel comunicato che vuole svolgere un ruolo attivo nella collocazione dei nuovi impianti. Il ruolo attivo sarebbe quello di andare dai rispettivi canali politici preferenziali, tanto sbandierati in campagna elettorale come motivo di rassicurazione per la città. La tanto decantata filiera di governo. E invece, rimango allibita. Mi si contesta che la mozione non è stata condivisa. L'ho annunciata in un consiglio comunale di un mese fa circa e poi condivisa con i consiglieri. La motivazione della condivisione è una cavolata".

PRINCIPI: "LA PAROLINA MAGICA E' CONDIVISIONE"

Solo il sindaco Lanfranco Principi risponde alle saettate dell'opposizione. "La parolina magica -ha detto- è condivide-

combustibile. Il progetto ha avuto l'ok definitivo della Regione il 23 giugno scorso ma l'autorizzazione vera e propria ancora non è stata ufficializzata. Il Comune ha presentato ricorso al Tar. Aprilia Civica, quindi, ha presentato nello scorso Consiglio comunale di

attesa della definizione delle nuove competenze. **IL "SILENZIO" DELLA MAGGIORANZA** Prima di andare in Consiglio, un comunicato del Sindaco aveva chiarito che la mozione non avrebbe avuto fortuna. Il sindaco ha definito subito la

INVESTI IN TRANQUILLITÀ



RINNOVA VALORE ROYAL FUND
~4,29%
RENDIMENTO OTTOBRE 2023



FINO AL 31 DICEMBRE
puoi accedere alla soluzione Royal Fund, che valorizza gli obiettivi di **PROTEZIONE, DIVERSIFICAZIONE E RENDIMENTO**

CERCHI UN INVESTIMENTO CHE TI DIA NEL TEMPO RENDIMENTI STABILI E AFFIDABILITÀ?
SCEGLI RINNOVA VALORE CON ROYAL FUND

ACCEDERE AD UNA NUOVA OPPORTUNITÀ D'INVESTIMENTO
Potrai, infatti, diversificare ulteriormente i tuoi investimenti, impiegando il tuo capitale nella gestione separata Royal Fund, che investe prevalentemente in titoli a reddito fisso.

BENEFICIARE DI UNA PARTECIPAZIONE AI RENDIMENTI PIÙ ELEVATA
Avrai la possibilità di accedere ad una speciale agevolazione a tutto vantaggio delle performance finanziarie del tuo investimento.

VIENI IN AGENZIA!

Siamo ad Aprilia
Via Giuseppe Verdi, 71
☎ 06.92.708.341

SEGUICI  



GENERALI
APRILIA
ROZZARI & MENCIOLETTA

Rinnova valore è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - Prima di sottoscrivere leggere il set informativo disponibile su generalis.it e in Agenzia. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi.

re. L'altra volta ho detto a tutta Aprilia Civica che saremmo stati costretti a rigettare al mittente tutte quelle proposte che non sono condivise con la maggioranza. Non stiamo facendo altro che quello che è stato già detto. Il programma elettorale? Visto che mi è stato sbandierato in faccia lo scorso Consiglio comunale, invito a leggere quello che vi è scritto. Non si farà nulla di diverso". "Come devo condividere gli atti? -gli ha chiesto subito Caporaso- L'ho presentata nei capigruppo e ho detto a tutti di leggerla e di non andare subito in Consiglio comunale per discuterla e avere il tempo di modificarla. Nessuno mi ha chiamato per portare la mozione in commissione ambiente. Pretendo di sapere come condividere". Non se le risparmia neanche il consigliere Davide Zingaretti. "Nel comunicato -ha detto Zingaretti- il sindaco spiega che la linea ora la dettano loro. Ora vorrei sapere ma quando ha condiviso questi dieci anni con i civici, non aveva condiviso la linea sui rifiuti? Poi vorremo sapere quale sarebbe questa nuova linea sui rifiuti".

DE MAIO: "PRESENTE-RO" INTERROGAZIONE SCRITTA"

Il consigliere Pasquale De Maio ha subito annunciato un'interrogazione scritta in merito. "Sono dispiaciuto oltre che deluso dalla risposta del Sindaco. -ha spiegato in aula- Lei, sindaco, in quest'aula spesso e volentieri quando nascono certi dibattiti, ha

dimostrato una certa calma. Ad una mia domanda specifica sul tema ambiente, mi ha rimproverato dicendomi che ne ha parlato più volte e che ha messo in campo tutte le iniziative volte a scongiurare discariche e altri impianti. Se si vuole contestare il metodo, non si faccia appunto sul merito. Sul merito lei sindaco ci dovrebbe dire qualche cosa. Allora le annuncio che presenterò interrogazione a risposta scritta. Così almeno risponderà nel merito e la sua risposta sarà nero su bianco".

TERRA: "CI ASPETTAVAMO UNA CONTROPROPOSTA. TUTTI INSIEME AVEVAMO FATTO I PUPAZZI DI VALERIANI E INTANTO ZINGARETTI HA DATO DUE NO. VEDIAMO COSA FARA' ROCCA. UN SI' E' GIA' ARRIVATO"

L'ex sindaco Antonio Terra ricorda 10 anni di battaglie condivise insieme, maggioranza e opposizione, sul tema dei rifiuti. Ricorda di quando, in attesa dell'arrivo dell'ex assessore ai rifiuti Massimiliano Valeriani (giunta Zingaretti) erano state fatte le sagome finte e messe in aula consiliare. "Però -tuona Terra- alla fine la giunta Zingaretti ha detto due no sulla discarica. La giunta Rocca invece ha già dato il primo sì su un nuovo impianto rifiuti. E si è appena insediata". "Dietro il silenzio di questa maggioranza -ha concluso l'ex sindaco- c'è qualcos'altro che scopriremo a breve. La linea, caro sindaco,

non la decide lei, ma la Regione Lazio e le scelte sono già state fatte. Questo territorio, prima che lei si sieda sul tavolo per il nuovo piano dei rifiuti come va dicendo nel



comunicato, rischia di beccarsi tutte le autorizzazioni degli impianti attualmente proposte. Abbiamo visto le passerelle dei politici regionali su tante altre iniziative, ma dal 3 agosto aspettiamo l'assessore regionale ai rifiuti qui a parlare e ancora non si vede. Come mi diceva un mio Maestro di politica, stai attento che sono proprio i tuoi compagni di partito a fregarti".

PRINCIPI: "NON SI PUO' CONDIVIDERE CHIUSI 15 MINUTI IN UNA STANZA"

E' il sindaco Lanfranco Principi a chiudere una discussione a senso unico. Poche parole. "Abbiamo un concetto di divisione che evidentemente

non è la vostra. -ha sentenziato il primo cittadino- La nostra coalizione è per la tutela del territorio e dei concittadini. In tutti questi anni non sono stati tutelati. Per quanto riguarda

anche il bilancio consolidato. Il confronto tra gli stanziamenti del 2021 e del 2022 è stato tracciato dall'assessore alle finanze Gemma Stampatore. Il bilancio consolidato 2022 ha

un risultato economico d'esercizio di poco più di 1 milione. L'assessore nel tracciare la fotografia finanziaria del Comune di Aprilia, ha parlato della "volontà" dell'amministrazione di maggiore trasparenza dei risultati delle partecipate del Comune. Tra le cifre evidenziate il maggior accantonamento operato dal Comune di Aprilia nel fondo crediti di dubbia esigibilità che passa dai 5 milioni del 2021 a 11 milioni del 2022. "È dovuto ai residui attivi non incassati negli ultimi cinque

anni" -ha detto. Nel 2022 c'è stata una maggiore spesa per la prestazione di servizi di circa 2 milioni, dovuti a maggiori costi per il piano di zona del distretto sanitario (1 milione 150 mila euro), l'ambiente (250 mila), il cimitero (100 mila) e un maggior costo dell'energia elettrica di 680 mila. Viene evidenziato anche un maggior costo della Progetto Ambiente di 500 mila euro per incremento del personale. Anche il Comune ha avuto incremento di 100 mila euro per il personale. Lo stesso discorso per l'Asam pari a 300 mila euro: 150 mila euro di arretrati e 150 mila euro per lavoro interinale.

IL NOSTRO LAVORO SONO I VOSTRI RIFIUTI

www.ridambiente.it

Pagina facebook: Rida Ambiente srl



Intervista a Fabio Altissimi Patron di Rida Ambiente che tuona: "Sui rifiuti nessun cambio di linea per ora da Principi"

“FACCIO L’IMPRENDITORE. HO UN OBIETTIVO. QUELLO DI CHIUDERE IL CICLO DEI RIFIUTI”

Bufera sulle dichiarazioni del mancato inserimento del sito individuato dal commissario nella perimetrazione del territorio apriliano da inserire nelle tutele della campagna romana

di Riccardo Toffoli

La bocciatura della mozione presentata da Aprilia Civica sui rifiuti per Fabio Altissimi, patron della Rida Ambiente che gestisce l'impianto rifiuti di Campoverde, non ha grande significato. "La politica sui rifiuti è monomandataria. Fa capo all'ex sindaco Terra" - ci liquida in una intervista nella quale conferma di non aver avuto alcuna interlocuzione con il Comune di Aprilia nonostante ci siano diversi procedimenti giudiziari e amministrativi pendenti. Uno fra tutti il benefit ambientale che il Comune di Aprilia pretende e che gli uffici comunali quantificano in circa 9 milioni di euro. Poi ci sono due progetti. Uno, approvato dalla Regione Lazio nella conferenza del 23 giugno scorso e presentato dalla società M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE collegata sempre a Rida. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto che lavorerà i rifiuti di scarto provenienti da altri impianti e altrimenti destinati a discarica, per ottenerne combustibile. Il 3 agosto, su sollecitazione di Aprilia Civica, il consiglio comunale ha votato una delibera in cui ha impegnato il



sindaco a presentare ricorso al Tar. Il ricorso è stato già depositato. Per questo impianto manca l'autorizzazione finale che dovrebbe essere una formalità dopo il parere positivo della conferenza dei servizi, ma che di fatto ancora non c'è. L'impianto andrà a trattare 495mila tonnellate annue, incrementabili con autorizzazione, a 825 mila tonnellate annue, lavorando sui rifiuti di scarto prodotti da altri impianti di trattamento dei rifiuti per produrre il cosiddetto Csx, il combustibile solido secondario. Sorgerebbe nei terreni di fronte

agli uffici di Rida. Di agricolo c'è molto poco, qualche ulivo in una zona cuscinetto tra le grandi piste della Bridgestone e l'impianto di Rida. Poi c'è la Frales il cui procedimento è in valutazione alla conferenza dei servizi della Regione. È stata riaperta la finestra di 15 giorni e i tempi quindi si vanno stringendo. Dopo due no a Paguro, la Frales propone nuovamente il tema della discarica. La proposta prevede la realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti atto a garantire l'autosufficienza dell'Atto di Latina che, ricordia-

mo, è stata commissariata dalla Regione Lazio proprio perché mancante di una discarica e perché la politica provinciale non è stata in grado di mettersi d'accordo sulla localizzazione del sito. La proposta di Frales ricadrebbe a Sant'Apollonia, in via Scrivia. Il sito individuato risulta essere su più lati dei confini, adiacente alla vecchia discarica di rifiuti urbani di Aprilia degli anni '80. Poi c'è il commissario straordinario nominato dalla Regione per individuare il sito della discarica. Dei tre siti individuati, uno ricade ad Aprilia, in via Pontoni. Anche contro questa ipotesi, il Comune di Aprilia ha presentato ricorso. La precedente giunta regionale aveva passato la palla ai nuovi organismi, gli Egato dei rifiuti che la nuova amministrazione Rocca ha deciso di cancellare. Dunque tutto rimane così com'era. In attesa della definizione delle nuove competenze, la mozione di Aprilia Civica andava ad impegnare il Sindaco a richiedere alla Regione di sospendere tutti i procedimenti in corso. La maggioranza Principi ha deciso di bocciarla.

Dottor Altissimi. Dopo 10 anni, la politica apriliana si divide sui rifiuti. Cambierà

qualcosa?

"Io credo che non sia mai stata unitaria la politica dei rifiuti. È sempre stata monomandataria, ha sempre fatto capo ad un unico soggetto, il precedente Sindaco Antonio Terra. Che oggi Lanfranco Principi faccia una cosa diversa, ce lo dimostrerà".

Lei, quindi, crede che Principi nei fatti stia continuando sulla strada tracciata da Terra?

"Non so risponderle. Dico solamente che hanno fatto una perimetrazione di una campagna cosiddetta romana che parte da cinque mesi fa. Dalle carte che girano per i corridoi, sembrerebbe che si siano dimenticati di inserire l'area individuata dal commissario straordinario per i rifiuti".

Nella precedente intervista, Le avevo chiesto se aveva avuto rapporti con Principi. In questi mesi c'è stata qualche interlocuzione?

"Assolutamente no. Principi si è insediato diversi mesi fa. A Lanfranco Principi abbiamo inviato una lettera di congratulazioni e lo abbiamo invitato a un tavolo presso il Comune o presso il nostro stabilimento, se avesse voluto portare i suoi assessori e i consiglieri saremmo stati lieti. A

Continua a pag. 10

ACQUISTA UNA STAMPANTE INK JET

IN OMAGGIO UNA RICARICA NERO

Auguri di
**BUONE
FESTE**



*Promozione valida acquistando una stampante ink jet nel periodo 2-30 Dicembre, salvo esaurimento scorte.

ecostore.it



**CARTUCCE E TONER
PER STAMPANTI**

APRILIA
VIA DELLE MARGHERITE 265
06.92727254 | aprilia@ecostore.eu

MANDRELLI

— FORNO & CAFFETTERIA —

*Potrai scegliere
tra i vari gusti di panettone:*

- *Caramello salato*
- *Tre cioccolati*
- *Classico uvetta e canditi*
- *Arancia candita*
- *Pistacchio*
- *Kinder*

E tanti altri ancora



PANETTONI DI PRODUZIONE PROPRIA

*È GRADITA LA PRENOTAZIONE

CESTI NATALIZI PER AZIENDE E PRIVATI

DOLCI DI NATALE



Tozzetti al Miele



**Cantucci alle Mandorle
e alle Gocce
di Cioccolato**



Roccocò



Mostaccioli



**Pastiera
Classica - Canditi
Gocce di cioccolato**



Struffoli



Pan Giallo



Pan Pepato



Ricciarelli



Panforte

Continua da pag. 8

questo invito non ho ricevuto risposta. Sento invece una bagarre tra maggioranza ed opposizione. Si parla solo di rifiuti. Come se Aprilia avesse solo il problema dei rifiuti. Basterebbe andare nella zona industriale di Aprilia per vedere che otto chilometri di strade hanno buche da 50 cm".

Eppure ci sono tanti procedimenti in corso. Tra questi il benefit ambientale. Con la sentenza sul parco dei Mille, i soldi del benefit potrebbero dare una grande mano al Comune che rischia il dissesto, se si riuscisse a trovare accordo.....

"La politica parla con tutti tranne che con Altissimi. Qualsiasi azienda del territorio viene ascoltata. Evidentemente hanno paura di parlare con me. Il silenzio non aiuta nessuno. L'invito rimasto senza risposta a Lanfranco Principi non mi fa avere buone speranze. Spero che un giorno capiranno che i problemi si risolvono parlando".

Vicenda Mts. L'impianto ha avuto il via libera della conferenza dei servizi. Ma è arrivata l'autorizzazione definitiva?

"Non è arrivata l'autorizzazione. Se arriva l'autorizzazione, lo faccio indipendentemente da tutto. Mi piacerebbe che la politica capisse che i rifiuti non sono un problema che riguarda Altissimi. Sono un problema di tutti. Tutti i giorni andiamo al supermercato e compriamo carrelli di generi alimentari. Qui paghiamo di tutto e di più: borse, bottiglie, buste. Nel momento in cui abbiamo deciso di disfarcì di questo materiale, pensiamo che sia un esclusivo problema di chi

gestisce i rifiuti. A me sembra una roba poco intelligente. Non può essere un bene finché lo usi per alimentarti, poi diventa una bomba esplosiva nucleare quando li porti da me".



RIDA Ambiente

La politica riflette il pensiero dei cittadini. Le faccio una domanda populista. Lei, ad esempio, vivrebbe vicino ai suoi impianti?

"Ho vissuto a Montarelli per 10 anni dove avevo sotto al mio balcone un'azienda di vernici. Vengo dai Castelli Romani, ho ereditato un immobile e sono tornato a vivere ai Castelli Romani".

E vivrebbe vicino ad una discarica?

"Due terzi della mia vita li passo nel mio impianto. Vado a casa solo per dormire. Dalle 6 di mattina fino alla sera alle 20 sto dentro il mio impianto. Dormirci è il problema? Dopo aver fatto 14 ore dentro il mio impianto manca solo di dormirci. Se vuole ci posso provare".

Veniamo alla discarica. Ci

sono due procedimenti aperti. Il primo è quello della Frales. Il secondo è quello del commissario. Per Frales è stata aperta la finestra di 15 giorni per le osservazioni. Quali sono

i tempi? È possibile che la prima riunione della conferenza dei servizi in Regione possa essere convocata a fine dicembre.

"Questo non lo so, dipende dalla Regione. Tra il 10 e il 12 dicembre si saranno conclusi i termini prescritti dalla Regione Lazio e da qui la Regione può fissare la data della prima conferenza dei servizi. Voglio sottolineare che la conferenza dei servizi sarebbe dovuta durare fino a giugno 2023 perché una Paur dura 180 giorni. Sono passati 360 giorni dalla prima conferenza dei servizi. Entro maggio, quindi, sapremo di che morte dovremmo morire".

Il fatto di inserire il territorio

nord di Aprilia nella campagna romana potrebbe essere un muro per il progetto?

"Io penso che il muro verso Altissimi si sia creato verso il 2015 quando il precedente governatore ha ricevuto un lancio politico al collo per farmi una guerra. Fino a quel momento parlava di eccellenza dell'impianto di Rida Ambiente. Non mi meraviglio, quindi, che qualcuno oggi faccia una graficizzazione della campagna romana e si dimentichi di una parte di una cava individuata dal commissario straordinario per il sito della discarica dei rifiuti".

Sta dicendo che in questa perimetrazione del territorio di Frales e di Paguro sono inseriti e quello del commissario no?

"Quello del commissario è parzialmente inserito. E sfuggita la penna ai geometri? Non è una cosa di oggi o di ieri. Si continua verso questa lotta contro Altissimi. Quali siano i veri interessi bisognerebbe capirlo. Essere messo sui giornali come la maledizione di Aprilia, è una roba veramente brutta. La Regione Lazio stanzierà con l'accordo del Comune e la parte di proprietà 14 milioni di euro per i siti inquinati di Sant'Apollonia. La Frales confina con questo sito. I giornali dovrebbero dare un'informazione vera. Noi abbiamo dei siti con rifiuti tossici. Viene fatta una perimetrazione di salvaguardia della campagna romana in un terreno dove ci sono sei ettari di rifiuti gettati".

Questo Ato di Latina, manca di una discarica. La politica dovrebbe decidere dove fare questo sito perché altrimenti ad ogni fine procedimento si ricomincia da capo. Oggi si chiude un procedimento e poi

se ne apre uno nuovo su un nuovo terreno. Se la politica decidesse dove fare questa discarica, il problema si risolverebbe.....

"Quale sarebbe la domanda?"

Vorrei sapere, se per esempio lei, nel caso anche Frales dovesse avere esito negativo, ricomincerebbe con un altro progetto di discarica magari su un altro sito? O si rassegnerebbe?

"Uno fa l'imprenditore. Se si lavora solo per denaro non si farebbe l'imprenditore. Si farebbe, che ne so, il commerciante. L'imprenditore ha un obiettivo. Ad esempio vedersi chiudere il ciclo. Dopo Paguro avere un parere negativo di Frales, io potrei anche dire basta anche così. Tutto sommato il problema è vostro. Da 10 anni abito ad Ariccia e pago i rifiuti al Comune di Ariccia. Se pagate dal 2016 ad oggi, una Tari tre volte di più è un problema vostro. Questo non è un problema dell'imprenditore che vuole fare gli impianti, il problema è di chi paga. Noi tutti viviamo con i soldi che i cittadini pagano. Aprilia fa 22 mila tonnellate di materiale di rifiuti. Di questi 22 mila, 8 mila sono conferite in Rida Ambiente a 175 euro a tonnellata. Il restante del servizio costa circa 800 euro a tonnellata. Rida Ambiente per l'indifferenziato costa 175 euro a tonnellata. Per gestire un'azienda come la Progetto Ambiente che ha un bilancio di 16 milioni di euro, ne costa la differenza cioè 800 euro a tonnellata. Questa raccolta differenziata, avrà un realizzo di queste materie o faccio la raccolta differenziata solo per dire che faccio la differenziata?".

DA OLTRE 10 ANNI NEL SETTORE FOTOVOLTAICO

a partire da

95 ~~85~~ €

al mese

CHIAVI IN MANO!!!

Il tuo impianto fotovoltaico a tasso zero 0

Pensato in base alle tue esigenze

Risparmia anche tu con Mas Energia!!!

CONTATTACI PER UN

PREVENTIVO GRATUITO

Via Grecia 8, Aprilia (LT) - mas-energia.it
 Tel 06 87480003 info@mas-energia.it

IMPERDIBILE!

**SCONTO
50%**

**ACQUISTA UNA CUCINA E AVRAI UNO SCONTO
DEL 50% PER UN SECONDO
AMBIENTE DELLA TUA CASA**



IN OCCASIONE DEI NOSTRI

**CON L'ACQUISTO
DI UNA CUCINA
VI REGALIAMO
ANCHE UNA TV 55"**



CECCHINI
store

Il meglio. Sempre.

**APRILIA Via Nettunense 179
www.cecchinistore.it**

Il presidente della commissione ambiente del Comune di Aprilia Ilaria Cavallin spiega perché la maggioranza ha bocciato la mozione di Aprilia Civica sui rifiuti
“E’ NOSTRA VOLONTA’ FAR CAPIRE CHE LA PALLA ORA E’ PASSATA A NOI”

“Una mozione fumosa che impegnava il sindaco ad una funzione che non gli è riservata dalla legge”

di Riccardo Toffoli

Per Ilaria Cavallin, presidente della commissione ambiente e consigliere di Unione Civica, la mozione dell’opposizione sui rifiuti era “fumosa”. Ma dietro alla bocciatura, c’è un ragionamento politico chiaro: “Ora la palla passa a noi. Non si può mandare una mozione e pretendere che il presidente della commissione ambiente ti chiami per condividerla. Prima si passa dal presidente della commissione ambiente e si cerca insieme di fare un atto condiviso”. L’intervista.

In Consiglio comunale la maggioranza ha bocciato la mozione sui rifiuti presentata da Aprilia Civica. Perché?

“Mi fa, innanzitutto, piacere rispondere alle domande per fare chiarezza sull’argomento. Partiamo dal presupposto fondamentale che non rientra nelle competenze legislative del Comune disporre eventuali sospensioni di autorizzazione che riguardano i rifiuti. La materia è disciplinata nello specifico dalla Costituzione, gli articoli 117 e 118 che riservano questa competenza alla Regione Lazio. Non si tratta altro di una mozione fumosa e destituita di ogni fondamento che non avrebbe potuto trovare attuazione se non quella di impegnare il sindaco su una funzione che non gli è riservata dalla legge. E il termine impegnare lo prendo con riserva”.

Voi siete rimasti in silenzio



durante tutto il dibattito. Una scelta politica?

“Cosa avremmo potuto rispondere? Il sindaco ha dato le risposte. Lo stesso sindaco ha fatto un comunicato prima del consiglio comunale ed è stato ben specifico in tutti i passaggi. Noi ci siamo sentiti accusare di non collaborare rispetto a queste mozioni. Però io oserei dire che anche questa è una strumentalizzazione. È l’ennesima strumentalizzazione. Se ho voglia di concertare, di trovare un accordo su una tema così importante, non mando la mozione e mi aspetto che il presidente della commissione ambiente mi chiami. Prima mi vado a consultare con il presidente della commissione ambiente e poi cerco di discipli-

nare un atto che metta d’accordo un po’ tutti. E lo dico anche perché sono stata tirata in causa personalmente”.

Sul tema dei rifiuti sono 10 anni che la politica apriliana adotta sempre una decisione unanime. La spaccatura può essere vista come una debolezza politica di fronte alle altre istituzioni?

“Dobbiamo fare una distinzione. Se vogliamo parlare di spaccatura formale, certamente c’è stata. È stato prendere in mano la politica comunale da parte dell’amministrazione Principi che si è dimostrata forte e ben coesa in questa scelta. Se si parla di spaccatura sostanziale, il problema non sussiste. Andiamo a vedere obiettivi. Chi vuole il male della

nostra città? Chi vuole vivere in un degrado ambientale o in un ambiente insalubre? Io credo nessuno. E su questo io credo che la spaccatura non esista. È stata più che altro la volontà della maggioranza di far capire che la palla è passata nel nostro campo ora”.

Avete bocciato la mozione e qualcuno si aspettava una controproposta che è mancata. Qual è la linea della maggioranza sui rifiuti?

“La strategia futura dipenderà dalle circostanze contingenti. Saremo orientati a garantire l’iniziativa economica privata, che anche quella ha diritto alla tutela costituzionale, però con i limiti e la prospettiva di garantire che tutto quello che sarà realizzato sul nostro territorio, sarà improntato ai principi del rispetto della salubrità, di un ambiente che sia accettabile e di parametri ecosostenibili”.

Per la discarica, ci sono due procedimenti in corso. Uno è il commissario e un altro è la Frales. La Regione ha riaperto la finestra dei 15 giorni per le osservazioni. Presenterete le osservazioni? Cosa farete in merito?

“Noi presenteremo tutte le osservazioni del caso. La procedura va rispettata in tutti i suoi aspetti. Io come avvocato mi sento di dire che in queste situazioni, vanno precisati tutti i punti e tutti gli aspetti, per essere più incisivi e precisi possibile”.

APRILIA CIVICA: “COSA FARA’ PRINCIPI CON IL PROGETTO DI DISCARICA?”

“In attesa della linea politica sui rifiuti da parte del sindaco Principi, l’iter per la discarica va avanti. Va avanti speditamente e la Regione Lazio apre una nuova finestra di 15 giorni per le osservazioni relativamente al progetto di Sant’Apollonia per la localizzazione e realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti.

Vogliamo capire quale è e quale sarà la posizione della maggioranza rispetto al tema. Ci sarà un Consiglio comunale? L’amministrazione comunale sta preparando delle osservazioni al progetto? Dopo aver bocciato la nostra mozione, con la quale chiedevamo alla Regione lo stop a procedimenti come questo, quale sono le linee politiche della maggioranza? E’ proprio in questa fase che bisogna agire senza lasciare nulla al caso.

Come amministrazione comunale chiedemmo delle integrazioni al progetto, visti i primi pareri che stanno arrivando, ci domandiamo quando verrà coinvolta la città sull’argomento?

Ci preoccupa il silenzio durante l’ultima assise da parte del sindaco e della sua maggioranza come ci preoccupano le recenti dichiarazioni di Principi sulla competenza della Regione in materia di discarica. Parole che risuonano come una resa e che non lasciano presagire nulla di buono”.

Aprilia Civica

San Michele Hospital

CENTRO SPECIALISTICO POLIAMBULATORIALE

<p>Ortopedia e Traumatologia Ginecologia e Ostetricia Chirurgia Estetica • Angiologia Oncologia • Cardiologia Urologia • Gastroenterologia Diabetologia</p>	 	<p>Psichiatria • Neurologia Endocrinologia Broncopneumologia Oculistica • Otorinolaringoiatria Dermatologia • Allergologia Ematologia • Reumatologia</p>
<p>Laboratorio analisi</p>	<p>Centro di Fisioterapia e Riabilitazione</p>	<p>Medicina Estetica</p>
<p> San Michele Hospital sanmichelehospital</p>		
<p>Via Monticello, 6 - APRILIA (LT)</p>		
<p>Tel. 06.877297 - 06.87729720 - Fax 0692703170 - info@sanmichelehospital.it - sanmichelehospital.it</p>		



PALEXTRA

DALL'1 DICEMBRE
AL 5 GENNAIO



EURO
19,90*
AL MESE

FORMULA

**ALL
INCLUSIVE**

* NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO



VIA A. STRADIVARI, 9
APRILIA (LT)
06 92731977

Le precisazioni dell'assessore all'urbanistica Roberto Boi: "Il vincolo che andrà in discussione nel prossimo Consiglio comunale non è fatto contro niente e nessuno. Serve a tutelare il nostro territorio"

"IL SITO INDIVIDUATO DAL COMMISSARIO PER LA DISCARICA E' NELLA PERIMETRAZIONE DELLA CAMPAGNA ROMANA"

L'ex Sindaco Antonio Terra: "Questa proposta trova anche il nostro appoggio"

di Riccardo Toffoli

"Non è assolutamente vero che nelle perimetrazioni per la tutela della campagna romana non rientra il sito individuato dal commissario per la discarica. Nel territorio perimetrato rientrano entrambe le ipotesi". A dirlo è l'assessore all'urbanistica Roberto Boi. La proposta di inserire parte del territorio nord di Aprilia nei vincoli della campagna romana è stata portata in discussione giovedì 28 novembre in commissione congiunta urbanistica e ambiente. Nell'intervista, il patron di Rida Ambiente Fabio Altissimi aveva detto che una parte del sito individuato dal commissario straordinario per la discarica di servizio della provincia di Latina poteva, salvo eventuali modifiche in corso d'opera, non essere inserito nelle perimetrazioni del Comune. Pochi minuti dopo ci ha chiamato l'ex sindaco Antonio Terra. L'estensione a nord di Aprilia dei vincoli paesaggistici e storici della campagna romana, è una proposta trasversale che trova anche l'appoggio dell'opposizione. "Durante la commissione - ci dice l'ex sindaco Antonio Terra - ci sono state presentate due proposte. Nella prima proposta il sito individuato dal commissario non era stato inserito, nella seconda invece il territorio è stato allargato e c'è anche il sito individuato dal commissario. Ora vediamo cosa arriverà in Consiglio comunale". E però l'assessore all'urbanistica Roberto Boi a chiamarci per fare chiarezza sulla vicenda.

C'è o non c'è nella perimetrazione-



ne del territorio della campagna romana il sito individuato dal commissario per la discarica?

"Assolutamente c'è. Vorrei chiarire diversi aspetti in merito. Non è vero neanche che non c'era nella prima bozza della perimetrazione. Il sito individuato dal commissario straordinario per la discarica di servizio, quello di via Pontoni per intenderci, c'è sempre stato sin dalle prime mappature. Nella prima redazione non c'era invece la seconda ipotesi, quella della cava che poi è stata inserita nella seconda stesura della perimetrazione. Quella che sarà portata in discussione nel Consiglio comunale ed è, quindi, quella che conta".

La proposta che avete portato in commissione andrà in discussione in Consiglio comunale? Ci saranno degli aggiustamenti?

"Assolutamente no. Non ci saran-

no modifiche al piano che abbiamo portato in commissione. La proposta è stata votata all'unanimità in commissione e trova l'appoggio unanime dei consiglieri".

Quali sono i tempi? Alla fine la discarica di discarica arriva alle sue fasi conclusive. Il sì alla discarica potrebbe arrivare prima del vincolo.

"Allora intanto c'è da sfatare una diceria metropolitana. Non è vero che la proposta di estendere il vincolo della campagna romana al nord di Aprilia sia solo fatta con l'intento di scongiurare la realizzazione di una discarica. Abbiamo fatto questa proposta per tutelare il nostro territorio che è ricco di natura e di storia, con siti archeologici, da impianti impiantati. Questo è lo scopo: tutelare il nostro territorio. Per la discarica sarà una corsa contro il tempo. Prima si approva e prima abbiamo maggiori tutele. Per questo motivo dico che tutto il tempo passato dalla prima ipotesi avanzata dall'allora assessore all'urbanistica Omar Ruberti è stato irrimediabilmente perso. Bisognerebbe chiedere perché questa proposta non ha avuto un'accelerazione dalla precedente amministrazione".

E vero che una volta approvato in consiglio comunale già scattano i primi vincoli?

"Non è così. Questa proposta va distinta dall'iter di una variante.

Se per la variante, in attesa dell'approvazione definitiva, scattano le misure di salvaguardia, ciò non avviene per l'estensione del vincolo della campagna romana. Quindi l'iter è questo. La proposta andrà in discussione nel prossimo Consiglio comunale e quindi passerà alla Regione Lazio per la valutazione. La Regione, come prescrive la norma, nomina una commissione tecnica che deve valutare la proposta. C'è un tempo limite fissato. Il tutto poi passa al Ministero della Cultura per la determina conclusiva di adozione. Il Ministero, in assenza della risposta della Regione, può assumere direttamente la decisione. Solo con l'adozione definitiva scattano le misure previste dalla legge".

Qualcuno dice che poi sarà molto più difficile chiedere permessi anche per ristrutturazioni. Sarà così?

"Assolutamente non è così. Innanzitutto va precisato che nelle perimetrazioni non ci sono nuclei abitati ovviamente. Ci sono pochissimi casolari che si contano tra le dita di una mano. Ora le misure certamente sono più restrittive ma vanno a limitare nuovi insediamenti, specie di grandi impianti. Per delle ristrutturazioni, non ci sono chissà quali procedimenti in più da seguire. Serve ovviamente in più il parere del Ministero competente".

UNIONE DELLE BORGATE: "SODDISFATTI PER IL VINCOLO"

di Mirco Merli*

Si è svolta nella giornata del 28

novembre scorso la commissione congiunta Urbanistica ed Ambiente, alla quale abbiamo assistito. Non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione per il risultato scaturito all'unanimità dei consiglieri presenti; la volontà totale e comune di istituire un nuovo vincolo paesaggistico, quello di tutela della "Campagna Romana", che di fatto, andrà a sottrarre porzioni di territorio classificate a livello regionale come Paesaggio agrario di rilevante valore, alla realizzazione di attività impiantati sull'ambiente delle borgate e non solo, come impianti, cave e discariche. Un primo passo importante, per avviare il procedimento comunale che porterà all'adozione del vincolo da parte della preposta commissione regionale, facendo scattare le norme di salvaguardia e ponendo la parola "fine" allo sfruttamento dissennato di tali aree. Ulteriore soddisfazione esprimiamo per il parere negativo espresso, anche questo all'unanimità, alla realizzazione di nuove strutture ad uso avicolo che, società private, intendevano realizzare a ridosso dei Consorzi Colli di Mare e Lampione, con grande impatto e disagio, per i residenti. Non possiamo quindi che plaudire alle attività portate avanti dall'Assessore Boi e dalla Giunta Principi tutta, che ancora una volta, dimostrano grande attenzione alle aree periferiche della nostra città.

*Presidente pro tempore UNIONE BORGATE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **CARLO E NELLO ROSSELLI** APRILIA (LT)

PNRR MISSIONE ISTRUZIONE

CUP I12J23000000001

INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NEL PRIMO E NEL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA SECONDARIA E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

M4C111.4-2022-981-P-15775

IN RETE PER TE

SCUOLA E TERRITORIO PER I GIOVANI DI APRILIA

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

START

15/1/2024

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI NOSTRI CORSI GRATUITI

www.isrosselliaprilia.edu.it/pnrr

CONTROLLA SEMPRE GLI AGGIORNAMENTI DELLA PAGINA

<p>MENTORING E ORIENTAMENTO</p>	<p>Intervento di un coaching per gli studenti e di esperti sull'orientamento attuabile attraverso risorse interne e/o esterne all'istituto</p>
<p>POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE</p>	<p>Uno o più percorsi di attività di Game Based Learning per il potenziamento delle hard e delle soft-skill di base e di attività di Inquiry Based Science Education per le materie STEAM</p>
<p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</p>	<p>Orientamento per percorsi formativi e lavorativi (favorire la scelta di studio e lavorativa);</p>
<p>PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI</p>	<p>counseling scolastico con l'obiettivo di migliorare le relazioni tra genitori ed insegnanti; coinvolgimento nei percorsi seguiti dai propri familiari</p>

CORSI IN PRESENZA

**IL NATALE
QUANDO
ARRIVA...
ARRIVA!**



**DAL 25 NOVEMBRE
AL 5 GENNAIO**

ALL INCLUSIVE

€ 19,90* AL MESE

PER TUTTI

* non cumulabile con altre iniziative in corso



FIT-EXPRESS
IL FITNESS LOW-COST



06 9206 2359



VIA NETTUNENSE, 197
04011 APRILIA (LT)



Auguri

AL TUO NATALE
CI PENSIAMO NOI



**DAL 18 DICEMBRE
PASSA A RITIRARE
IL TUO REGALO**

**SCANSIONA IL QR CODE
PER SFOGLIARE
IL NOSTRO VOLANTINO**





CITTÀ DI APRILIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASSOCIAZIONE
CULTURALE



TEATRO EUROPA

Stagione Teatrale 2023 -2024



8 Dicembre
2023 - ore 21:00



6 Gennaio
2024 - ore 21:00



27 Gennaio
2024 - ore 21:00



24 Febbraio
2024 - ore 21:00



4 Maggio
2024 - ore 21:00

ABBONAMENTO:
1° Settore Platea:
Euro 100,00 + d.p.
2° Settore Platea:
Euro 80,00 + d.p.
Galleria:
Euro 65,00 + d.p.

PREZZI SINGOLI SPETTACOLI:

1° Settore Platea: Euro 28,00 + d.p. - 2° Settore Platea: Euro 20,00 + d.p.
Galleria: Euro 18,00 + d.p.

PREVENDITA: Teatro Europa Aprilia

Corso Giovanni XXIII°, 32 Info: 06.97650344 - 335.8059019 - 392.4178199

PREVENDITA ONLINE:

www.ciaotickets.com

La denuncia del garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Monica Sansoni intervistata nella sede del Giornale del Lazio dagli alunni dell'Ic Matteotti di Aprilia in occasione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

“FENOMENI PREOCCUPANTI DI PREVARICAZIONE GIA' A 10 ANNI”

L'incontro è stato promosso dall'associazione Don Angelo Zanardo. Presente il presidente Rosina Sartori

Intervista degli alunni del Matteotti al garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio Monica Sansoni: “episodi di prevaricazione già a 10 anni”. Focus su tutte le problematiche che riguardano l'infanzia e l'adolescenza nella Regione Lazio, su domande specifiche e puntuali degli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Ic Matteotti di Aprilia, trasformati per l'occasione in piccoli giornalisti. L'incontro ha trovato la subitanea collaborazione del Giornale del Lazio ed è stata promossa dall'associazione Don Angelo Zanardo. Con questa iniziativa l'Ic Matteotti chiude la settimana tematica di educazione civica sui diritti dell'infanzia che ha avuto il 20 la realizzazione di un flash mob per la pace. **In cosa consiste il suo ruolo di garante?**

“Il ruolo del garante dell'infanzia è un ruolo istituzionale regionale del Lazio. Il garante è un organismo che fu eletto con una prima legge regionale del 2002. Per la prima volta in Italia fu istituito un garante. Il Lazio fu la regione pioniera in Italia. Questa figura tutela e protegge i minori di età da zero a 18 anni e monitora affinché non vengano



lesì i diritti dei bambini e dei ragazzi. Al garante arrivano segnalazioni e richieste di appuntamenti da tutto il Lazio. Si acquisisce la segnalazione, si studia il caso rappresentato e io ho l'obbligo di riferire alle autorità competenti: gli organismi della Regione Lazio e le procure nonché le autorità giudiziarie. Il garante diffonde i diritti dei ragazzi e dei bambini facendoli loro conoscere attraverso la convenzione Onu. Giro tanto le scuole, incontro bambini e faccio conoscere la legge che li tutela. Facciamo però capire ai bambini che ci sono anche i

doveri”.
Come si è occupata dei diritti dell'infanzia? È stata una sua scelta?

“È stata una passione che ho sempre avuto fin da bambina. Sono arrivata ad essere eletta garante due anni fa ma lavoravo già nella struttura del garante dal 2012. Nel consiglio regionale lavoravo dal 2000 e, anche se stavo in altri settori, mi sono sempre occupata dei disagi e delle fragilità del sistema familiare e, all'interno della famiglia, dei figli. Anche io sono una mamma, ho due figli uno di 12 e uno di 16. Mi sono sempre docu-

mentata personalmente. Nel 2012 sono passata in questa struttura come dipendente e ho scoperto un mondo ancora più grande ed importante da poter seguire. Mi sono specializzata in pedagogia familiare con un master dopo la laurea. Ho avuto l'opportunità di fare docenze e consulenze all'interno della Polizia di Stato e ho scoperto tante altre cose. La passione si è incrementata strada facendo. Ho toccato con mano il dolore. E questo non ti fa staccare dalla voglia di aiutare. Accompagno oggi ragazzi ad affrontare procedimenti giudiziari. Come garante mi costituisco parte civile e chiedo io risarcimento danni per loro. Una cosa importantissima che sognavo da quando avevo la vostra età, era istituire dei centri antiviolenza per minori perché non c'erano. Siamo orgogliosi di poter dire che abbiamo istituito il primo centro antiviolenza regionale. L'autorità nazionale ci ha rivelato che siamo stati anche qui i primi in Italia”.

Quali sono le problematiche riscontrate in Italia e nel Lazio in modo particolare, che riguardano i disagi dei minori?

“Assistiamo ad un incremento della devianza minorile. Non

venga data la colpa al Covid anche se sicuramente oggi raccogliamo i cocci di una chiusura imposta. Non demonizziamo né l'autoesclusione che ci siamo dovuti infliggere né l'utilizzo dei social che però ci dà le problematiche più gravi. Voi ragazzi siete figli dei tempi, utilizzare i social è per voi abitudine. Il problema è che si utilizzano le baby gang, i rapporti interpersonali che faticano a trattarsi correttamente. Si parla di società liquida, il che significa fluidità. Tutto passa molto velocemente. Anche l'amore tra gli adolescenti si affronta con molta più facilità. Ci sono ragazzi fidanzati solo su Instagram, ad esempio, che non si incontrano mai. Si rischia così di perdere la possibilità di una conoscenza vera. Questa fluidità innesca anche agiti violenti. Qualche mese fa abbiamo fatto uno studio da cui emerge un incremento della teen dating violence, ossia il non amore tra adolescenti. Si evidenzia sempre di più che tra le ragazze c'è un modo di reagire agli agiti violenti come un qual-

Continua a pag. 20

Carrefour market



OFFERTA
Fino all'11 Dicembre

-40%
9,15€ €
5,49
al Kg 13,08€

Tonno Olio d'Oliva As do Mar
Cont. 6 pz 80 g Cont. 420 g

OFFERTE AL TOP

-45%
1,70€ €
0,93
al Kg 1,86€

Pasta di Semola Voiello
Formati Assortiti 500 g





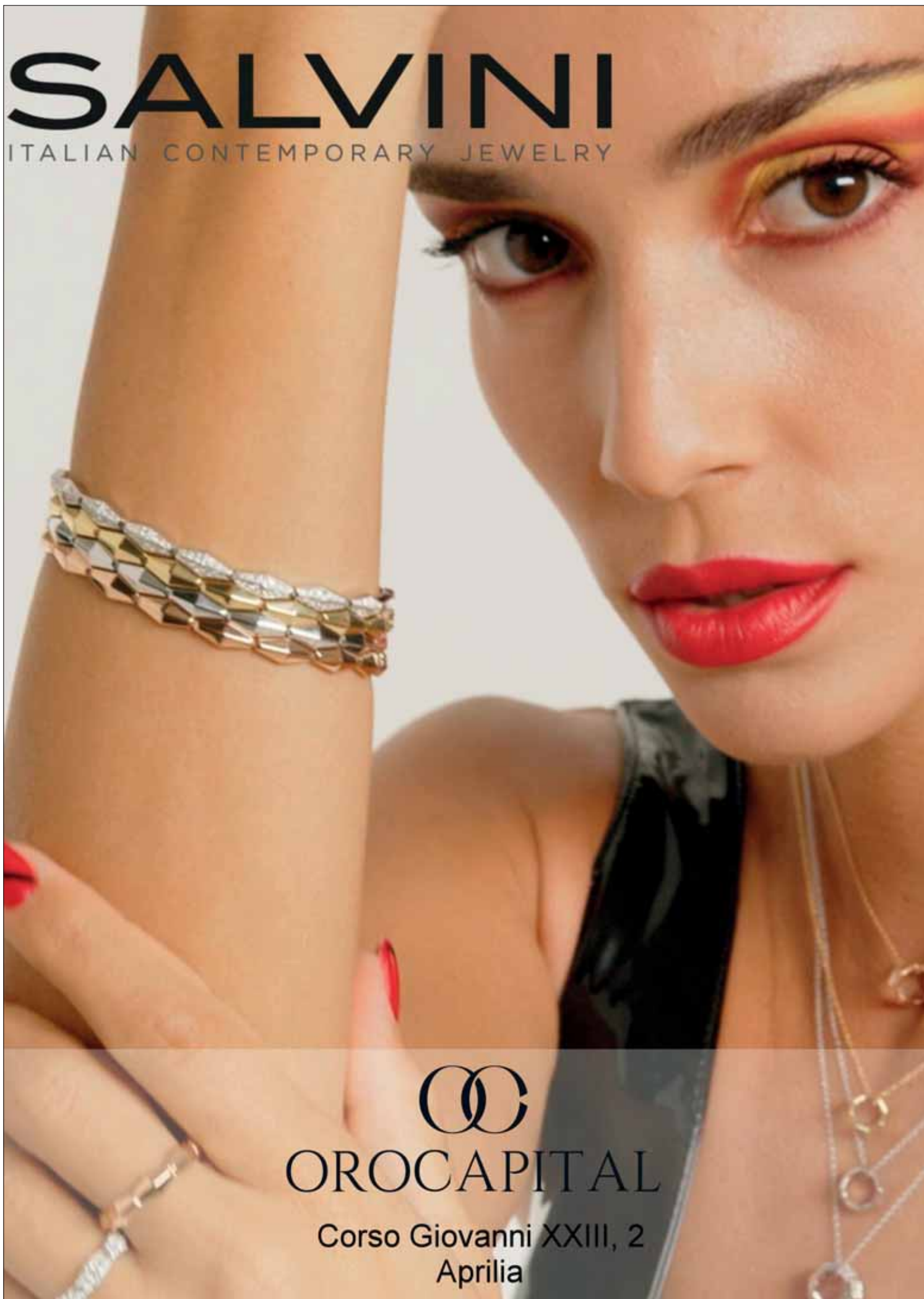
9,98 €
70 cl

Amaro del Capo

ciccotti APRILIA - Via G. Deledda Via degli Oleandri

SALVINI

ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY



OROCAPITAL

Corso Giovanni XXIII, 2
Aprilia

Continua da pag. 18

cosa da dover sopportare per forza. Ad esempio: negazione della possibilità di poter frequentare una palestra, una discoteca, impossibilità di vestirmi come mi pare, controllo del dispositivo elettronico, oppure condividere l'account e condividere le credenziali. Tutto questo passa come una prova d'amore

dobbiamo fare passi in avanti". **Quello che svolge è un lavoro pericoloso?** "No. Non credo. Poi però ci possiamo spiegare su altri fronti. Non è pericoloso come quello di una forza di Polizia. Però vengo a contatto con varie realtà e nel tempo riesci a riconoscere se c'è una realtà di rischio. Per fortuna non solo sola. Ho una struttura che mi supporta. Quando dob-



per la ragazza e invece sono agiti violenti che non devono assolutamente essere concessi. Una ragazza su 10 vive questa realtà di controllo da parte del fidanzato. E se noi partiamo dalla tenera età ad avere questa accettazione della prevaricazione, di una violenza psicologica, di una manipolazione della condotta quotidiana, significa che quando saremo donne andremo ad avallare e ad accettare comportamenti di maltrattamento. Si può arrivare fino all'estrema ratio di un delitto come vediamo sui tg. La preadolescenza è diventata un'età che ha già concezione di tante situazioni che prima arrivavano nell'adolescenza. Quello che prima si riscontrava a 14 anni ora si riscontra a 11 e 12 anni. Questo è un grande cambiamento che non può passare inosservato. Anche noi genitori

biamo affrontare una presa in carico di un caso particolare siamo insieme. La malvagità non ha confini. A volte sono stata vittima di azioni di violenza ma ho una grande rete che mi aiuta e mi protegge". **Quali sono i casi che ha seguito e che ricorda con particolare commozione?** "Sono tanti. Mi dispiace rilevare maltrattamenti e abusi sessuali. Mi ricordo in particolare di una ragazza che oggi ha 13 anni, ma all'epoca dei fatti ne aveva otto. Veniva maltrattata dal papà. Mi ricordo di quando la scuola chiamava la struttura a Roma e lei è stata allontanata dalla famiglia ed emersero tante cose atroci. Di casi del genere ce ne sono tantissimi, di grande sofferenza che ti lasciano dolore e amarezza. Mi hanno colpito i casi di pedofilia. Altro caso brutto è quello di bul-

lismo in una classe perché questi compagni non hanno percepito assolutamente il danno che avevano causato e, nella giustizia riparativa, i loro genitori hanno negato il permesso a chiedere perdono".

Come può la scuola prevenire fenomeni di violenza sui minori?

"La scuola già fa tanto. La scuola ci mette impegno per creare progetti, vicinanza tra alunni, docenti e famiglia. I genitori firmano un patto di corresponsabilità con la scuola per lavorare



insieme. La scuola può fare formazione di prevenzione. Io posso arrivare quando il danno è fatto. Ma posso venire anche un attimo prima, attraverso degli incontri programmati. Ben vengano le chiamate delle scuole in cui si dimostra che siamo tutti presenti".

Quali sono i diritti dell'infanzia più importanti per lei?

"Sono tutti importanti. Dal diritto al nome, alla famiglia, allo studio, alla cura. Una lancia però la voglio spezzare con una cosa che mi sta molto a cuore: l'interesse superiore del minore. Cioè è un interesse che va oltre tutto e tutti. Al minore va garantito il benessere psicologico, emotivo, fisico e psicofisico. Non sempre

ci riusciamo, non abbiamo la bacchetta magica, ma ci dobbiamo provare".

NON C'E' DIRITTO SENZA PACE: IL FLASH MOB DELL'IC MATTEOTTI

In occasione della giornata internazionale dell'Infanzia e dell'adolescenza, lunedì 20 novembre l'Ic Matteotti di Aprilia ha promosso un flash mob dal titolo significativo "Dalla parte dei bambini: la nostra scuola per la pace" che ha coinvolto gli alunni di tutto l'istituto. La Giornata

state coinvolte tutte le prime classi della secondaria di primo grado e le classi che hanno aderito all'iniziativa della primaria dei plessi Deledda e Campoverde per un totale di circa 600 alunni. Le classi prime della secondaria coinvolte sono scese nei cortili di pertinenza del plesso di via Respighi con striscioni, disegni e slogan a partire dalle 11.30. Sono state lette delle frasi celebri dedicate alla pace nelle principali lingue europee e nelle lingue dei paesi di provenienza degli alunni. Si sono tenute anche delle piccole dimostrazioni di danza e tutti in coro hanno intonato alcuni canti sulla pace. A Campoverde i bambini con in mano le bandierine della pace alle 10.30 sono scesi nel cortile del plesso e hanno intonato la canzone "Lo scriverò nel vento" mentre nel plesso della primaria Deledda si sono riuniti nel cortile per classi parallele a partire dalle 10 per intonare canti, filastrocche e slogan con gioiose e colorate coreografie. "L'istituto -ha commentato il dirigente scolastico Giuseppina Rossi- lavora in modo trasversale sull'educazione civica con delle settimane interamente dedicate a temi specifici scelti dal Collegio dei Docenti. Il flash mob che coinvolge tutto l'istituto e che ha visto un'ampia adesione delle insegnanti nonché ha incontrato l'entusiasmo degli alunni, è così il prodotto finale di un lavoro tematico sui diritti dell'infanzia. La pace è il presupposto per ogni diritto. E la pace, tanto per citare una frase riportata nei cartelloni dei ragazzi, è sicuramente un sogno, ma che grazie all'impegno di tutti, può diventare realtà".

SAVO

FARMACIA

Vi Auguriamo
Buone Feste!

SIAMO DI TURNO CON ORARIO
CONTINUATO H24 IL 31 DICEMBRE

- AUTOANALISI DEL SANGUE
- MISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE ARTERIOSA
- HOLTER PRESSORIO
- HOLTER CARDIACO
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- FORATURA LOBI
- NOLEGGIO TIRALATTE ELETTRICO

PREPARAZIONI GALENICHE - DERMOCOSMESI - PRIMA INFANZIA
OMEOPATIA - SANITARIA - VETERINARIA

APRILIA - Corso Giovanni XXIII, 33

Tel./Fax 06 9276777 339 6643576

FARMACIA SAVO

sito: www.farmaciasavo.it - email: farmaciasavo@gmail.com

ORARIO
APERTURA

dal Lunedì al Sabato

08:30 - 13:00

15:30 - 20:00

G
GROUPAUTO

PUNTOPRO
AUTOSERVICE

OFFICINA

Top Class

Vi Augura Buone Feste

MARTONE

OFFICINA - ELETTRAUTO - PNEUMATICI

Revisioni Auto, Moto, Furgoni e Mini Car



Aprilia - Via Toscanini, 4
Tel. 06 92060086
www.autofficinamartone.it

Firmato il contratto di locazione. Il commissariato sarà operativo entro dicembre 2024 sulla via Pontina, di fronte ad Aprilia 2

NUOVO PASSO IN AVANTI PER IL COMMISSARIATO DI POLIZIA AD APRILIA

Ci andranno la Stradale ora a Montarelli e gli uffici amministrativi. Non è stato divulgato il numero di uomini che saranno messi in più sul territorio

di Riccardo Toffoli

C'è l'impegno formale: firmato il contratto per lo stabile che occuperà il nuovo commissariato di Aprilia. Ora manca da sapere quanti uomini in più saranno destinati a quello che sarà il nuovo commissariato di Aprilia. Anche se per ragioni di sicurezza non è possibile indicare un numero preciso, ma una percentuale si potrebbe anche ipotizzare. Il 28 novembre presso la prefettura di Latina, la stessa prefettura e la società Resi Informatica Spa hanno firmato il contratto di locazione dell'immobile destinato a ospitare il nuovo presidio territoriale della Polizia di Stato - commissariato e distacco della Polizia stradale - che sarà operativo entro il 2024, come annunciato a giugno scorso dal ministro dell'Interno Matteo Piantadosi durante il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il sito è sulla Pontina di fronte al centro commerciale Aprilia 2. "Il contratto di locazione è stato preceduto da un complesso percorso che ha visto coinvolti prefettura, questura e direzione centrale dei Servizi tecnico-logistici e della Gestione patrimoniale del dipartimento della Pubblica Sicurezza nella ricerca di una sede che potesse ospitare entrambi i presidi nell'ottica di una migliore distribuzione sul territorio di



uomini e mezzi della Polizia di Stato. -ha divulgato in una nota il Ministero dell'Interno- La società firmataria realizzerà entro un anno i lavori di adeguamento dell'immobile funzionali alle esigenze della Polizia, mentre il comune di Aprilia si è impegnato a garantire il pieno utilizzo degli spazi esterni". Una volta operativo, ha evidenziato il questore di Latina Raffaele Gargiulo, il commissariato di Aprilia oltre a costituire un rafforzamento dei dispositivi di vigilanza e controllo del territorio rappresenterà anche un centro di gestione delle procedure amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni di polizia e dell'attività di polizia giudiziaria. Soddisfazione del prefetto

Maurizio Falco per questo ulteriore step procedurale raggiunto anche grazie all'accelerazione impressa negli ultimi mesi all'iter per l'attivazione del presidio, strategico - ha sottolineato ancora lo stesso prefetto - anche in vista del Giubileo del 2025. **IL COMUNE DI APRILIA SI OCCUPERA' DI ADEGUARE LA VIABILITA'** Secondo gli impegni garantiti dal Comune di Aprilia, il commissariato sarà pronto per il 21 dicembre 2024. Il Comune di Aprilia si è impegnato a garantire l'adeguamento della viabilità. Diversi cittadini hanno espresso dubbi sul motivo per il quale la sede del commissariato non sia al centro della città. Il nuovo commissariato di Aprilia inglo-

berà anche la stradale, che è una specialità della Polizia di Stato oggi a Montarelli. Quindi il punto di Montarelli si trasferirà su via Pontina. La Stradale, evidentemente, ha bisogno di avere un accesso diretto sulle arterie strategiche e più delicate: via Pontina e via Nettunense prima di tutto.

IL SINDACO: "UN MOMENTO IMPORTANTE PER LA CITTA'"

"Oggi è un momento importante per la nostra città - ha commentato il sindaco di Aprilia Lanfranco Principi - perché la firma del contratto sancisce l'inizio del processo per la realizzazione del commissariato di Polizia della Città di Aprilia. Entro 12 mesi avremo anche un presidio di polizia, a integrare l'ottimo lavoro svolto dai Carabinieri del Reparto Territoriale. Un risultato importante, che restituisce pienamente ad Aprilia il ruolo che le compete in quanto quarta città del Lazio e seconda della Provincia di Latina per dimensioni e importanza". Nessuna notizia sul numero di uomini che, al di là della "migliore distribuzione sul territorio", verranno impiegati in aggiunta nel futuro commissariato di Aprilia rispetto a quelli che già operano sul terri-



torio. **IL PD: "UN IMPEGNO POLITICO TRASVERSALE DELLA GIUNTA TERRA E DEL NOSTRO PARTITO"** "Esprimiamo soddisfazione per il fatto che l'iter verso l'apertura di un commissariato di Polizia ad Aprilia stia arrivando finalmente alle battute finali" -hanno detto il segretario provinciale Pd Omar Sarubbo e il segretario locale Alessandro Cosmi- È corretto ricordare come questo importante risultato sia il frutto di un lavoro politico ed istituzionale lungo diversi anni, che ha visto il supporto e il protagonismo di più soggetti. Ci preme evidenziare con onestà intellettuale come da parte dell'amministrazione civica di Aprilia e della Giunta Terra negli ultimi anni vi sia stata un'opera di costante spinta e lavoro istituzionale per il conseguimento di tale obiettivo. Così come è innegabile l'impegno a tutti i livelli e

Continua a pag. 24

dal 1971

TABACCHERIA PALUMBO

di Roberto Palumbo

VASTO ASSORTIMENTO SIGARETTE ELETTRONICHE USA E GETTA



VENDITA DISPOSITIVI A TABACCO RISCALDATO







SPECIALISTA SIGARI ITALIANI



Buone Feste

APRILIA - C.so Giovanni XXIII° 38, Tel. 06.78312683



Sessioni fotografiche Natalizie.

Per info e prenotazioni
Fotolandia 069283147 - 3938568487

Continua da pag. 22

in diverse forme del Partito Democratico, dalle segreterie locali e provinciali, fino ai nostri rappresentanti in Parlamento e al Governo, nelle varie tappe che ci hanno portato alla situazione attuale. Stiamo chiaramente parlando di un percorso che ha coinvolto molteplici attori istituzionali (prefettura, Ministero degli Interni) e che in molti hanno auspicato. Per questo motivo oggi assume i contorni di una forzatura un po' patetica il tentativo del Sindaco di Aprilia di far discendere questo risultato da una decisione assunta e velocemente concretizzata dall'attuale governo in un'ottica di filiera con l'amministrazione comunale di Aprilia. Come spesso accade siamo al cospetto di stravolgimenti narrativi delle destre volti a disinformare la collettività e coprire con la propaganda il vuoto di iniziativa politico-amministrativa che le caratterizza. A maggior ragione potremmo valutarla come inappropriata anche perché ci stiamo riferendo a un commissariato di Polizia la cui costituzione non segue corsie preferenziali e filiere di colore politico. Difatti, nessuno può poi negare, atti alla mano, come l'istituzione del Commissariato vi sia stata nel 2021 con il governo Conte2 e la pubblicazione del bando per il reperimento dei locali da parte della Prefettura nel marzo 2022. Un risultato importante per il comprensorio di Aprilia, che va valorizzato sul piano della legalità e della tutela del territorio, non con stucchevoli ed inappropriate dimo-

strazioni di forza, fra l'altro prive di qualsiasi fondamento".

UN PO' DI STORIA

La prima richiesta di un commissariato di Polizia ad Aprilia risale al 1976, quando ancora c'erano Dc, Pci e Psi. L'ultimo tentativo risale al 2017. Sull'enfasi di numerosi episodi di cronaca, gli attivisti locali del M5S presentarono una petizione all'allora Ministro dell'Interno Marco Minniti per chiedere l'istituzione di un commissariato. Le firme raccolte sono state oltre mille e la petizione è stata direttamente consegnata al Ministro. Il M5S ha preso sul serio la richiesta e l'ha portata su tutti i tavoli istituzionali e politici. Il 30 novembre del 2020 l'on. Raffaele Trano ha presentato un ordine del giorno, approvato dalla Camera, per dotare Aprilia di un commissariato di Polizia. Anche il Pd provinciale aveva perorato la causa del commissariato. L'approvazione dell'ordine del giorno ha dato il via all'iter burocratico che formalmente è iniziato a marzo del 2021. L'allora Ministro Lamorgese aveva risposto ad un'interrogazione di Trano con queste parole: "Prefettura e Questura stanno cercando di stringere i tempi delle procedure tecnico-istitutive volte alla individuazione del luogo più idoneo dove collocare il presidio. Al momento sono oggetto di



valutazione due diverse soluzioni: l'una riguardante la costruzione ex novo della struttura e l'altra l'utilizzazione di un complesso immobiliare già esistente all'interno del quale potrebbero essere unificati l'istituendo Commissariato e il distaccamento della Polizia stradale di Aprilia". Poi, nuovo governo Meloni, a giugno di quest'anno Piantadosi a Latina aveva annunciato l'apertura del commissariato in un anno, pur ammettendo che il problema dello stabile ancora non fosse stato risolto. Sul caso era tornato il big del Pd nazionale Matteo Orfini che aveva interrogato il Ministro poco più di un mese fa per sapere se l'iter si fosse o meno fermato. Oggi un altro passo avanti importante.

SERVE MAGGIORE SICUREZZA IN CITTA'

Che il tema sicurezza sia fortemente sentito dai cittadini è innegabile. L'ultima telefonata giunta nella nostra redazione è di una donna che ci ha raccontato di essere stata rapinata davanti ad un supermercato di Aprilia. "Bisogna scrivere - ci dice - che stanno succedendo queste cose. È capitato a me e ad un'altra signora sempre davanti ad un supermercato mentre ci stavamo recando a fare la spesa. Ti distraggono e ti tolgono la borsa. Io l'ho ritrovata in piazza, ovviamente senza soldi e senza telefonino. Almeno ho ritrovato i documenti. Ecco dovete scrivere che bisogna fare attenzione perché si stanno verificando questi casi". Questo è solo l'ultimo episodio. Tanto che la stessa coalizione Aprilia Civica ha lanciato un comunicato stampa a riguardo. "La sequela di episodi di cronaca che in queste settimane abbiamo registrato in città ed il lassismo con il quale procede sulla materia l'amministrazione Principi ci impone, quali amministratori comunali, di alzare il livello di attenzione. -ha scritto Aprilia Civica- Chiediamo la riattivazione urgente di una seduta dell'Osservatorio cittadino Legalità e Sicurezza per affrontare il tema con tutte le componenti della nostra comunità. Furti in serie, aggressioni, colpi di pistola in pieno centro e non ultimo, per ordine di importanza, l'attentato molotov presso la sede dell'azienda municipalizzata Multiservizi hanno fatto risuonare più di un campanello d'allarme. Una serie di fatti che la maggioranza sta minimizzando all'interno di un quadro fatto di pericolosa sottovalutazione e poca conoscenza del territorio. Parlare ad esempio di "scapestrati" come ha fatto il sindaco relativamente all'autore dell'attentato all'Asam o la partecipazione da parte del vice sindaco a momenti cittadini di dubbio gusto ci preoccupa e ci lascia interdetti. Chiediamo maggiore sensibilità da parte degli attuali amministratori e di prendere la questione con la serietà che merita. Dai banchi dell'opposizione in questi anni ne abbiamo sentite di ogni genere, abbiamo sentito, in maniera pretestuosa, gridare allo scandalo per molto meno. Oggi che i giornali si sono riempiti di fatti di cronaca, esponenti dell'attuale maggioranza nascondono la testa sotto la sabbia. Peggio, colgono l'occasione dell'istituzione del Commissariato di Polizia per prendersi dei meriti che non gli appartengono. Ignorano quanto lavoro è stato fatto in questi anni tra amministrazione comunale, istituzioni sovra comunali e forze dell'ordine e in maniera arrogante parlano di risultati di filiera di governo. Ancora una volta, senza ipocrisie e senza nascondersi, racconteremo alla cittadinanza la verità. Il tema della sicurezza fa parte di quelle questioni complesse che meritano una precisa volontà politica, quella che abbiamo seguito in tutti questi anni di governo a trazione civica. Aprilia, a differenza di molti Comuni limitrofi, vanta, grazie anche al lavoro encomiabile degli uomini del Reparto territoriale e delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio, una impermeabilità agli appetiti criminali visibile ad occhio nudo. Difendiamo tutti insieme questo status, ne va della salute del nostro tessuto sociale. Non permettiamo che la nostra società scivoli nell'illegalità. La battaglia per la legalità, lo gridiamo con forza, è la battaglia per la democrazia".

IL NIDO

HOTEL RISTORANTE

GRAN GALA

2024

HAPPY NEW YEAR

Menu Degustazione

85,00

Pacchetti Hotel

GALA+PERNOTTO 115,00
 GALA+PERNOTTO+1°GENNAIO 150,00
 PERNOTTO+1°GENNAIO 79,00

I prezzi espressi si intendono a persona

Il ristorante rimane aperto tutti i giorni a pranzo e cena

La sera anche pizzeria con la fantastica Pinsa Romana (Chiuso solo la sera di Natale)

MENU' PERSONALIZZATI PER CENE AZIENDALI

Merry Christmas

Via della collina, 20 - Aprilia (LT)
 TEL. 06.92704737 - ilnidohotelristorante.it

Agri**fauna**

Alimenti per Cane & Gatto



VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE DELLE FESTIVITA'!



PROPLAN
croccantini KG.1,5
gatto da € ~~16,90~~

ROYAL CANIN
MAXI ADULT KG.15
da € ~~77,90~~

MONGE MONOPROTEIN
CANE gr.400
TUTTI I GUSTI

CATSAN
10 LT

€ 9,95

€ 64,90

€ 2,50

€ 6,95

E PER NATALE DA AGRIFAUNA...

SNACK, GIOCHI, PER CANI E GATTI

**PANDORO
E PANETTONE
PER CANI**



UNIPRO

**IDEE REGALO PER
UN MONDO PIU'
PULITO
CON I DETERSIVI
ECOLOGICI ALLA SPINA**



Buone Feste!

Aprilia - Via G. Galilei, 14/20 Tel. 06 92704736

Presentati i progetti della bretella e della Roma-Latina all'Hotel Enea di Aprilia il 30 novembre

BRETELLA CISTERNA-VALMONTONE: PRIMO LOTTO A GENNAIO 2025

L'assessore ai lavori pubblici Marco Moroni: "Opere fondamentali per rilanciare l'economia del nostro territorio"

di Riccardo Toffoli

Incontro acceso per la presentazione della bretella Cisterna-Valmontone i cui lavori partiranno il primo gennaio 2025 e per aggiornare dell'accelerazione dell'iter della Roma-Latina. L'assemblea si è tenuta il 30 novem-

gli espropri il cui iter si sta avviando in questi giorni. In particolare è stato contestato il valore corrisposto per dei terreni attualmente coltivati da aziende agricole. In ogni caso le due opere si faranno e non ci saranno più ritardi, lo ha garantito il commissario straordinario voluto dal

no" -ha detto l'assessore ai lavori pubblici Marco Moroni. Il commissario straordinario nominato dal governo per le infrastrutture, Antonio Mallamo ha presentato i due progetti così come sono stati modificati per impattare il meno possibile sul consumo del suolo. La bretella Cister-



bre nei locali dell'Hotel Enea di Aprilia e sono state presentate le due opere ad una platea che in parte ha contestato

governo. "Sono opere fondamentali per il rilancio dell'economia non solo di Aprilia ma di tutto il territorio ponti-

na-Valmontone che inizia a Campoverde con un raccordo sulla Pontina, che tra qualche anno si chiamerà Roma-Lati-

na, sarà una extraurbana completamente gratuita per tutti. Si allaccerà all'autostrada del Sole a Valmontone e sarà estesa 31,5km. Il primo lotto a Campoverde partirà appunto nel 2025. Oggi dal territorio pontino per arrivare all'autostrada, ci sono tre possibilità: andare sul raccordo anulare, andare a Valmontone passando per tutti i paesi, andare a Frosinone. Con la bretella in pochissimo si arriverà sull'autostrada e questo è un vantaggio per

tutti, non solo per l'economia della provincia di Latina. Una battaglia politica, quella della bretella, che risale agli anni '90 e che finalmente vede luce dopo la bellezza di oltre 30 anni di dibattiti e discussioni. Tra i grandi sostenitori, l'allora sindaco di Cisterna Mauro Carturan che purtroppo non riuscirà a vederla completata. Il commissario ha parlato anche della Roma-Latina e delle modifiche apportate al progetto originario. Intanto sarà



Distribuzione automatica di caffè, bevande e snack

OCS ITALIA

Distribuzione Automatica



Via Carlo Porta 56-04011 Aprilia LT
TELEFONO 06.77203406- Cell. 366.4938324
Email: info@ocsitaliasrl.it

un'autostrada ma per i residenti sarà completamente gratuita. Il percorso è stato "aggiustato" di modo da avere meno consumo di suolo. In sostanza quasi tutto il percorso ricadrà in quello dell'attuale Pontina, senza "curvature" come ad esempio quella prevista nel primo progetto di via dei Giardini. Per questo progetto i tempi non sono proprio stretti come per la bretella Cisterna-Valmontone ma anche qui il commissario è intenzionato a portare a casa l'opera prima possibile. "Ho partecipato ai lavori della commissione regionale trasporti- ha rimarcato l'assessore Marco Moroni - e come amministratore abbiamo avanzato due richieste. La prima è stata quella di adeguare i valori degli espropri legati ai terreni agricoli, l'altra di studiare i tracciati relativi alla viabilità complementare, le opere compensative legate alla realizzazione della strada".

APRILIA - LA DIFFERENZIATA SALE AL 72,65% IN CINQUE MESI

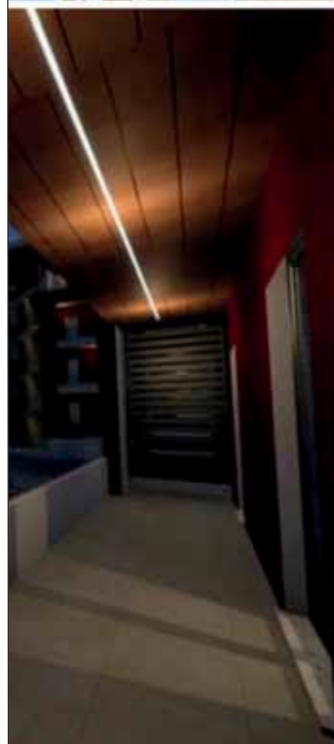
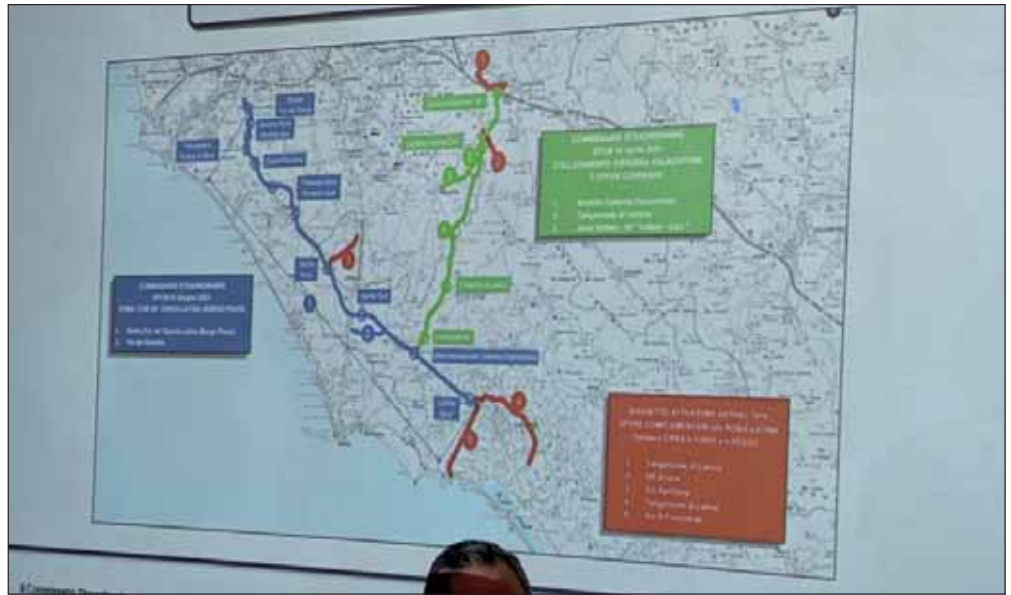
**L'Assessore all'ambiente Vittorio Marchitti:
"Non solo azioni di contrasto ma anche
l'opera di sensibilizzazione dei cittadini ci ha
permesso di raggiungere il risultato"**

La lotta contro l'incuria e l'inciviltà condotta dall'amministrazione e le politiche di contrasto all'errato conferimento dei rifiuti, poste in essere con l'ausilio della Progetto Ambiente, della Polizia Locale e degli Uffici dell'Assessorato all'Ambiente iniziano a dare i primi risultati.

A rivelarlo i dati relativi alla raccolta differenziata, in controtendenza rispetto ai numeri dei mesi passati e precedenti all'insediamento della giunta guidata da Lanfranco Principi: a Ottobre 2023 la media della raccolta differenziata si è attestata al 72,65%, mostrando nei mesi un trend in crescita, tenuto conto che già tra Luglio e Ottobre la differenziata aveva raggiunto la percentuale del 71,39%, a fronte di una media del 67,58% nel semestre tra Gennaio e Giugno 2023. Un risultato che di conseguenza ha comportato una riduzione del secco non riciclabile raccolto, passato da 841 ton/mese a 756 ton/mese. Dal calcolo su base annuale, la raccolta differenziata è quindi risalita ad una media del 69%.

Un risultato raggiunto attraverso politiche di contrasto poste in essere a partire da Giugno. Se le fototrappole stanno rappresentando un prezioso alleato nella lotta all'abbandono selvaggio dei rifiuti in strada, particolare attenzione è stata posta agli errati conferimenti di utenze domestiche e non, una cattiva abitudine che aveva provocato una diminuzione della percentuale di raccolta differenziata e il rischio di un aumento dei costi di conferimento proporzionale all'aumento delle tonnellate di secco non riciclabile raccolto e destinato allo smaltimento. Un sacco nero gettato indiscriminatamente, da alcune verifiche effettuate, risulta contenere circa il 60% di materiale riciclabile. Le verifiche puntuali di contrasto al fenomeno hanno portato ad elevare 125 sanzioni. I controlli operati dagli operatori della Progetto Ambiente e della Polizia Locale inoltre, hanno permesso di riscontrare la cattiva abitudine di esporre i rifiuti senza alcun mastello o di lasciare gli stessi per giorni e giorni sul ciglio dei marciapiedi. Per questo è stata posta in essere un'attività di sensibilizzazione con l'ausilio degli amministratori di condominio attraverso incontri mirati: come prevede infatti il regolamento comunale sulla raccolta differenziata, superate le 4 unità abitative, il conferimento dei rifiuti deve svolgersi nelle aree di pertinenza del condominio, previo sopralluogo e accordo con Progetto Ambiente. Laddove non esistessero superfici private idonee ad ospitare la raccolta, questo dovrebbe essere comunicato e sempre dopo opportuno sopralluogo finalizzato ad accertare l'inesistenza di soluzioni "interne", alle amministrazioni di condominio competerebbe la richiesta di occupazione di suolo pubblico con un'area opportunamente circoscritta.

"Tale modalità- sottolinea l'assessore all'ecologia e ambiente Vittorio Marchitti- lo riscontriamo nel quotidiano, porta gli stessi cittadini-utenti a porre maggior attenzione alle modalità di conferimento dei rifiuti, con un occhio più vigile alla riduzione degli stessi. Un'altra utilità che questo lavoro sta producendo, riguarda l'individuazione del fenomeno del "furto del mastello" che ha determinato in alcuni, circoscritti casi, l'invio erroneo della sanzione. Numeri così importanti e confortanti come quelli raccolti a pochi mesi dall'avvio del nostro lavoro, solo in parte sono il frutto delle politiche sanzionatorie. Gran parte del risultato lo dobbiamo all'opera di sensibilizzazione avviata anche con la collaborazione di diversi amministratori di condominio, e la stragrande maggioranza dei cittadini sta dimostrando di apprezzare, tanto da rendersi collaborativa. Ovviamente si tratta dell'inizio di un percorso che confidiamo ci porti ad essere ancor più virtuosi anche in termini economici nei confronti degli apriliani".



Giovedì 23 novembre si è tenuta un'assemblea allargata al mercato dei fiori di Campoverde per una serie di problemi contestati tra cui l'orario invernale

“IL MERCATO DEI FIORI FUNZIONA BENISSIMO”

Il presidente della cooperativa Servadio rispedisce al mittente tutte le accuse: “Mai preso iniziative personali. Tutte condivise con i soci”.

La proposta nella prossima assemblea: orario invernale sono a dicembre, gennaio e febbraio

di Riccardo Toffoli

Giovedì 23 novembre l'assemblea della cooperativa Coop Floral che gestisce il mercato dei fiori di Campoverde. L'assemblea era aperta a tutti, tanto che vi ha partecipato anche l'assessore alle attività produttive Carola Latini che era molto preoccupata per la situazione di conflitto che si è venuta a creare, scatenata ad ultimo dalla nuova adozione degli orari invernali. L'assemblea è stata accesa. I fiorai, cioè i compratori, sono più favorevoli ad un'apertura mattutina del mercato dei fiori mentre i produttori, i soci della cooperativa, sono più propensi a mantenere l'attuale orario con apertura il lunedì e il giovedì alle 13.30. Sugli orari, però, ammette lo stesso presidente Servadio non c'è alcuna preclusione. Anzi. Si sta lavorando ad una proposta che accenti sia l'una sia l'altra parte. “Nella prossima assemblea porterò una proposta che speriamo venga approvata dai soci –ci dice Servadio- l'idea è quella di mantenere l'orario invernale solamente nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio e lasciare l'orario estivo, quindi con l'apertura mattutina del mercato dei fiori, tutti gli altri mesi”. Ma l'orario è solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso sulla gestione del mercato dei fiori che viene contestata da

un gruppo di cui si è fatto portavoce Daniele Maughelli, ex fondatore del mercato dei fiori nel 2003.

I CONTESTATORI: “VOGLIAMO UN MERCATO SNELLO”

Con una nota inviata a tutti i soci, Daniele Maughelli ha scritto 11 punti di richieste. “Il mercato funziona –ha detto perché è snello perché fin dall'inizio è stato concepito così. Non c'è nessuno che vuole farlo chiudere, né il Comune e neppure io”. Tra le richieste: il tesseramento solo a chi viene a lavorare nel mercato: produttori, grossisti e acquirenti. Il diritto di voto a tutti coloro che pagano la tessera. Ricare un cda, usare la tecnologia per le votazioni e un'intesa sull'orario. “A breve –conclude Maughelli- inizieranno i lavori del PNRR sull'area fiere, quindi non ci sarà più un mercato. Serve un incontro con il Sindaco e l'assessore alle attività produttive e il responsabile del Co. PRO. VI. per trovare, insieme, un'alternativa utile per non perdere ogni cosa”.

IL PRESIDENTE ENRICO SERVADIO: “NON HO PRESO MAI UNA DECISIONE PER MIA INIZIATIVA. HO SEMPRE CONSULTATO I SOCI”

Appare molto contrariato, invece, il presidente della Coop Floral Enrico Servadio che non si



spiega il perché di tutte queste polemiche. “Io non ho mai preso una iniziativa personale –ci ha detto Servadio- ma per ogni proposta e iniziativa, ho chiesto il parere ai soci. Tutti insieme abbiamo condiviso scelte importanti ed è forse per questo motivo che siamo andati avanti rispetto ad altre realtà che sono oggi in forte crisi. Il mercato dei fiori di Aprilia va bene e funziona bene. Questo forse dà fastidio a qualcuno e io penso che sia questo il motivo per il quale abbiamo tutte queste polemiche che vanno a screditare il mercato dei fiori che ripeto funziona benissimo e va a gonfie vele. È assurdo che venga contattato per capire come stanno i bilanci, che non andiamo bene. Tutto falso e tutte fantasie. Il mercato dei

fiori va benissimo”. Amareggiato per le parole usate nei suoi confronti, Servadio ci dice subito: “Se si pensa che qualche parola mi possa offendere, ci si sbaglia di grosso. Io non mi dimetterò finché le polemiche continueranno. Poi quando siamo ritornati ad una serenità, allora posso anche pensare di fare un passo indietro. Ripeto però, io non ho mai preso un'iniziativa personale, ho sempre consultato tutti i soci”. Questa metodologia è avvenuta anche per gli orari di apertura invernali. “Ogni anno che inizia l'orario invernale si rinverdiscono le polemiche –continua Servadio- è stata una scelta dei soci quella di avere l'apertura alle 13.30. E' vero che qualcuno non viene, ma a fronte di quei pochi ce ne sono tantissimi che vengono

proprio per questo orario. Intanto aprire presto è molto pericoloso perché i fiori potrebbero risentire del freddo. Abbiamo poi pensato a quest'orario perché è un orario cosiddetto morto. I punti vendita sono chiusi per le 13.30 e quindi i venditori hanno tutto il tempo di venire al mercato dei fiori e acquistare. Si spende una o due ore, veramente è tanto. Quindi si ha tutto il tempo per tornare e riaprire il negozio. Non si tratta di un viaggio che si fa tutti i giorni. Siamo aperti due volte a settimana. Ma ripeto, gli acquirenti ci sono”. Servadio comunque tiene a precisare. “In ogni caso anche per l'orario invernale io non ho preso iniziative personali –continua Servadio- se ci sono delle diversità di vedute se ne parla con tutti i soci. Siamo valutando di accontentare le richieste con una proposta che possa allungare di qualche mese e anticipare di qualche mese l'orario mattutino. Vediamo. Nel merito non escludo niente a priori questo vorrei che fosse chiaro a tutti”. La proposta sarà portata in assemblea e dice Servadio: “Speriamo che i soci l'accolgano”. La proposta prevede l'orario invernale solo nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Quelli più rigidi per intenderci. Mentre manterrebbe l'orario estivo per tutti gli altri mesi con l'apertura del mercato di mattina.

COMEDIL
LE PIU' BELLE IDEE PER LA VOSTRA CASA

*Vi Auguriamo Buon Natale
e un Felice anno nuovo!!!*

APRILIA - Via Pontina Km. 47,100 - Tel. 06.9281643

La Bella Napoli

dal 1984

Ristorante Griglieria Pizzeria

24 e 31 dicembre

MENÙ VIGILIA DI NATALE E CAPODANNO

da asporto

ANTIPASTI

- Baccalà fritto 10 €
 Zuppa di cozze 14 €
 Polpo, patate, olive e pomodorini secchi 12 €
 Insalata di mare 10 €

PRIMI PIATTI

- Risotto alla Crema di Scampi 10 €
 Scialatiello scoglio 13 €
 Fusillo fresco ai funghi porcini 12 €
 Lasagna al forno 8 €

SECONDI

- Frittura mista 15 €
 Baccalà in umido 10 €
 Orata in crosta di patate 14 €
 Abbacchio e Maialino al forno 12 €

CONTORNI

- Patate al forno 4 €
 Broccoletti 4 €

COTECHINO CON LENTICCHIE 4 €

25 dicembre

PRANZO DI NATALE

Antipasto tipico natalizio

Cappelletti in brodo

Fusillo fresco con crema di porcini e guanciale croccante

Abbacchio e Maialino cotti nel forno a legna con patate

Panettone e Pandoro con creme

Acqua, Vino Aglianico, Caffè

MENU
COMPLETO
40€

MENU
BAMBINI
20€

Lasagna
Cotoletta
Patatine
Bevande

Buone Feste!

31 dicembre

CENONE DI CAPODANNO 2023

ANTIPASTI

Polpo su letto di purea, Baccalà fritto con crema di ceci, Calamaretti fritti e insalata di mare Soutè di cozze (centro tavola)

PRIMI

Risotto alla Crema di Scampi
 Scialatiello allo scoglio

SECONDI

Frittura mista
 Patate al forno e insalata mista

DOLCE

Panettone e Pandoro con Creme Prosecco

Acqua, Vino Falanghina, Caffè, Amaro

A MEZZANOTTE BRINDISI E COTECHINO CON LENTICCHIE

MUSICA DAL VIVO

MENU
COMPLETO
65€

MENU
BAMBINI
30€

Prosciutto
Mozzarella di Bufala
Lasagna al ragù
Cotoletta
Patine
Bevande



Aprilia - Via dei Lauri, 85 - Tel. 06.92708076 - 327 931 8480



APRILIA - Commissione congiunta: no ai progetti per gli allevamenti avicoli a Colle di Mare

L'amministrazione al fianco dei cittadini di Colle di Mare, dichiara la propria contrarietà ai progetti presentati da Bioromagna e Ovolazio per adibire due capannoni presenti nel quartiere ad allevamento avicolo. Ad aprire i lavori della commissione congiunta Urbanistica e

società hanno chiesto la sospensione degli iter autorizzativi, ma voglio tranquillizzarvi perché la nostra amministrazione su questo punto è al vostro fianco. Vi sono giunte voci di una maggioranza spaccata e litigiosa sul punto, vi assicuro invece che il nostro parere è compatto e in

all'urbanistica Roberto Boi, che ha chiarito la contrarietà dell'amministrazione comunale ai due progetti e illustrato lo stato degli iter. Per quanto riguarda il progetto di Bioromagna, che chiedeva di realizzare in via Ponza, località Colli di Mare 4 capannoni, destinati ad ospitare galline per la produzione di uova per complessivi mq. 12.480, la procedura risulta in uno stato avanzato. Il progetto ha già ottenuto il parere favorevole della Regione Lazio. Spetterà al consiglio comunale votare in aula la deroga alla normativa che consentirebbe la realizzazione o meno dei capannoni agricoli.



Ambiente, l'intervento del sindaco Lanfranco Principi, teso a tranquillizzare il coroso pubblico presente in aula circa la volontà dell'amministrazione comunale di esprimere parere contrario in consiglio comunale rispetto la prosecuzione dell'iter autorizzativo.

“Il mio intervento in commissione è inusuale – ha rimarcato il sindaco Lanfranco Principi – ma ci tengo a ribadire il nostro disaccordo sulla realizzazione dei pollifici. Nelle scorse ore le

linea con il vostro, su questi due punti non siamo d'accordo”. Durante la commissione è stato audito un rappresentante del consorzio Colli di Mare, che ha avuto la possibilità di illustrare all'aula i gravi problemi per i cittadini legati alla presenza degli allevamenti posti a poca distanza dalle abitazioni, principalmente per la presenza di mosche e per le emissioni odorogene.

A relazionare sui due punti all'ordine del giorno, l'assessore

dei manufatti abusivi. Inoltre la stessa aveva presentato un Piano di Utilizzazione ambientale non conforme all'effettiva proprietà.

“La procedura legata a Ovo Lazio per queste due problematiche – ha sottolineato l'assessore Roberto Boi – ha finito per arenarsi. Siamo contrari al progetto, ma alla luce della richiesta di sospensione dell'iter presentato dalla società, dovremo attendere prima di poter votare l'atto. La procedura legata al progetto della Società Bioromagna invece è in uno stato di avanzamento diverso. Il consiglio comunale voterà l'atto conclusivo. La deroga non è un atto obbligatorio ma una elargizione, non abbiamo intenzione di concederla perché come dimostrano le strutture già presenti sul territorio, si tratta di attività che hanno un forte impatto odorogeno, ambientale e comportano disagi dovuti all'aumento di insetti. Infine l'elevata concentrazione in quella zona di questa tipologia di attività, ci induce a esprimere parere contrario. Nonostante la richiesta di sospensione della società, crediamo sia importante votare in consiglio comunale e chiudere la discussione su un iter praticamente concluso”.

“I controlli effettuati presso l'azienda affine che già opera in

quel quartiere – ha aggiunto l'assessore all'Ambiente Vittorio Marchitti – hanno rilevato un ritardo nei trattamenti larvicidi, all'origine dell'invasione di mosche riscontrata dai cittadini e che ha portato la Polizia Locale di Aprilia a elevare una sanzione nei confronti della società. Le osservazioni presentate dall'ufficio all'ambiente rispetto alle emissioni odorogene con una percezione dell'85% per le abitazioni più vicine, all'elevato consumo di suolo, a un consumo idrico stimato di circa 9900 mc di acqua l'anno e ai problemi legati dallo spandimento di deiezioni animali per un totale di 1118 mc l'anno, rendono l'idea dell'impatto ambientale che comporta la presenza di questa tipologia di realtà in un contesto agricolo”.






Vieni a provare i nostri fantastici Smalti ad acqua multisuperficie senza carteggiatura e preparazione dei supporti





prima



...dopo



prima



...dopo



prima



...dopo

APRILIA - Via A. Toscanini, 66 Tel. 06 9258044 - 3311141109




Destinato alle scuole apriliane, ha come tema la diversità AL VIA IL SECONDO CONCORSO ROBERTO FIORENTINI Possono essere inviati sia poesie sia racconti

di Riccardo Toffoli

Al via il secondo concorso di poesie e di racconti destinato agli alunni delle scuole e dedicato alla memoria di Roberto Fiorentini. Venerdì 24 novembre è stato presentato il bando che vede protagoniste le scuole di Aprilia e che ha come tema la "diversità". La presentazione è avvenuta presso l'aula teatro dell'istituto comprensivo

Martino, presente alla presentazione, ha ricordato la figura di Roberto Fiorentini, raccontando anche degli episodi personali. Ricercatore, amante della storia e della cultura, Roberto Fiorentini era impegnato in tantissime battaglie. Prima di tutto quella ambientalista che ha riversato nella partecipazione attiva in politica e poi nel



partenza per Washington –ha raccontato l'assessore Martino- mi voleva offrire un caffè e io non avevo tempo, andavo di fretta. Gli ho detto, va bene Roberto, tanto torni tra qualche mese per le vacanze di Natale. Avremo più tempo per questo caffè. E purtroppo la vita è stata amara". A Roberto Fiorentini è stato dedicato un parco, l'area verde di via La Malfa a forma di mano che sarà la location della premiazione del concorso il 24 maggio alle 17.30. A lui è dedicata anche la sala ragazzi della biblioteca comunale che ha contribuito ad arricchire. Rispetto alla prima edizione, è stata inserita la possibilità del racconto. La frase di Roberto Fiorentini, presa come testo di spunto per gli elaborati dei ragazzi è: "Viaggiare, aprire la mente e percepire gli altri intorno a noi, nelle loro diversità, necessità e bellezze, è il sale della vita". Gli elaborati



vo Toscanini di Aprilia alla presenza della vicaria storica dell'istituto scolastico Enza Luisi e dei docenti referenti del concorso. Il concorso è promosso dall'associazione culturale "Napo87" e gode del patrocinio del Comune di Aprilia. L'assessore alla pubblica istruzione e cultura Elvis

mondo dell'associazionismo. Roberto venne sottratto alla vita nel pieno della carriera universitaria ad appena 32 anni. Era ricercatore storico a Washington quando il 5 dicembre 2019 fu colpito da un malore improvviso. "Quel giorno quando lo incontrai per l'ultima volta prima della sua

verranno esaminati da una giuria composta da Enrico Raponi, (ex dirigente scolastico dell'ic Toscanini ora in pensione), Serena Russini (psicologa psicoterapeuta), Ilaria Angeloni (presidente dell'associazione Caffè Culturale), Marco Albertoni (ricercatore del dipartimento di Storia, culture e civiltà presso l'Università di Bologna). La stessa giuria sarà coordinata dal dirigente scolastico dell'Istituto Toscanini Rosalia Marino e presieduta da Filippo Fasano, ex professore di filosofia del Liceo Meucci di Aprilia e presidente della sezione Anpi di Aprilia. Presenti i genitori di Roberto. La mamma Cinzia ha voluto ringraziare tutti gli sponsor che hanno permesso di arrivare a questa seconda edizione.

DUE EVENTI PER RICORDARE ROBERTO

Il 5 dicembre, in occasione dell'anniversario della morte di Roberto, si terrà una messa in ricordo. La celebrazione vera e propria però, si terrà domenica 12 dicembre alle 18 e, a seguire, alle 19 un concerto nella chiesa dei Ss Pietro e Paolo. Si tratta del terzo memorial "Senza Confini" in suo ricordo con la partecipazione del coro Laeta Corda e del Coro Cai. Direttore Cristiano Alderete. Con la partecipazione dei soprani Martina Mannozi e Giulia Ricci nonché del pianista Francesco Del Fra. Evento anche il 15 dicembre in ricordo di Roberto all'ex Mattatoio. "Ex Matta canta per Roberto" dove saranno cantate le canzoni di Rino Gaetano.

Auguri di Buon Natale

Lavanderia Pinguinsec

Aprilia - Via Giovanni XXIII 12
Tel: 0692702700 - 3756152945

Pranzo di Natale: cosa cucinare

Hai già pensato che cosa preparare di buono per il **pranzo di Natale**? Se stai cercando idee per preparare un **menù natalizio** completo e sfizioso, sei nella sezione giusta!

Il **pranzo di Natale** è uno dei momenti più attesi delle feste. E se il tradizionale cenone è il momento dell'attesa, della sorpresa e del mistero, il pranzo del 25 dicembre è dedicato alla famiglia, alla convivialità, al buon cibo e agli affetti. La tradizione vuole che il **menù di Natale** sia principalmente di carne in contrapposizione alla cena della Vigilia che è invece "di magro". Ogni regione italiana, ogni città, addirittura ogni famiglia, hanno le proprie consuetudini ma quello su cui tutti sono d'accordo è che il **pranzo di Natale** deve essere ricchissimo, di qualità ed elegante.

Qualunque sia la tua tradizione, **Sale&Pepe** ha raccolto per te **10 ricette** per un menù a base di carne, dalle pietanze più rustiche e quelle più ricercate, originali e dal gusto sorprendente, da preparare con amore in una magica atmosfera casalinga, per assaporarle poi insieme ad amici e parenti all'insegna della condivisione.

Per gli **antipasti** ti puoi sbiz-



zarrare, da quelli più classici a quelli più raffinati come i morbidi e profumati **muffin al salmone** o **rosti di lenticchie rosse con capesante**: salmone, lenticchie e frutti di mare sono i simboli del Natale che non possono mancare sulla tua tavola. Se hai poco tempo da dedicare alla preparazione del primo piatto, delizia il palato dei tuoi ospiti con i **Cannelloni alla JFK**, ripieni di carne, conditi con un sugo

fresco di pomodoro e cotti al forno; è una ricetta facile e gustosa che mette d'accordo tutti a tavola, piccoli e grandi. Se invece hai tempo e voglia, puoi cimentarvi a preparare una buona **pasta fatta in casa**. Per il **pranzo di Natale** sono ideali i **ravioli** ma se vuoi stupire i tuoi ospiti, sono perfetti gli **agnolotti con il plin**, un tipo di pasta ripiena tipico del Piemonte, fatti con un ripieno di carne e verdure

da gustare con burro e salvia o con un buon sugo d'arrosto. Se ti piace portare a tavola il **tradizionale risotto**, scegli la variante **con petto d'anatra, melagrana, porto**: un risotto elegante e raffinato dai sapori natalizi che esplodono in bocca al primo assaggio. Per secondo poi un trionfo di **arrosti e carni ripiene**. Il **cappone ripieno alle erbe e spumante** è un classico del periodo natalizio perché

proprio in occasione delle feste compare, per antica tradizione, nel menù dei grandi pranzi. Ma anche un secondo piatto semplice e tradizionale come lo **stinco di vitello glassato alla melagrana** o l'**arrosto di filetto di manzo** sono pietanze ricche e gustose gradite a tutti e perfette per festeggiare il Natale.

Se poi rimane spazio, frutta secca e candita, oltre gli immancabili dolci, con **panettone** e **pandoro** in testa e, se farciti, sono ancora più golosi! Il **panettone farcito con crema all'arancia** e fiocchi di neve è una ricetta semplice da realizzare che piacerà a grandi e piccini. Ma se non vuoi rinunciare a un **tradizionale tiramisù** per chiudere il tuo **pranzo di Natale**, prova la variante natalizia di **Sale&Pepe** realizzato con fette di pandoro al posto dei savoiardi: il **tiramisù di pandoro**.

Se si preferisce il **pesce** invece, via libera a pulenti menu ricchi di crostacei, frutti di mare e pesci al forno, completati anche qui da frutta e dolci della tradizione.

Insomma, a ognuno il suo menu. L'importante è condividere tutte queste prelibatezze con chi si ama. Buon appetito!



RE/MAX

New Generation

via Catteneo n. 3-5 - 04011 Aprilia LT

CRISTIAN cel.392/7641245

Buon Natale

e

Felice anno nuovo!

SCAN ME



SCAN ME



RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOSTRE PROPOSTE

Regali di Natale: quando è bene (e quando no) regalare un cucciolo

Spesso i genitori, per Natale, pensano di regalare ai propri figli, per farli felici, un cucciolo di cane o un gattino. L'idea è bellissima, certo, ma bisogna prima valutare, nella lunga distanza, diversi fattori

I bambini molto spesso chiedono ai propri genitori, come regalo di Natale, **un cucciolo per giocare e crescere insieme**.

Alcuni vogliono un cagnolino, altri preferiscono un gatto, ma la maggior parte dei genitori si troveranno, negli anni, a dover gestire una richiesta del genere.

Dato che l'argomento, in questo periodo, è parecchio dibattuto, abbiamo intervistato un esperto in materia, affinché ci aiuti a capire se regalare un animale a Natale sia - o meno - una buona idea. Diego Manca è medico veterinario e svolge la sua professione ad Omegna (VB) nell'ambulatorio di cui è Direttore sanitario e socio fondatore. Ha pubblicato diversi libri, tra cui *Storie da leccarsi i baffi - I gatti raccontati dal veterinario* e *Manuale (semiserio) sull'educazione del cane*.

Un animale come regalo

«Quando si avvicina il Natale tante persone pensano di regalarle un animale, convinti che sia un pensiero gradito e originale. Le cose non stanno esattamente così», spiega Manca, «perché non sempre è la scelta giusta e bisogna rifletterci molto bene, per evitare che quegli stessi animali finiscano, mesi dopo, in canile o -ancora peggio - abbandonati». In Italia vengono abbandonati, secondo le statistiche ENPA, «circa 60 mila cani all'anno, con picchi maggiori nelle vacanze estive. Questo è un paradosso: coloro che abbandonano, spesso sono gli stessi che l'hanno ricevuto in regalo e presto

si sono resi conto che non sono in grado di prendersene cura».

Il dottore approfondisce meglio: «Il cane, come il gatto, è un essere vivente e, come tale, ha tante esigenze. Per questo dev'essere una scelta ponderata. Ma se anche si scegliesse un altro animale, come un furetto o un criceto, **bisogna capire che non è un passatempo. Prendersi cura di un animale è impegnativo**, richiede tempo, dedizione e amore». Come spiega il veterinario, l'animale è «parte integrante dell'esistenza, prolungamento della famiglia, ci condiziona per diversi anni nella vita. **Non deve essere un capriccio**».

L'età dei bambini è molto importante

Arriviamo ora al tema animali e bambini. Se nostro figlio ci chiede un animale per Natale, «bisogna parlare bene con lui. L'età giusta, se se si decide di prenderlo, è dai 5-6 anni in su. Questo perché quando i bambini sono più piccoli, non hanno un vero rapporto con loro, perché lo considerano un giocattolo. E in questo caso, se il bambino esagera o gioca in maniera pesante, l'animale si difende magari graffiando o mordicando. Ecco perché anche l'età del bambino è un fattore importante».

Un capitolo sottovalutato: le spese. Attenzione a un altro dettaglio, spesso sottovalutato: l'animale comporta diverse spese, che il bambino non paga, certo, ma la famiglia sì. «Cibo, ciotole, collari,



pensione se si va in vacanza, dog sitter, assicurazioni e cure veterinarie possono essere spese importanti», spiega Manca, «abbiamo fatto un calcolo su questo tema. Un cane di 20 kg costa all'anno a una famiglia circa 1000 euro, esclusi ovviamente i costi d'acquisto ed eventuali interventi che l'animale deve fare».

I veterinari, come spiega Manca, «dovrebbero fare il terzo grado alle persone che vogliono regalare un animale al proprio bambino. Noi facciamo domande sullo stile di vita, se si vive in condominio o in una casa con giardino, se ci sono altri animali domestici... Bisogna anche riflettere bene sulla loro eventuale convivenza nella stessa casa».

I consigli del veterinario

Regalare un cucciolo, quindi, può non essere la fantastica idea che i genitori pensano. «Bisogna ponderare tutto, rifletterci, perché i bambini adorano gli animali, spesso sono il regalo che ambiscono di più, ma bisogna parlarne molto bene. Non solo al bambino stesso, ma tutta la famiglia dovrebbe fare un meeting e valutare questa scelta. Che di solito è positiva, ma ci sono anche casi andati a finire male per l'animale».

Le razze di cane migliori

Se si decide, alla fine, di prendere un cane, bisogna scegliere la razza. «La scelta dipende dall'età del bambino», spiega Manca, «per i bambini in età non scolare va

bene il Cavalier King, che ha una buona indole, il Bulldog francese e il Carlino. Poi, per bambini in età scolare, va bene anche un cane di una taglia più grossa, come il Boxer, Labrador e Golden Retriever». (Leggi anche: cani e bambini, le razze da preferire). Inoltre, consiglia il veterinario, «consigliamo le femmine rispetto ai maschi. Un po' perché abbiamo una taglia più ridotta, ma anche perché hanno un istinto materno, un'indole più tenera e dolce, accettano di più le regole, spesso sono più intelligenti, perché affrontano meglio i problemi».

...e quelle dei gatti

Per quanto riguarda i gatti, «ci sono razze più "pacciose", come il Persiano, il Ragdoll è molto bravo, ma anche l'Esotico ha un'indole buona. Molto dipende anche da come è stato allevato. Se in età giovane è stato ben manipolato dagli uomini, preso in braccio e coccolato, diventa buono e coccolone. Se invece non c'è stato questo imprinting, è spesso scontroso e reagisce male».

Meglio un cane o un gatto?

La scelta se regalare un cane o un gatto dipende dallo stile di vita della famiglia. «Il gatto è indipendente, lo puoi lasciare a casa da solo con i suoi giochi (magari quelli con all'interno le crocchette: si chiamano gioco passatem-po). Il cane devi portarlo fuori, ogni volta dai 40 ai 60 minuti. Bisogna ragionare sulle caratteristiche della famiglia».

DUBALDOUTENSILI 2000 S.r.l.

Azienda Certificata
n° 9160 DBLD

**SOLUZIONI TECNOLOGICHE
PRODOTTI E SERVIZI PER L'INDUSTRIA**

LOREAL Rexroth BOSCH GROUP DURALFA SKF LOCTITE CAMOZZI
HIKOKI U-Power ABC DORMER FESTO USRG

Buone Feste!

Via Muzio Clementi, 136 - 04011 Aprilia (LT)
+39 06 92061029 - +39 335 326736
www.dubaldoutensili2000.com - commerciale@dubaldoutensili.net

Babbo Natale: crederci è terapeutico per i bimbi

La favola dell'omone panciuto che porta i regali aiuta a crescere in serenità. I genitori possono stare tranquilli. Lo studio Babbo Natale porta i regali ai bambini di tutto il mondo. Fino a quando i vostri subiranno l'incanto della slitta trainata con le renne, state tranquilli. Per i piccoli, l'uomo panciuto che lascia i regali la notte della Vigilia è rassicurante. Un sogno che aiuta a crescere nella spensieratezza.

Babbo Natale: un sogno chiamato tranquillità

Sulla questione è intervenuta la psicologa Kristen Dunfield, della Concordia University di Montreal, in Canada. La professoressa si occupa di psicologia di sviluppo e studia soprat-

tutto la fiducia nei bambini. Come si forma e cosa accade quando viene infranta. Secondo l'esperta non c'è nulla di male nel raccontare ai bambini la storia di Babbo Natale. Al contrario, rappresenta una tappa importante nella loro crescita. Kristen Dunfield si è concentrata su cosa accade ai bambini quando viene raccontata loro la storia di Babbo Natale. La psicologa ha assistito a tutte le fasi. La formazione della credenza e poi la fine del mito di Babbo Natale.

La ricerca scientifica sul campo della psicologia dello sviluppo ritiene che le credenze fantastiche come quella su Babbo Natale non sono "dannose". Sono legate invece a una serie



di risultati positivi sullo sviluppo psicologico. Permettono infatti di esercitare le "capacità di ragionamento controfattuale", necessarie per la crescita umana e per il potenziamento dello sviluppo emotivo. La maggioranza dei bambini occidentali crede a Babbo Natale. Sono i genitori a raccontare dell'anziano dal vestito rosso. Tuttavia, tendono a credere a Babbo Natale anche i bambini che vivono in famiglie in cui questa credenza non viene incoraggiata. Una parte rilevante del mito, infatti, è alimentata dalla cultura popolare. Favole, racconti, film, poesie, pubblicità, cartoni animati, canzoni. Esserne influenzati è inevitabile, tanto che il personaggio è diventato popolare anche presso culture non cri-

stiane. Cosa accade quando i bambini crescono. Intorno agli 8 anni i bambini tendono a smettere di credere a Babbo Natale. Kristen Dunfield avvisa i genitori: "Non dovete preoccuparvi. Si tratta di una parte inevitabile della crescita. Babbo Natale è una figura fantastica che fa cose impossibili: volare con la sua slitta, consegnare in una sola notte i regali a tutti i bambini del mondo. Ma soprattutto sapere se i bambini sono stati buoni o cattivi. A un certo punto i bimbi iniziano naturalmente a dubitarne. Le obiezioni mosse dai bambini stimolano il loro pensiero critico. Ma anche la curiosità verso il mondo. Iniziare ad essere scettici sviluppa il pensiero cognitivo.

Consigli. I genitori possono assecondare i dubbi dei figli, lasciando che ne traggano da soli le conseguenze. Oppure spingerli a credere ancora, lasciandoli nella magia. NORAD Tracks Santa è un curioso programma web che permette di tracciare il viaggio di Babbo Natale intorno al mondo per consegnare i doni. Potrebbe essere un piccolo aiuto per mamma e papà. I bambini hanno straordinarie capacità di adattamento. I genitori potrebbero stupirsi di come per loro finisca l'incanto dei doni che arrivano dalla fabbrica degli elfi. I figli sono in grado di capire quando una bugia è detta a fin di bene.



Non aspettare
che sia troppo tardi... prenota

BABBO NATALE A CASA TUA

anche quest'anno!



344.1293831

Chiamaci o vieni in
Via Marconi, 31 Aprilia (LT)

Albero di Natale, troppo presto per farlo?

«Chi addobba prima è più felice»

Il natale è alle porte e la gara degli addobbi è già partita sui social. Secondo gli scienziati decorare la casa combatte lo stress e aiuta a trovare nuovi amici tra i vicini

Troppo presto per fare l'albero?

Manca poco a Natale, ma sui social la gara delle case addobbate per il Natale è già partita. E il mondo si divide tra i detrattori dell'euforia da festa, sempre un po' forzata, e chi, invece, vede nel Natale un momento per emozionarsi insieme ai bambini, questi ultimi una maggioranza incoraggiata dal marketing e da un mondo che corre sempre più veloce. In realtà, la tradizione degli addobbi natalizi cambia a seconda delle città, ora però a confortare tutti i patiti dell'addobbo natalizio arriva la scienza. Secondo una ricerca del Journal of Environmental Psychology, decorare la casa provoca emozioni positive che fanno bene all'umore. Non solo, secondo lo stesso studio, gli addobbi appesi alle porte aiutano a socializzare. «Coloro che hanno pochi amici possono usare decori e idee festaiole come spunto per dimostrare la loro disponibilità a stringere nuove conoscenze», spiegano gli esperti. Sotto il «villaggio natalizio» di @rossella_burattino

Trovare nuovi amici

E se davvero aprirsi un po' all'atmosfera natalizia facesse bene anche agli introversi che trovano le feste sempre un po' malinconiche? Secondo lo psicologo Steve McKeown, fondatore della McKeown Clinic, l'atmosfera natalizia viene associata alla felicità perché rievoca l'emozione e l'eccitamento di quando eravamo bambini. Di più, secondo l'esperto, addobbare le proprie porte, lasciarsi trasportare per una volta dall'atmosfera di festa, potrebbe contribuire ad aprirsi al vicinato e a stringere nuove

amicizie.

Da Milano a New York

La tradizione degli addobbi vuole che a Milano l'albero di Natale si prepari l'8 dicembre, ma negozi e mercatini di molte città sono già allestiti con luci e decori. A New York il primo albero di Natale a venire acceso è quello del Rockefeller Center. Il giorno è sempre lo stesso: la cerimonia avviene il mercoledì successivo al giorno del Ringraziamento (che cade sempre il quarto giovedì di novembre). A Bari l'albero è allestito nel giorno del patrono della città, San Nicola.

Ognuno ha bisogno di un albero...

«Every one need a Christmas tree», (ognuno ha bisogno di un albero di Natale). Sui social è tutto in incitamento a non cedere alla pigrizia, a lasciarsi coinvolgere dall'atmosfera delle feste. «In una vita piena di stress, le persone associano il Natale alla felicità dell'infanzia e questo aiuta anche a combattere l'ansia» sottolinea ancora lo psicologo Steve McKeown.



Socievole o scorbutico

Secondo la ricerca inglese, l'addobbo sulle porte è anche un modo per identificare i condomini più socievoli (scontrosi e scorbutici sono avvisati).

Stelle e luci

Stelle e glitter. Bianco e azzurro al posto del classicissimo e intramontabile rosso e rosa. È la proposta della wedding planner Silvia Slitti su Instagram.

**FORNITURE PER
PARRUCCHIERI
ED ESTETISTE
DI PRODOTTI
PROFESSIONALI**

**APERTI AL PUBBLICO:
dal Lunedì al Venerdì
09:00/13:00 - 15:30/19:30
Sabato 09:00/13:00**

APRILIA - Via A. Volta, 15 Tel. 06.92014288

**WE WISH YOU
A MERRY
CHRISTMAS**

SEGUICI SU

Qual è la storia dell'albero di Natale?

Come è nata la tradizione di addobbare un abete per celebrare il Natale? Te lo diciamo noi! Nel nostro Paese, a dicembre è **tradizione decorare l'albero di Natale**, il tipico abete. Ma vi siete mai chiesti come sia nata questa usanza?

LE ORIGINI

Si pensa sia nata in **ambito pagano**: poiché l'abete è una **pianta sempreverde**, i **Druidi** - i sacerdoti celti - fecero di quest'albero un **simbolo di vita** e lo onoravano in varie cerimonie. Anche i **Romani**, alle calende di gennaio (il primo giorno di quel mese), usavano **regalarsi un rametto di una pianta sempreverde come augurio di buona fortuna**. L'idea dell'abete come rappresentazione della vita eterna venne, poi, ripreso dai **cristiani**, che ne fecero il simbolo di **Cristo** stesso oppure, secondo altre leggende, **dell'albero della vita** di cui parla la **Bibbia** o di quello **del bene e del male**, che crescevano entrambi **nell'Eden**.

Nei secoli poi si sono sviluppate moltissime altre leggende e teorie attorno all'albero di Natale. Secondo alcuni studiosi, per esempio, l'abete fu scelto dai Cristiani fra tutti gli alberi sempreverdi per la sua **forma triangolare**, che rappresenterebbe la **Santa Trinità**.

L'ALBERO DI NATALE

Tuttavia, il primo vero albero di Natale, così come lo conosciamo noi, fu introdotto in **Germania** nel 1611 dalla **Duchessa di Brieg** che, secondo la leggenda, aveva già fatto adornare il suo castello per festeggiare il Natale, quando si accorse che un **angolo** di una delle sale dell'edificio era rimasto **completamente vuoto**. Per questo, ordinò che un abete del giardino del castello **venisse trapiantato** in un vaso e portato in quella sala.

In Francia, invece, il primo albero di Natale fu addobbato nel 1840 dalla duchessa d'Orleans. I cattolici, infatti, dopo la **riforma di Martin Lutero** (1483-1546), consideravano un'**usanza prote-**



stante quella di decorare alberi per celebrare il Natale. Inizialmente c'era un po' di diffidenza...

Furono soprattutto i **prussiani**, i «predecessori» dei tedeschi, a contribuire alla sua **diffusione anche all'interno dei paesi non toccati dalla riforma di Lutero**. A Tallinn (Estonia), per esempio, **già nel 1441, fu eretto un grande abete nella piazza del municipio, attorno al quale uomini e donne non sposati ballavano alla ricerca di un'anima gemella**.

ALTRI SIMBOLI CARATTERISTICI DEL NATALE

Il **presepe**, un altro elemento tipico della tradizione natalizia di molti paesi, invece, è stato inventato proprio da un famosissimo italiano: **San Francesco d'Assisi!**

Durante la notte di Natale del 1223, a **Greccio (Lazio)**, il santo rievocò la nascita di Gesù attra-

verso la prima vera **rappresentazione vivente dell'evento**.

In più, celebrò la Santa Messa e tenne una **famosa predica** in modo da **rendere comprensibile** la vicenda a cui stavano assistendo anche a coloro che non sapevano leggere le Sacre Scritture. Secondo la **leggenda**, il fantoccio usato per raffigurare Gesù Bambino **prese vita più volte**, durante la messa, fra le braccia di San Francesco.

Oggi, in **Francia**, i presepi sono diventati una tradizione molto importante per la celebrazione del Natale e particolarmente famosi sono quelli della **regione della Provenza**, chiamati "**Santons**".

Nei **presepi spagnoli**, invece, ai personaggi classici si affiancano **Tio** - un tronchetto d'albero che, se scosso, sprigiona dolcetti - e **Caganer**, un porta fortuna natalizio.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

FARMACIA RATUS - URZINO

LUN-VEN: 8,30-13,00/16,00-19,30 - SAB: 8,30-13,00
Via S. Di Giacomo 4 (zona Montarelli) - Aprilia
- Tel. 0.92012046 Fax 06.98352822 -
www.farmaciaratus.it - e-mail: farmacia.ratus.urzino@gmail.com

Come vestirsi a Natale? I consigli per un look festivo ed elegante

Come vestirsi a Natale è un dilemma che si presenta ogni anno, e per il Natale il dubbio si ripresenta. Che look scegliere: elegante o casual? In che modo mettere insieme un abbigliamento per le feste senza strafare? Semplice, ti basta seguire i nostri consigli sulla scelta del vestito, gli accessori adatti e i colori e i temi da selezionare in base alle occasioni. Non dimenticarti del trucco!

Vestiti per Natale: un Natale di tutti i colori!

Prima di tutto, per costruire un perfetto look di Natale, devi pensare al vestito. I vestiti per Natale spesso vertono su due colori: rosso e nero. Per questo Natale abbiamo pensato di proporti qualcosa di diverso, per un effetto sorpresa che ti farà spiccare tra tutti quei vestiti rossi. Le scelte di abiti di questa tinta non mancano, per le amanti del classico, però ce n'è anche per chi ama colori invernali altrettanto eleganti, come il viola, il verde petrolio, l'azzurro intenso. Non manca qualche luccichio qui e là, con abiti di paillettes e decori luminosi, ma è meglio non strafare per Natale, e lasciare il glitter a una notte più adatta, quella di Capodanno. Qui sotto puoi scoprire i vestiti di brand esclusivi e di brand più accessibili. Il nostro consiglio generale? Se devi scegliere il nero, e non vuoi il solito little black dress, prova il tailleur pantalone, anche di velluto, magari abbinato a una camicia bianca!

Oltre ai vestiti di tutti i colori, puoi decidere di indossare qualcosa di glitter, per dare luce al tuo look e allo sguardo. Puoi decidere di spezzare un completo, scegliendo un solo elemento luminoso, come una maglia o una canotta, o optare per il total glitter, magari con una tuta elegante. Oppure, se preferisci un look più semplice ma non meno chic, che fa sempre la sua gran figura, perché non scegliere un vestito elegante come un little black dress? Gli accessori più adatti: pochette, scarpe eleganti e una bella sciarpa

Come abbinare il tuo look di Natale con l'accessorio giusto? La linea guida è sempre non strafare, per cui, anche in base all'occasione, scegli il look giusto e abbinalo in modo equilibrato. Che vuol dire? Se hai scelto un vestito appariscente, magari con paillettes e lustrini dorati, opta per una borsa e delle scarpe più discrete. Un paio di décolleté nere e una borsetta nera abbinata, di un tessuto opaco, faranno al caso tuo. Se invece hai scelto un vesti-



to nero, o comunque in tinta unita, puoi concederti una pochette gioiello, anche decorata, e delle scarpe particolari. Siccome c'è da aspettarsi un certo freddo, non devono mancare sciarpe e cappellini, magari abbelliti da un pon pon di eco-pelliccia. I consigli per un look casual (e ironico) anche a Natale

Non tutte le occasioni e le feste di Natale richiedono un look elegante e festivo. Spesso, il Natale si svolge in famiglia, con un pranzo tutti insieme. Nelle occasioni più intime e rilassate, puoi quindi scegliere un look casual, magari con qualche dettaglio ironico in bella vista, come delle calzini o un maglione a tema natalizio. Ne trovi una bella scelta, fatta anche per sorridere, qui sotto. Puoi abbinare uno di questi maglioni a dei semplici pantaloni neri, o persino dei blue jeans, e magari puntare sugli accessori per stupire, magari con delle sneakers rosso lucido, o una borsetta particolare. Un must per Natale? Il cappotto elegante!

Qualunque sia il tuo look scelto per Natale, c'è un capo che dovrebbe essere indiscutibile, il cappotto elegante. Se vuoi seguire le tendenze di questo autunno invernale, dovresti optare per un cappotto dal taglio maschile, mentre se preferisci un look più femminile puoi optare per cappotti a vestaglia, con cintura in vita, o persino pellic-



ciotti di eco-pelliccia. Un tocco di classe è il cappotto con il solo collo di eco-pelliccia, una scelta retrò che potrai ritrovare quest'anno. Il cappotto elegante è irrinunciabile per ogni look, sia per quelli chic sia per quelli casual. Anche in un look confortevole, infatti, il cappotto ti darà comunque un'aria festosa, in tema con l'allegria del momento.

*"Questo Natale,
mi merito un regalo da..."*

Atelier *Milena* Moda

Via A. De Gasperi 102 - Aprilia/LT
Tel. 06 925 8667



... E chi festeggia il compleanno il giorno di Natale?

Io sono uno di loro. Uno di quelli che, alla notizia, chiamano Gesù bambino, senza io essere né il Messia né il Salvatore.

Pare che il medico suggerì di chiamarmi Natale. Avrebbe potuto suggerire Salvatore, no? Ne sarebbe uscito un simpatico Totò.

Matematicamente, non scomponiamoci (urca!). **Qualcuno deve pur nascere il 25 dicembre.** Statisticamente, uno ogni trecentosessantacinque. I veri fenomeni

tare chi è clamorosamente nato il giorno di Natale (non 23, 24 o 26... proprio il 25! Perché specificare poi?).

Punto primo. Il compleanno dimenticato. Ecco, qui devo smentire, e subito, sul nascere. E' molto più facile ricordarsi di un compleanno di un amico o conoscente nato il 25 dicembre o il 28 gennaio. Pensateci, e andiamo oltre.

Punto secondo. Il regalo. "Ma ti



pleanno viene ricordato molto di più degli altri, non si riceve un regalo di compleanno in genere, no? E nemmeno a Natale... tanti amici non ci fanno alcun regalo di Natale. Ma nel caso della sovrapposizione delle due date, ecco che avviene la magia: un regalo viene fatto. Motivato con un "questo è per il Natale *E* per il compleanno!". Altrimenti non si avrebbe ricevuto nulla, né a Natale, né al compleanno. Nei casi invece di amici più stretti, mogli, mariti, genitori, eccetera allora ecco che si verifica il doppio regalo, spesso specificato. Solitamente quello per il Natale è più piccolo di quello per il compleanno. In definitiva, c'è un leggero vantaggio nell'essere nati il giorno di Natale, per la sempreverde e spinosa questione regali.

Punto terzo (o punto croce). La festa di compleanno. Sì, ecco, questo invece è un problema. Letteralmente impossibile orga-

nizzare una festa di compleanno nel giorno di Natale. Da bambini magari la si anticipava al 21 o al 22 ma, crescendo, ci si rende conto che non è la stessa cosa (un po' come quando il tuo compleanno, tuo comune mortale, capita di lunedì e lo festeggi il sabato). Soluzioni non ce ne sono, tranne che **organizzare per il 25 per poi invitare solo mussulmani e indù.**

Punto quarto. Le battute del secolo. "Eh, ma proprio a Natale dovevi nascere? Per dare fastidio all'ospedale?" Certi simpaticissimi comici tendono a spararle così, senza pensare se faranno davvero ridere. La risposta a questa super ilarità, se la vogliamo proprio spiatellare (invece che sorridere e passare avanti), verte su due punti. Il primo è che non è detto che si sia nati proprio allo scoccare della mezzanotte (solitamente nel tardo pomeriggio del 25, per esempio, non c'è mai nulla da fare e quindi si può

passare il tempo nascendo), il secondo è che in ospedale, se proprio ci si deve lavorare il 25 dicembre, meglio farlo aiutando una nuova vita a iniziare invece che, per esempio, facendo una lavanda gastrica.

Punto quinto. Si festeggia solo una volta all'anno. Lo so. Ma il giorno del mio compleanno è sempre festa, almeno! (Sinceramente non so come sia avere il compleanno in un giorno qualunque, e voi viceversa.)

E ora, giusto per aggiungere un tocco magico a questo pressoché inutile articolo, lo sapevate che chi nasce il giorno di Natale (o più precisamente in prossimità o poco dopo la mezzanotte), a causa della blasfemia connessa a tale affronto, ha ottime probabilità di essere un **lupo mannaro** o, se donna, **una strega**? E' una leggenda piuttosto diffusa nel mondo (pare originatasi da dei vangeli apocrifi) e molto nota sugli Appennini, in Italia. E' inoltre interessante notare che San Natale Abate abbia avuto a quanto pare un ruolo piuttosto decisivo nell'inizio di una stirpe di lupi mannari in Irlanda, sempre per motivi vendicativi e iracondi. Che coincidenza, vero?

Tornando invece a qualcosa di più umano, non posso che salutarvi nominando alcuni personaggi famosi (oltre a me e a **Gesù di Nazareth**) nati il 25 dicembre: **Humphrey Bogart, Isaac Newton e le cantanti Dido e Annie Lennox.**

Tutti con un solo regalo, ma sicuro, o forse due. Ma pure niente festa.



da baraccone sono quelli che riescono a nascere il 29 febbraio, uno ogni millequattrocentosessantuno, e devo ancora trovarne uno!

Ma andiamo al dunque, che la Vigilia si avvicina. I cinque sostanziali punti che deve affron-

fanno il doppio regalo? O solo uno? Mi dispiace!". Questo è il canovaccio della domanda che (mi) viene regolarmente posta (anche per raccomandata). La verità? E' una situazione favorevole. Legandomi al punto primo, dove affermo che il mio com-

CENTRO
RIPARAZIONI
ELETTRONICHE

C.R.E.

SNG

VENDITA E ASSISTENZA PC E PERIFERICHE

- MONITOR
- CELLULARI
- TV LCD-LED
- TABLET
- PERSONAL COMPUTER
- PLAYSTATION - XBOX - NINTENDO
- STAMPANTI e PLOTTER

...noleggio Stampanti

C.R.E. SNG
CENTRO RIPARAZIONI ELETTRONICHE

info@creaprilia.it

APRILIA - VIA CARACALLA 28/A
06.92060024
389.4630472

Perché a Natale si fa l'albero e si danno i regali?

Carissimi lettori piano piano ci stiamo avvicinando al Natale... L'8 dicembre si è festeggiato la solennità dell'*Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria*; il 25 dicembre si festeggerà per così dire il compleanno di Gesù.. Sembra come ogni anno che le persone siano impazzite e corrano da un negozio all'altro alla ricerca di beni materiali... Purtroppo, il consumismo prevale su tutto e il Natale sembra quasi aver perso il suo vero significato.. Tutte le case e le città vengono addobbate con luci e alberi di Natale ma perché lo si fa? E perché ci scambiamo i regali?

Perché si fa l'albero. L'albero di Natale ha una sorta di origine religiosa, per quanto non cristiana. Era un albero - un pino infiammabile perché resinoso - che una volta all'anno, in una festa apposita, veniva bruciato come simbolo e ricordo dell'apparizione sulla terra d'una gran luce straordinaria. Forse quel ricordo si riferisce alla pagana festa del sole, cui la Chiesa ha contrapposto appunto la data del 25 dicembre; ma non è escluso che si riferisca in qualche modo proprio al Natale di Gesù. Noi, cattolici, l'Albero di Natale in parte l'abbiamo un po' cristianizzato e un po' paganizzato. Cristianizzato, perché è "albero di Natale" (non lo si brucia, ma lo si riempie di luminarie); sui rami e sotto si mettono i doni, che dovrebbero essere un ricordo-omaggio al grande dono che Dio ha fatto all'umanità

nascendo come semplice uomo nella povertà. Paganizzato, perché molto spesso l'abbiamo sostituito al presepe, inequivocabile interpretazione cristiana della nostra sacra ricorrenza.

Perché si fanno i regali? I regali sono segno d'amore e d'amicizia verso il bambino Gesù. Quindi, nel prossimo Natale non possiamo dimenticarci di Gesù bambino. Duemila anni fa Dio ha fatto un regalo bellissimo a tutti gli uomini: «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito» A Natale cele-



briamo la nascita di Gesù: «il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» Si tratta del dono più prezioso che Dio ha fatto al mondo: «In questo si è

manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui». Ma, purtroppo, molte persone invece di prepararsi a rice-

vere, in modo adeguato, questo regalo prezioso di Dio, spreca tutto il suo tempo nella scelta dei regali... Quando l'evangelista San Luca racconta il primo Natale, dice che Maria «diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio» Oggi succede la stessa cosa accaduta allora a Betlemme. Il 24 dicembre si pensa al cibo, al vino, agli addobbi della casa e, perfino, ai giochi per il divertimento del dopo cena, ma nelle nostre case, nei nostri cuori, non c'è un «alloggio» dove ospitare Gesù, Maria e Giuseppe.

Come seguire l'esempio dei re Magi? Nel nostro cammino verso Natale possiamo seguire le orme dei re magiCercano il bambino Gesù e la prima azione che compiono dopo averlo trovato è prostrarsi per adorarlo, poi «aprono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e

mirra». È come se aprissero i loro cuori per offrire il meglio di se stessi all'unico Salvatore del mondo. Gli regalano «oro» perché lo riconoscono come «Dio» e «mirra» perché lo riconoscono come «uomo». **In primo luogo deve essere bene accolto nelle nostre case ed, inoltre, in ogni regalo che faremo si deve vedere riflesso l'amore di Dio per ogni uomo.** Il Signore ci doni, perciò, di essere come specchi, capaci di riflettere il suo amore. Il suo Regalo più grande, lo Spirito Santo, trasformi noi stessi in dono verso i nostri cari, i nostri amici, fratelli, sorelle e tutti quelli che incontriamo. Egli faccia di noi oro che riluce e lascia intendere che la nostra è vita da re, preziosa agli occhi del Signore. La nostra vita sia incenso profumato di opere buone, che Dio ha posto davanti a noi perché le compissimo, e che sale a Lui come preghiera ed offerta giornaliera. Offriamo la mirra delle nostre sofferenze, fatiche, difficoltà, cadute, fragilità, malattie, delusioni: il regalo più prezioso di tutti che, unito alla croce di Gesù, diventa incredibilmente fonte di pace, di gioia, di testimonianza e di salvezza per noi e per tanti altri. Accadrà così che, a mezzanotte del 24, ti sentirai seduto intorno alla Mensa del cielo preparata per te e sentirai cantare: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama»

www.gruppouniversal.it

auguri



GRUPPO

UNIVERSAL

Antincendio e Sicurezza

L'AZIENDA
CHE RISPETTA
L'AMBIENTE

Perchè a Natale si gioca a carte e a Tombola?

Il Natale è (anche) gioco. Le serate di festa trascorrono in casa, tra castagne, dolci, cartelle e cartelloni. I pranzi interminabili che diventano cene passando su un ponte di carte napoletane, saltellando sulle caselle di un tabellone dove cantano i terni e brillano gli spiccioli.

Ma perché si può tirar tardi, a dicembre, giocando a carte? Dove nasce una delle consuetudini più amate del Natale campano (e italiano)? Molto probabilmente è una tradizione che ci arriva da uno dei culti più antichi della romanità, quello dei Saturnalia.

Alla fine di dicembre, i Romani – e con ogni probabilità prima ancora gli Italic – festeggiavano la figura di **Saturno**, il dio dell'Età dell'Oro la cui ultima dimora – dice la leggenda – fu il Lazio. Per onorare il dio, poi sovrapposto sincreticamente al 'greco' Crono, padre e nemico di Zeus-Giove, si svolgevano le feste a lui dedicate secondo un copione che noi ci ritroviamo a conoscere benissimo.

A capo di tutto il senso della festa, cioè la sospensione del tempo ordinario e l'entrata in un tempo diverso, differente e, in un certo senso, capovolto rispetto a quello quotidiano. Perciò si onorava il dio lasciando la consueta dimensione umana,



entrando nel tempo di ferie.

La continenza nel mangiare e nel bere, perciò, poteva (e doveva) essere accantonata. Il rispetto delle convenzioni sociali andava immediatamente sospeso, capovolgendo i diritti e doveri di casta: un modo eccezionale, questo, per lasciar sfatare l'otre delle tensioni e curare l'armonia tra le componenti delle comunità.

Tra le cose vietate che rientrano in quelle lecite al tempo dei Saturnalia c'era il gioco d'azzardo. Perciò a dicembre si poteva, onorando piamente il dio, far ciò che in altri mesi era considerato quantomeno disdicevole. Ma non è tutto perché il gioco, come in (quasi) tutte le culture della storia, nasce come pratica religiosa se non addirittura magica e finisce, poi, per



diventare una pratica (quando non un vizio) umano.

Lo spiega, molto bene, il grande studioso **Alfredo Cattabiani** che nel suo **Lunario** scrive a proposito: "I Saturnalia venivano celebrati lietamente per una settimana, fra il 17 e il 20 dicembre e, in epoca imperiale, continuavano fino al 24 conglobando altre feste". E aggiunge: **"Durante quei giorni, come in ogni periodo di caos rituale, la gente si scambiava i ruoli:** ad esempio i



padroni servivano gli schiavi. Inoltre si permetteva il gioco d'azzardo che, proibito durante il resto dell'anno, era originariamente un atto rituale in stretta connessione con la funzione rinnovatrice di Saturno il quale distribuiva le sorti agli uomini per il nuovo anno; sicché la fortuna

del giocatore non era dovuta al caso ma al volere della divinità". E non è certo un caso, allora, che alcuni dei giochi più belli e famosi di Natale, su tutti la loro regina che è la tombola, presentino un fascino che va ben oltre quello del simpatico passatempo familiare.



Ariccia in Tavola

Norcineria e Prodotti Tipici

<p>AMATRICIANA</p>	<p>CARBONARA</p>
<p>GRICIA</p>	<p>TAGLIERI</p>

CI TROVATE 06/92704366

Aprilia 2

Via Riserva Nuova
S.S. 148 Pontina km 44.400-Aprilia

Cosa mangiare a colazione la mattina di Natale? 11 idee tra cui scegliere

Dal tradizionale panettone avanzato dalla Vigilia, a macedonie leggere e rinfrescanti, passando per proposte che profumano di cannella: ecco undici suggerimenti per la mattina del 25 dicembre

La **colazione del 25 dicembre** è un pasto difficile, incastrato tra il luculliano cenone della Vigilia e il pranzo da Re che andrà in tavola poche ore dopo. Per scartare i regali, però, c'è bisogno di energie, almeno tanta quanta ce ne vogliono per sopportare l'orda di parenti e le lunghe giocate a tombola in famiglia nel pomeriggio. Con le nostre **11 idee - sia light che incredibilmente golose** - per la colazione di Natale non avrete difficoltà ad affrontare le fatiche di questa giornata di festa.

Dieta non ti temo: 5 idee ghiotte A Natale ogni dolce vale. Forse non era esattamente questo il detto, ma se, giustamente, durante le feste non avete intenzione di preoccuparvi della linea avete solo l'imbarazzo della scelta. I grandi classici della colazione di Natale sono gli **avanzi del cenone** (sì, c'è anche chi apprezza quelli salati), il **panettone** e il **pandoro**.

Se avete bisogno di una dose extra di dolcezza per bendisporvi nei confronti della suocera, il **panforte** è quello che fa per voi. I bimbi - anche quelli che lo sono solo dentro - apprezzeranno, invece, per la colazione

di Natale i **biscotti delle Feste**, come i gingerbread cookies ad esempio, con la **cioccolata calda**.

La **colazione di Natale golosa e light in 3 proposte**

A quanto pare c'è anche chi, in vista del lauto pranzo, preferisce **tenersi leggero** oppure è ancora satollo dal cenone del 24 dicembre. Anche in questo caso i suggerimenti per fare una bella colazione di Natale, magari con tutta la famiglia e tra un regalo e l'altro, non mancano.

Spesso sulle tavole delle Feste si trova l'**ananas**, servito come fine pasto un po' perché esotico e ricercato, un po' perché ritenuto digestivo e disintossicante. Se ne è rimasta qualche fetta, mangiatela in **macedonia con delle mandorle**, altro alimento immancabile a Natale. Una alternativa per una colazione a base di frutta, è una **macedonia di mandarini** -



agrumi simbolo delle feste - e **noci** oppure, terzo suggerimento che piacerà soprattutto ai bimbi, è a base di **kiwi**: sbucciateli, tagliateli a metà e poi a fettine, disponendole su un piatto a forma triangolare, a **mimare la**



forma stilizzata dell'albero di Natale. Decorate con qualche lampone o ribes per simulare le decorazioni e otterrete una macedonia che più natalizia non si può.

3 spunti per un primo pasto che profuma di Natale

Se il Natale fosse un profumo, sarebbe quello speziato della cannella. Impensabile, allora, non suggerire qualche idea per far sì che l'atmosfera natalizia si diffonda nell'aria sin dal mattino del 25 dicembre. **Latte, yogurt, una banana matura, un gocciolo di miele, un pizzico di zenzero e tanta cannella** sono gli ingredienti

per preparare uno **smoothie** denso e goloso, da bere da solo o abbinare a un'altra delle nostre proposte. Un'altra colazione a tema è la **christmas granola abbinata allo yogurt**, lavorato con miele e cannella oppure un **mini strudel veloce**: della semplice pasta sfoglia farcita con dadini di mele, pinoli, uvetta e cannella, chiusa a formare un fagottino e poi cotta in forno. Il gelato, con cui spesso si serve il dolce tipico altoatesino, non è molto da colazione, ma della ricotta addolcita con del miele e montata con le fruste decisamente sì.





Tuca Tuca

ristorante



celebrazione
matrimonio civile

EVENTI
BANCHETTI
CERIMONIE
CAMERE

Prenotate

per Vivere con noi il Meglio delle Festività Natalizie

25/12, 26/12 e 31/12, 01/01 saremo aperti

APRILIA-Via Pontina Km 50,628-Tel./Fax 06 92.53.059 - Cell. 329/20.53.646

Quale musica ascoltare per Natale? Ecco Un Viaggio Musicale tra le Tradizioni Italiane e Ingresi

Il Natale è una stagione magica che si fa accompagnare da melodie festose e avvolgenti. In questo articolo, esploreremo le ricche tradizioni musicali natalizie sia italiane che inglesi, scoprendo autori, testi e alcune delle canzoni più amate durante le festività.

Musica Natalizia Italiana: "Tu scendi dalle stelle" – Autore: Alfonso Maria de' Liguori: Questo classico canto natalizio italiano, composto nel 1732, è intriso di spiritualità e riflette sulla Natività di Gesù. La sua melodia struggente e i testi poetici ne fanno una presenza immancabile nelle celebrazioni natalizie italiane.

"Bianco Natale" – Autore: Irving Berlin / Versione italiana di Dino Olivieri: Questo brano, originariamente scritto in inglese da Irving Berlin con il titolo "White Christmas", ha ottenuto fama internazionale anche nella versione italiana interpretata da Dino Olivieri. È una canzone che evoca l'atmosfera nevosa e romantica del periodo natalizio.

"Astro del Ciel" – Autore: Vittorino Rossi: Questa can-



zone natalizia italiana, conosciuta anche come "Silent Night" in inglese, è una delle melodie più serene e amate. La sua dolcezza e semplicità la rendono ideale per creare

un'atmosfera di pace e riflessione durante il Natale.

Classifiche Musicali Natalizie Italiane:

Ogni anno, le classifiche delle canzoni natalizie italia-



ne variano, ma brani intramontabili come "Happy Xmas (War Is Over)" di John Lennon e Yoko Ono, nelle versioni di vari artisti, spesso occupano le prime posizioni.

Classifiche Musicali Natalizie Ingresi:

Le classifiche natalizie del Regno Unito spesso presentano una combinazione di classici intramontabili e nuovi successi. Artisti

come Michael Bublé con "It's Beginning to Look a Lot Like Christmas" e Ed Sheeran con "Perfect" hanno spesso dominato le classifiche.

Facciamo un breve viaggio tra le melodie Natalizie nel Regno Unito: **Un Viaggio attraverso le Canzoni Iconiche e le Loro Storie**

Il Regno Unito è un luogo ricco di tradizioni natalizie, e

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
JOLLY MUSIC
 Via Niso,50 - Ardea
 Tel. 06.9135693 - Cell.388.823.1129
jolly.music@virgilio.it
www.jollymusic.net

Vi auguriamo
Buon Natale

DA NOI PRENOTA SUBITO
AI PREZZI PIU' BASSI DEL MERCATO

Chitarre e bassi
Pianoforti e tastiere
Batterie e percussioni
Impianti audio e luci
Microfoni - accessori
Spartiti - altri strumenti

342.197.30.09

la sua colonna sonora natalizia è un mix affascinante di classici intramontabili e nuove interpretazioni. Ecco alcune delle canzoni natalizie più famose e la storia dietro di esse:

“Last Christmas” – Wham!: Questo brano pop degli anni '80, scritto e interpretato dagli Wham!, è diventato un evergreen natalizio. La sua melodia orecchiabile e il testo nostalgico lo rendono una scelta popolare durante le feste.

“All I Want for Christmas Is You” – Mariah Carey: Una canzone che ha definito il Natale contemporaneo, questo successo di Mariah Carey è diventato un inno natalizio globale. La sua allegria contagiosa e l'interpretazione vocale di Carey la rendono una presenza costante nelle playlist natalizie.

“Fairytale of New York” – The Pogues feat. Kirsty MacColl: Questa canzone, pubblicata nel 1987, è diventata una delle tracce natalizie più apprezzate e particolari. Scritta da Jem Finer e Shane MacGowan degli The Pogues, la canzone racconta la storia di un'irlandese a New York durante le festività. La collaborazione con Kirsty MacColl aggiunge un tocco di dolcezza e tristezza alla canzone, creando un



capolavoro unico. **“Do They Know It's Christmas?” – Band Aid:** Scritta da Bob Geldof e Midge Ure nel 1984, questa canzone è stata registrata da un gruppo di artisti britannici e irlandesi sotto il nome “Band Aid”. Il brano è stato realizzato con l'obiettivo di raccogliere fondi per combattere la carestia in Etiopia. La sua influenza benefica e la potenza emotiva l'hanno resa una presenza costante durante le festività.

“Wonderful Christmastime” – Paul McCartney: Paul McCart-

ney, dopo il successo mondiale dei Beatles, ha regalato al Natale una delle sue canzoni più famose. Pubblicata nel 1979, “Wonderful Christmastime” è diventata una delle canzoni natalizie più suonate. La sua melodia allegra e il caratteristico suono dei sintetizzatori la rendono una scelta vivace per le festività.

Storie dietro le Canzoni: Ogni canzone natalizia ha la sua storia unica, spesso legata a emozioni, tradizioni o eventi significativi. “Do They Know It's Christmas?” è nata da un desiderio di fare



la differenza nel mondo, mentre “Last Christmas” riflette sulle esperienze emozionali legate alle relazioni durante le festività. “Fairytale of New York” si distingue per la sua narrativa distintiva e il suo impatto emotivo.

Indipendentemente dalle preferenze musicali, queste canzoni continuano a plasmare l'esperienza natalizia nel Regno Unito, difendendo gioia e creando ricordi duraturi durante il periodo festivo.

AUTOFFICINA
DAMACAR
SERVICE 1960

Buone Feste!

I Nostri Partnership

Via Pontina km 46,600 - APRILIA

SALA OPERATIVA: 06.92.87.21.98

SOCCORSO STRADALE H24

Miatello

Damacar

SALA OPERATIVA 06.92.87.21.98

I Nostri Servizi

- MECCATRONICA MULTI BRAND**
- TAGLIANDI IN GARANZIA**
- INSTALLAZIONE GANCI TRAINO - GOMMISTA**
- SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI**
- SOCCORSO STRADALE H24 - SERVIZIO AUTOGRU**
- SERVIZIO CARROZZERIA - LEGALE INTERNO GESTIONE SINISTRI - SERVIZIO ASSICURAZIONE VEICOLI**

6 tè di Natale profumati, speziati e golosi da bere per assaporare lo spirito delle feste

Tè di Natale, una lunga tradizione che oggi sfocia in miscele speciali create per assaporare lo spirito natalizio durante l'Avvento 2023. I migliori da comprare o regalare a dicembre

Sono una tea lover e, come i miei colleghi sanno già, non manca mai una tazza calda sopra la mia scrivania. Ogni stagione seleziono le foglioline di camelia sinensis più adatte per accompagnare la mia giornata, ma nulla potrà mai rendere piacevole il periodo dell'Avvento, come una deliziosa tazza di tè di Natale. Il mese di dicembre è l'occasione per provare le tisane invernali o le miscele variegiate, studiate per riscaldare le giornate invernali o assaporare lo spirito delle feste. Da sorseggiare sul divano con vista albero addobbato, davanti a un caminetto decorato, accompagnato da qualche biscotto fragrante, da condividere con gli amici (o con gli editor compagni di scrivania per una "pausa tè") o da comprare come piccolo regalo originale per amici e parenti.

Il tè vero, come lo definisco io, è preparato con gli strumenti più idonei, come un bollitore per calibrare la giusta temperatura affinché le singole foglioline possano sprigionare tutte le loro sfumature naturali, profumi e colori che non ti aspetti. A dicembre, però, è qualcosa di ancora più speciale: crea un legame con chi lo condividi, con chi lo riceve o con la stessa stagione festiva, una dolce attesa che culmina con pranzi o cene di fine mese che terminano, perché no, con la giusta tazza di tè, scelta per digerire. **La lunga tradizione del tè di Natale**

Come per l'afternoon tea, anche la tradizione del tè di Natale arriva oltremontana, in piena epoca vittoriana, quando i *Tea party* vengono

declinati in *Christmas tea party*: durante l'appuntamento consueto delle cinque del pomeriggio, appaiono sulla tavola particolari prelibatezze dolci e salate per accompagnare il prezioso infuso. Nota importante delle portate inglesi, che donano quel tipico gusto natalizio, sono proprio alcuni ingredienti presenti prima nei piatti e poi miscelati con le foglie (tè mélange): stiamo parlando di agrumi, mela, zenzero e spezie come cannella, cardamomo e chiodi di garofano, alcune delle quali utilizzate per realizzare il tipico *Christmas Pudding* (anche con flambé al brandy) o il profumato *Mince Pie*. Così, si crea quella tipica atmosfera familiare, animata dal più sincero spirito di Natale, già scritta per mano di Charles Dickens in *Christmas Carol*.

I migliori tè di Natale e come abbinarli, i consigli dell'esperta
Le proposte pure, come il tè macha, sono vendute essenzialmente senza l'aggiunta di ingredienti, mentre i blend partono in "purezza" per essere accompagnati a ingredienti speciali, miscelati per ottenere un determinato sapore che, nel caso dei tè di Natale, devono ricordare il profumo della tradizione, come le spezie, il camino o la frutta agrumata (un tempo regali da mettere sotto l'albero insieme alle noci). Diversi ancora i tè aromatizzati, detti anche gourmand, perché vedono l'aggiunta di zucchero e aromi, perfetti per soddisfare i

Per questa varietà, sempre di più la carta di tè e infusi affianca quella di

vini e distillati e l'abbinamento o il servizio non sono pratiche che si possono certo improvvisare. Per scoprire quali sono i migliori tè di Natale, come ogni anno, ho un appuntamento fisso con la mia amica e *sommelier del tè* Chiara Zublena di Degustatea. Ecco i consigli sul tea & food pairing per rendere ancora più delizioso il mese di dicembre:

#1 Il calendario dell'Avvento con il tè

Se tutti i giorni la tua pausa è al profumo del tè o ti concedi un momento di relax poco prima di andare a dormire, allora il calendario dell'avvento con infusi e miscele può essere l'occasione per testare nuove sfumature di colore e di sapore. Qui abbiamo selezionato alcune proposte, pensate per questo periodo dell'anno.

palati meno allenati alla purezza.

#2 Il tè per i biscotti al burro
Il clima natalizio ispira suggestioni tipiche dei Paesi del Nord, come i burrosissimi Shortbread, i biscottini friabili scozzesi. Sotto l'albero possono essere serviti con uno dei classici Christmas tea, nel dettaglio la miscela a base di tè nero, ma anche verde e bianco per chi preferisce sapori più delicati, caratterizzata da inebrianti aromi speziati e agrumati, come cannella e scorza d'arancia, spesso accompagnati da mix di sapori come cardamomo e chiodi di garofano, oppure pezzetti di mela e altra frutta disidratata. I sentori speziati si armonizzano con la burrosità dei biscotti, regalando calore e ripulendo la bocca... pronti per



assaggiare un altro Shortbread!

#3 Il tè per i biscotti allo zenzero
Per biscotti speziati come i Pepparkor, i dolcetti tipici svedesi allo zenzero e cannella, si può abbinare una calda infusione di tè nero, magari un Hong Cha cinese, intenso ma con note morbide e prive di astringenza, così da bilanciare il piccantino delle spezie.

#4 Il tè da accompagnare il cioccolato

E per chi non può fare a meno del cioccolato? È particolarmente azzeccato l'abbinamento con il Kukicha lievemente tostato, un tè giapponese con una gradevole nota nocciolata che riprende la nocciola dei tartufini e aggiunge un'intrigante nota vegetale. Dato che il Kukicha è composto per lo più dai rametti della pianta del tè, è praticamente privo di caffeina e può quindi essere bevuto in qualunque momento della giornata, compresa la sera della Vigilia, per chi a mezzanotte scarta il primo regalo di Natale.

#5 Il cocktail natalizio al tè per le tartine salate

Accogli i tuoi ospiti con un cocktail drink a base di tè nero con spezie indiane, che puoi trovare in giro



come Chai o Masala Chai. Puoi lasciarlo in infusione un paio d'ore in vodka oppure rum, e miscelarlo con un'acqua tonica. Un cocktail sfizioso, perfetto per accompagnare un crostino con salmone affumicato oppure, se volte essere più ricercati, una tartina panna acida con mousse di zucca arrostita e un pizzico di cannella, che si abbinano benissimo con lo speziato del tè Chai.

#6 Il tè di Natale per il pranzo del 25 dicembre

L'ultima curiosità riguarda quale tè scegliere dopo un pranzo particolarmente importante o per accompagnare i dolci lievitati tipici, come il Panettone o il Pandoro "Consiglio un tè nero con note cioccolatose oppure un classico per un classico: l'Earl Grey. Tè nero al bergamotto che ripulisce bene la bocca dalla burrosità del nostro amato dolce di Natale e si accorda alle note agrumate dei morbidi canditi"

Buon Natale

Q8

GRUPPO BONCI
IL MIGLIOR PREZZO E IL MIGLIOR SERVIZIO
Più stazioni, più emozioni.
Più qualità, più prestazioni.

Via Carroceto
Via Guardapasso
Via Inghilterra
Via dei Cinque Archi - km18,130
Via dei Rutuli - km1,400

ANCHE GPL

Via la Cogna
Via dei Rutuli - km3,035

Novità
Q8 Hi Perform
100 ottani
Via dei Cinque Archi - km18,130
Via Carroceto

PIÙ AFFIDABILITÀ
PIÙ PREZZO
PIÙ PERFORMANCE
PIÙ INNOVAZIONE

Il Calendario d'Avvento dei cibi che ci fanno arrivare in linea a Natale

Il **Calendario d'Avvento** cambia pelle e si trasforma in uno strumento utile per seguire una **sana alimentazione**: aprendo simbolicamente una finestrella al giorno dal 1° al 24 dicembre per scandire l'attesa del Natale, possiamo scoprire 24 cibi da inserire nella nostra healthy routine alimentare, per arrivare in forma e scattanti alle tavolate natalizie.

Le **festività**, lo sappiamo bene, mettono a dura prova la nostra **buona forma**: di solito ci si concentra su come correre ai ripari dopo l'Epifania, quando l'ago della bilancia ci bastona, ma sarebbe meglio giocare d'anticipo ed evitare di aumentare troppo di peso. Con un adeguato **programma "healthy"** possiamo preparare il nostro organismo ad affrontare le abbuffate senza risentirne troppo, grazie alle proprietà di alcuni cibi e ingredienti. Per questo la dott.ssa **Ilenia Grieco**, biologa nutrizionista e founder del metodo *Private Nutritionist*, ha ideato un simbolico **Calendario dell'Avvento Food**, con 24 ingredienti sui quali aprire simbolicamente una "finestrella" al giorno dal 1° dicembre alla Vigilia di Natale: ci sono spezie, aromi, frutta e persino un gran finale al cioccolato.

1° dicembre: cannella - Tra i suoi benefici spicca la capacità di abbassare la glicemia e regolare il metabolismo del glucosio, nonché ridurre l'assorbimento del colesterolo e degli acidi grassi nell'intestino. Per la tavola: tisana calda con un cucchiaino di cannella.
2 dicembre: zenzero - Ha proprietà digestive, antinfiammatorie

e contrasta il gonfiore. Per la tavola: linguine aglio, olio, peperoncino e zenzero.

3 dicembre: cardamomo - Favorisce la diuresi e la digestione, contrasta gli spasmi intestinali e la stitichezza. Per la tavola: riso basmati con bocconcini di pollo, cardamomo e zucchine.

4 dicembre: vaniglia - Ha proprietà calmanti, antistress e antiossidanti. Per la tavola: porridge di avena aromatizzato alla vaniglia con banana

5 dicembre: melograno - Contiene antiossidanti in grandi quantità, e poi ancora vitamina C, provitamina A, e soprattutto polifenoli (presenti nel suo succo) utili nell'ostacolare lo stress ossidativo. Per la tavola: insalata di valeriana e melograno.

6 dicembre: bergamotto - Ricchissimo di vitamina C, flavonoidi, proprietà disinfettanti e antinfiammatorie. Per la tavola: Orata al bergamotto.

7 dicembre: zucca - Ricca di betacarotene, zinco e omega 3. Ha un elevato quantitativo di acqua e fibra, migliora la digestione, elimina il gonfiore, è alleata della salute del cuore. Per la tavola: muffin alla zucca con gocce di cioccolato fondente

8 dicembre: scorza d'arancia - Contiene bioflavonoidi che prevengono l'ossidazione della vitamina C aumentando quindi l'efficacia. È ricca di vitamine C, B1 e B2. Per la tavola: scorza d'arancia nel caffè, dopo il pasto.

9 dicembre: anice stellato - È ricco di preziose proprietà diuretiche, sedative, stomache e stimolanti. Per la tavola: infuso all'anice stellato, cacao e arancia.



ce stellato, cacao e arancia.

10 dicembre: uvetta - Contiene il resveratrolo, dal forte potere antinfiammatorio e antiossidante e utile come protezione alle malattie cardiovascolari. Per la tavola: zuppa di porri con pinoli e uvetta.

11 dicembre: castagne - Ricche di Vitamina B6, ferro, fosforo e magnesio, contrastano il colesterolo, aiutano il transito intestinale e sono una grande fonte di energia. Per la tavola: zuppa di castagne e funghi.

12 dicembre: karkadè - Pianta ricca di flavonoidi, tannini, vitamina A, vitamina C, vitamina D, calcio, potassio e magnesio. I suoi infusi hanno un effetto depurativo e lassativo naturale. Per la tavola: infuso di Karkadè con zenzero e foglie di menta.

13 dicembre: datteri - Frutti tipici della tavola di Natale, contengono vitamine B1, B2 e B6 e ferro, aiutano il metabolismo e sono ideali per combattere l'anemia. Per la tavola: Energy ball con datteri, crema di arachidi e cioc-

colato fondente.

14 dicembre: miele - Ricco di vitamine e minerali, energizzante, alleato del sistema immunitario. Per la tavola: biscotti con muesli e miele.

15 dicembre: chiodi di garofano - Hanno riconosciute proprietà antinfiammatorie e aiutano ad attenuare alcuni disturbi digestivi come gonfiore addominale o aerofagia. Per la tavola: mela cotta con chiodi di garofano e cannella.

16 dicembre: lenticchie - Ricche di fibre e ipoglicemizzanti, riducono il colesterolo. Per la tavola: hummus di lenticchie rosse con crudité di carote.

17 dicembre: salmone selvaggio - Ricco di Omega 3, vitamina, proteine e selenio, è un alimento molto indicato per un'alimentazione equilibrata. Per la tavola: potage parmentier con cubetti di salmone reale selvaggio.

18 dicembre: frutta secca - Contiene acidi grassi polinsaturi, riduce il colesterolo cattivo, ricca di fitosteroli che proteggono la salute del cuore. Per la tavola: plum-

cake con noci pecan.
19 dicembre: frutta disidratata - Ricca di minerali, fibre e antiossidanti, abbassa la pressione sanguigna e migliora i livelli di glicemia e insulina. Per la tavola: porridge con fichi, uvetta e mandorle.

20 dicembre: ricotta - Ha un elevato contenuto di proteine, calcio e fosforo, ma meno calorie e grassi rispetto ad altri derivati del latte. Per la tavola: ricotta al forno con scorza di limone e gocce di cioccolato fondente.

21 dicembre: patate dolci - Alleate della salute cardio-vascolare, ricche di fibre, proteine, sali minerali, molto indicate per gli sportivi, sono da consumare con la buccia. Sono prive di grassi saturi e non incrementano il colesterolo. Per la tavola: pancake di patate dolci.

22 dicembre: frutti rossi - Hanno un effetto diuretico, antinfiammatorio, disintossicante e sono ricchi di antiossidanti. Per la tavola: frutti rossi ricoperti di cioccolato fondente

23 dicembre: marmellata con scorze di arancia - Ricca di vitamina C, la scorza di arancia migliora l'assorbimento del ferro. Per la tavola: pane di segale con yogurt greco e marmellata con scorze d'arancia.

24 dicembre: cioccolato fondente - Ricco di teobromina, antiossidanti e polifenoli, utile per la pressione sanguigna e il colesterolo, migliora l'umore e crea un clima di festa. Per la tavola: cioccolato fondente sciolto al microonde con polvere di cannella.



**Macelleria
Daniele**

Specialità pronti a Cuocere
Lavorazione di Carne Scottona
Bistecche di Chianina (certificata)
Carne di Cavallo
Cacciagione su ordinazione




**Preparazione di Carne già pronta ricche, stuzzicanti e fantasiose
da vendere al banco o prenotare su ordinazione
Scelta pregiata, Qualità e Cortesia**

APRILIA - Angolo Via degli Oleandri/Pzza Benedetto Croce Tel. 339 89 73 003

Perché a Natale si mangia il panettone?

La risposta è data da una delle **leggende medievali** più riportate sulla sua origine. Come tante leggende sui dolci tradizionali, essi nascono da errori o disavventure di chef un po' maldestri.

La leggenda del "Pen del Toni"

Questa in particolare narra che alla fine del XV secolo, alla cena della vigilia di Natale alla corte di **Ludovico il Moro**, a Milano, il cuoco bruciò per errore il dessert che avrebbe dovuto conquistare tutti gli ospiti. A salvare la situazione fu un aiutante di cucina, chiamato Toni. Sul seguito della storia ci sono due versioni: la prima dice che con grande spavalderia lo sguattero servì lo stesso il dolce e riscontrò molto successo. Un altro finale invece prevede che Toni cercò di rimediare utilizzando (eroicamente!) l'ultimo panetto di lievito madre rimasto che aveva tenuto gelosamente da parte per il suo Natale. Propose quindi un dolce lievitato a base di un impasto di farina, uova, zucchero, uvetta e canditi.

In ogni caso da quel giorno questo dolce soffice e lievitato venne chiamato "Pan de Ton" o "Pan del Toni" in suo onore.

La leggenda di Messer Ughetto C'è un'altra vicenda, più romantica, legata al panettone, la storia che narra l'amore tra il Messer **Ughetto degli Atellani** e Adalgisa, la figlia del fornaio. Il falconiere Ughetto era soprannominato anche lui Toni (e qui le leggende si intrecciano). Per conquistare la fanciulla iniziò a lavorare nella bottega del fornaio come garzone, per far vedere al padre di lei che aveva buone intenzioni. Per aumentare le vendite del padrone e ingraziarselo ulteriormente, inventò un nuovo impasto con farina, uova, burro, zucchero e uvetta.



Il nuovo dolce riscosse un grande successo in tutta la regione lombarda, tanto che venne chiamato anche qui in suo omaggio "Pan de Toni". Un'altra curiosità legata a questa e a un'altra leggenda è il nome di questo protagonista, il Messer

Ughetto. L'uva sultanina o passerina usata tradizionalmente per il panettone viene anche chiamata dialettalmente "ughett". Coincidenze? Qual è l'origine più probabile del panettone? Una cosa è certa: l'origine del



panettone affonda le sue radici in epoca medievale e la consuetudine di preparare **pani arricchiti da frutta, semi e spezie**.

A Natale era diffuso il "rito del ciocco" un'usanza dove il capofamiglia serviva grandi pani di frumento di fronte al grande ceppo di Natale che ardeva nel camino.

Nell'800 si trovano le prime descrizioni più precise di questo dolce, come quella di Francesco Cherubini, che definisce il "panattón o panatton de Natal" come una specie di pane di frumento addobbato con burro, uova, zucchero e uva passerina o sultana, con mandorle. Si era soliti farlo grande, di circa un chilo, solo a Natale.

Nel 1864 il cuoco dei Savoia, Giovanni Vialardi, pubblica il suo "Trattato di cucina" citando anche la presenza di **cedri canditi**. Il fatto che questo chef di corte riporti il panettone nel suo trattato, dimostra il successo del dolce in tutte le casate nobili del tempo, nelle regioni del Nord-Ovest.

La classica forma per come la conosciamo oggi, avviene solo dagli anni '20 del '900, quando Angelo Motta, decise di aggiungere del burro al suo panettone e di fasciarlo con la carta paglia. Il risultato è l'**iconica forma** rimasta invariata ancora oggi.

Perché si mangia il panettone a San Biagio?

È tradizione, soprattutto a Milano, conservare una fetta di panettone durante le festività natalizie, per poi mangiarlo il giorno di San Biagio, il **3 febbraio**. L'usanza è quella di portare a benedire un panettone avanzato in quel giorno e poi mangiarlo a colazione per proteggere la gola.

Il riconoscimento del panettone Nel 2003 La Camera di Commercio di Milano ha registrato il **marcio del Panettone Tipico della Tradizione Artigiana Milanese**, con tanto di Disciplina di produzione approvato dal Comitato Tecnico dei Maestri Pasticceri Milanesi



Antico Forno
Maggi dal 1976

• Pane • Pizza • Torte • Rinfrechì

Vi Aspettiamo tutti i giorni con il nostro pane fresco



Panettoni Artigianali di nostra produzione



DOLCI TIPICI DI NATALE



APERTI DOMENICA 24 Dicembre dalle 07:30 alle 13:30

APRILIA - VIA CARDUCCI, 41 TEL. 392.1779026



seguici su facebook

Come festeggiare il Natale quando sei da solo

Dalla cura di sé alla creazione di proprie tradizioni, perché non trovare il modo di godersi il Natale anche in solitudine?

Trovarsi a vivere il Natale in totale solitudine può essere una dura prova psicologica, soprattutto perché si tratta di una situazione del tutto controcorrente in un periodo dominato da slogan pubblicitari e allegre canzoncine che dipingono questa giornata come il momento per antonomasia in cui bisogna essere circondati dall'amore. A quanto pare, tutti noi dovremmo lottare contro le bufere di neve e gli ingorghi di traffico e arrivare in tempo e a qualunque costo dai nostri cari per la rituale consegna dei regali di Babbo Natale. Se l'informazione può consolarti, quando sei da solo ricorda che non sei di certo l'unico. Molte persone trascorrono il Natale in solitudine per una serie di motivi, tra cui controversie familiari, impegni di lavoro, difficoltà finanziarie o semplicemente perché non festeggiano tale ricorrenza. «Sia che le persone abbiano deciso di rimanere da sole per ragioni di sicurezza, sia a causa della perdita di una persona cara, la solitudine può comunque essere una situazione sconfortante», afferma Amy Drake, membro del centro di salute mentale *Counseling Directory*. «Scegli come trascorrere la giornata e cerca comunque di tenerli il più possibile occupato». Che sia per scelta o meno, perché non trovare il modo di sentirsi a proprio agio a Natale, nel caso ti si presentasse l'opportunità di stare in compagnia di te stesso? Come puoi goderti il Natale in solitudine?

Innanzitutto, non rifiutare del tutto l'idea che sia Natale. Considerarlo come un giorno normale non farà altro che deprimerli ancora di più. Purtroppo sarà necessario cedere. Organizzati per bene: procurati tutto ciò che ti serve in anticipo e fai le cose in grande stile. Pensa che si tratti di un compleanno extra e prenditi massima cura di te stesso. Nel



caso in cui il tuo compleanno coincide già con Natale, prendi nota di dedicare un altro giorno tutto a te stesso una volta passate le feste. Come deve essere un Natale tutto tuo?

Ecco il momento di vivere l'esperienza della tua cena perfetta, ispirata al motto: «posso fare tutto ciò che voglio!» Realizzala! Sperimenta! Per una volta, hai tu il pieno controllo. Potresti sentire la mancanza delle solite tradizioni, quindi inventane qualcuna tutta tua. Cerca solo di attenersi al concetto di preparare delle vere e proprie pietanze, invece di decidere che il tuo pranzo di Natale ideale debba essere costituito da un sacchetto gigante di arachidi tostate e sei bottiglie di Moretti. Magari, non bere così tanto da non ricordarti nemmeno di avere scelto a un certo punto di andare a dormire. Non dimenticare che questa è un'occasione per avere il controllo della tua giornata. Dedicati alle cose che ti rendono felice. Se ami fare esercizio fisico, tira fuori il tappetino da yoga, prendi i pesi e goditi uno straordinario allenamento natalizio. Così come l'esercizio fisico può essere un incentivo nei giorni di crisi, almeno sentirai di aver investito proficuamente le tue ore tra una

manciata di cereali e l'altra. Il punto fondamentale è pianificare al meglio l'intrattenimento previsto per la giornata. Non guardare film natalizi con le lacrime che ti scorrono sul viso. Concediti *Home Alone*, *Gremlins* o *Die Hard*, i veri film di Natale, e poi guarda le cose normali. Oppure leggi un libro serio. Quando hai il tempo, di solito, di sederti e leggere un libro senza interruzioni e il rischio che il tuo cellulare ti presenti un orrore legato al lavoro? Finisci il romanzo che volevi finire e poi inizia un altro. La TV è perfetta per la gratificazione istantanea, ma con un libro la tua immaginazione può portarti ovunque ti voglia andare, a meno che tu non stia leggendo la biografia di un serial killer. Cosa fare quando ti senti solo?

Una strana sensazione di solitudine o di malinconia può essere inevitabile. «Permettiti di provare qualsiasi sensazione tu percepisca», rassicura Drake. «La giornata stessa potrebbe portare emozioni contrastanti; quindi, accettale e permetti che ciò accada. Lasciare alle nostre emozioni la possibilità di fluire liberamente aiuta a elaborare quanto ci sta accadendo, anche se è doloroso. Magari prendersi un po' di tempo per mettere per iscritto questi sentimenti può

aiutarti a esprimerli». Aiutare gli altri è un ottimo modo per entrare in contatto con le persone e può dare un senso al tuo Natale nel caso ti sentissi perso. «Scopri cosa sta succedendo nella tua zona e vedi come puoi offrire una mano», dice Drake. Se qualcuno dei tuoi amici è da solo per Natale, organizza un incontro Zoom o pianifica un appuntamento in anticipo. «Condividi i tuoi sentimenti. Potrebbe trattarsi di una famiglia allargata, di vicini di casa o di chiunque altro di cui ti fidi. Parlarne di come ci sentiamo aiuta a sentirsi meno isolati», indica Drake. Twitter ha la reputazione di essere una terribile giungla, ma la sua capacità di unire le persone è sottovalutata. Tuttavia, assicurati di non passare l'intera giornata, o quasi, online, perché la sindrome FOMO e la mania di confrontarsi con gli altri sono solo alcune tra le conseguenze di un'eccessiva esposizione ai social media.

Resta in contatto con i tuoi cari

Chi desidera trascorrere il grande giorno con la famiglia, può sfruttare la tecnologia per farlo? Stabilire un collegamento via zoom durante una cena di famiglia per mangiare insieme il tacchino arrosto, tanto per fare un esempio, rischia di accentuare il fatto che non sei presente. Il pasto potrebbe sembrarti inferiore e ti renderà più consapevole della tua solitudine. Inoltre, ogni boccone e masticata sarà ingrandita di un miliardo di volte grazie al microfono. Sfruttare la tecnologia è un'arma a doppio taglio e tutto dipende da come la si usa. L'atteggiamento corretto è quello di lasciarsi coinvolgere



re dalle cose positive, a partire dalle reazioni mentre aprono i tuoi regali e viceversa. Fatti un'idea dei festeggiamenti senza essere testimone di ogni minimo dettaglio, come un ergastolano che osserva il resto del mondo attraverso le sbarre della finestra della sua cella. Saluta, scarta il regalo e digli: «Mmm, che bello!», magari invialgli un messaggio o due più tardi per dimostrare che stai pensando a loro.

Considera i benefici della solitudine. Può sembrare che non ci sia nulla di positivo nel trascorrere il Natale da soli e ognuno di noi si sentirà colpito dalla solitudine in modi diversi. Anche chi trascorre il Natale in compagnia può sentirsi solo o in difficoltà. Anche se essere costretti a stare da soli con i nostri pensieri può sembrare opprimente, si tratta di un'opportunità per prendersi cura di sé stessi dopo un anno intenso, uno dei primi dall'inizio della pandemia da Covid-19 in cui sembra essere tornati alla normalità. Per molte persone l'estate è stata un periodo impegnativo e questa potrebbe essere un'occasione d'oro da sfruttare per ricaricarsi. Una cosa non negoziabile: vestirsi, almeno dalla vita in su. Se sei davvero annoiato, magari inizia ad annotare qualche proposito per il nuovo anno.

Buon Natale

oqipedisano
COSTRUZIONI EDILI

SOLUZIONI

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- PROGETTAZIONE**
- COSTRUZIONI**
- Civili e Industriali
- RISTRUTTURAZIONI**
- MOVIMENTAZIONE**
TERRA

334.852.22.64 - 329.377.56.25

Vacanze di Natale e Capodanno 2024 al sole, dove andare quest'anno

Maglioni, sciarpe e cappelli sono indispensabili quando il freddo di dicembre ci avvolge ma si può sempre decidere di partire per irresistibili mete tropicali. Trascorrere le vacanze di Natale e Capodanno al caldo è un'alternativa allettante e indimenticabile per chi cerca una pausa dallo scenario invernale tradizionale.

Tantissime destinazioni esotiche attendono coloro che desiderano abbandonare la neve per la spiaggia e il mare, una terapia perfetta per spezzare la freddezza routine e rigenerarsi. Celebrare le festività al caldo è una di quelle esperienze da provare almeno una volta nella vita, ecco quindi alcune proposte per passare Natale e Capodanno baciati dal sole e con i piedi nella sabbia.

Le Bahamas sono uno degli arcipelaghi più sorprendenti del Mar dei Caraibi, la vacanza ideale quando si pensa di volare al caldo nel periodo invernale e Dicembre è tra i mesi migliori per vivere appieno la bellezza di queste isole. L'arcipelago di oltre 700 isole coralline tra cui alcune completamente disabitate, è un iconico paradiso tropicale. Le isole più famose



sono Grand Bahama e Paradise Island nella parte settentrionale. Da Nassau, capitale delle Bahamas, partono tantissime attività di ogni tipo ed escursioni verso le altre isole dell'arcipelago. Nassau, è famosa per il suo stile coloniale britannico, i mercati vivaci e l'architettura colorata. Da visitare la Queen's Staircase, Fort Fincastle e il mercato di Straw per immergersi nella cultura locale. Collegata a Nassau da due ponti, troviamo Paradise Island che ospita l'Atlantis Resort, un hotel di lusso che ha un parco acquatico dove vivono migliaia di pesci, razze e testuggini. Junkanoo Beach, sempre a Nassau, è una spiaggia popolare per le acque calme e per gli sport acquatici. La più grande delle isole delle Baha-

mas è Andros, nota per i suoi vasti banchi di corallo, le foreste di mangrovie e le Blue Holes, cavità sottomarine uniche.

Temperature ottime e poche piogge, dicembre è il periodo ideale per andare alle Maldive, nel cuore dell'Oceano Indiano. La vivace barriera corallina è tutta da scoprire con immersioni ed escursioni in barca. L'Atollo di Baa è Riserva della Biosfera UNESCO, e Hanifaru Bay è famosa per essere una delle poche località al mondo dove si possono avvistare banchi di mante e squali balena. Le Maldive sono famose per le loro spiagge paradisiache, tra le quali Bikini Beach a Rasdhoo e l'incontaminata Fulhadhoo. L'Atollo di Ari è rinomato per essere uno dei migliori luoghi per avvistare gli squali,



il Santuario degli Squali a sud è una tappa imperdibile per gli amanti della vita marina che offre anche l'opportunità di nuotare accanto a squali a pinna nera e squali martello. La capitale: Malé offre una dose di cultura e storia maldiviana, qui si può visitare il Museo Nazionale, la Moschea di Hukuru Miskiy e il mercato locale per assaporare l'autentica vita maldiviana. Da non dimenticare le Maldive sono rinomate per i resort di lusso e le famose overwater bungalow, un'esperienza di relax assoluto con vista sull'oceano. Zanzibar si trova al largo della costa orientale dell'Africa. Meta esotica e famosa, è nota

per le sue spiagge bianche e le alte palme. La parte più antica della capitale e cuore culturale di Zanzibar è Stone Town, un labirinto di vicoli stretti, mercati colorati ed edifici storici come il Palazzo delle Merviglie e la Cattedrale di San Giuseppe. Zanzibar offre una combinazione affascinante di bellezze naturali, storia culturale e avventure marine. Tra le spiagge c'è Nungwi, famosa per le sue acque limpide e l'esuberante atmosfera notturna, Kendwa invece, situata a pochi chilometri, offre spiagge incontaminate e tranquillità. Jozani Forest è una riserva naturale che protegge la foresta di Jozani-

" Auguri Speciali di Buone Feste "

Macelleria
RANIERI
Via Toscanini Arturo, 18
04011 Aprilia (LT)
tel: 06 92732939

FIASCONARO

PASTICCIERI SICILIANI
MELICORIO, SORRENTO, NAPOLI

SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI

Chwaka Bay, dove vivono i rari **colobi rossi di Zanzibar** un genere di scimmie. Per gli amanti dello **snorkeling e del diving**, imperdibili sono le **isole dell'Atollo di Mnemba**, un'area protetta le cui acque pullulano di tartarughe marine e pesci colorati. Nell'Oceano Indiano, al largo dell'Africa orientale, c'è l'**arcipelago delle Seychelles**, perfetto per una vacanza di mare e avventura. Un eden tropicale di spiagge incontaminate, **barriere coralline e ricche biodiver-**



sità marine. La spiaggia di **Anse Lazio** sull'isola di **Praslin**, è una delle più fotografate al mondo per la sua **sabbia bianca come zucchero** e le acque di cristallo. **Vallée de Mai** sempre a Praslin è invece una riserva naturale Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, famosa per la foresta di **palme di cocco di mare**, dove si crede

cresca la **mitica noce di cocco di mare**, una delle più grandi del mondo. L'isola principale delle Seychelles è **Mahe**, dove si trova la **capitale Victoria**. Il Mercato **Sir Selwyn Selwyn-Clarke Market** è ottimo per fare un giro nella vita locale. Bellissimi anche i **giardini botanici** dove vivono diverse piante endemiche. **Curieuse Island** è un'isola abitata princi-

palmente da **tartarughe giganti**, una riserva marina perfetta per lo snorkeling. **Aldabra Atoll** è il **più grande atollo corallino al mondo**, ed è famoso per la sua fauna speciale. **Miami**, sulla costa sud-est della **Florida**, è una **città vibrante** dalle molte attrazioni. Una delle principali destinazioni turistiche di Miami è **South Beach**, non solo per le spiagge

ma anche per l'atmosfera vivace, con **locali alla moda** e negozi di lusso, molto famoso è il viale **Ocean Drive**. **Little Havana** invece permette di immergersi nella cultura cubana: **musica tradizionale**, sigari autentici e delizie gastronomiche. Miami è una delle destinazioni balneari americane preferite, ottima per chi cerca di alternare relax in spiaggia a

visite in città. Un'escursione a **Everglades**, a poca distanza da Miami, conduce in una vasta zona di **paludi e mangrovie**, dove avvistare alligatori e coccodrilli. Per godere del mare è consigliabile **soggiornare a Miami Beach**, sicuramente poi è imperdibile una crociera nella **baia di Biscayne**, dove si trovano le famose **isole artificiali di Miami** create con la sabbia drenata della baia per consentire il passaggio di grandi imbarcazioni. Le **lagune turchesi** di Mauritius sono talmente belle da non sembrare vere. A mille chilometri dal Madagascar, Mauritius ci regala una **vacanza al caldo da sogno**. Conosciuta per le spiagge e per la barriera corallina, l'entroterra ospita il **Black River Gorges National Park**, un parco che copre una vasta area e offre sentieri escursionistici che conducono a **cascate spettacolari** e vedute panoramiche sulla foresta pluviale. Da visitare assolutamente: la **Terra dei Sette Colori di Chamarel**, una formazione geologica particolare dove le colline presentano **varie tonalità di colore** che creano uno spettacolo visivo affascinante. Le **Isole Rodrigues** sono un gruppo di isole vicine a Mauritius, famose per le spiagge incontaminate e l'atmosfera tranquilla. Infine la capitale offre una miscela affascinante di storia e modernità, dove esplora il mercato centrale, la cittadella e ammirare l'**architettura coloniale**.



di Aurelio e Maria Luisa **Prodotti di Qualità**

Frutta e verdura italiana ed estera
Primizie • Frutti di bosco • Frutta secca
Funghi Porcini • Insalate e verdure cotte

CONSEGNE A DOMICILIO

Via A. Toscanini, 20 - Aprilia (LT) - Tel. 06.9258075 - 349.8308395





Different Wine Festival: per la prima volta a Roma, dal 15 al 17 dicembre, storie e paesaggi enologici d'Italia

Dalle terre vulcaniche al mare, dalle colline alle montagne: il recupero di vitigni autoctoni. Arriva l'evento Different Wine che racconta le eccellenze vinicole dello Stivale

Rispettare la natura, avere storie da divulgare legate a tradizioni millenarie e scoprirne così i territori, grazie ad un parterre di cantine vinicole d'eccezione che puntano alla produzione di qualità, affidando al vino il compito di fotografare paesaggi che significano cultura enogastronomica e che dipingono l'Italia migliore.

È questa l'essenza del **Different Wine Festival**, a Roma dal 15 al 17 dicembre, nella Sala delle Esposizioni del nuovo Acquario di Roma *Mediterraneum* all'Eur, evento ideato per dare spazio a piccole e medie eccellenze enologiche del nostro Paese. Una proposta innovativa e, appunto, "different", che mira a valorizzare e far emergere realtà imprenditoriali del settore enogastronomico legate tra esse dal comune denominatore della qualità e della millenaria tradizione mediterranea.

Una proposta innovativa che non a caso parte dalla Capitale – con il patrocinio del Comune di Roma e della Regione Lazio – per essere punto di incontro mediano tra luoghi e viticolture d'Italia, da nord a sud: cantine indipendenti – in alcuni casi più note all'estero con export da record – che si offrono al pubblico e agli operatori per un viaggio enogastronomico che dal cuore della Sicilia e dalla Val di Noto passa dalle terre vulcaniche per arrivare fino alle Langhe e al Trentino, svelando nella Capitale le proprie eccellenze, non solo in termini di qualità, ma anche facendo leva sui



valori produttivi che accomunano queste aziende sane in tutti i sensi.

La manifestazione, rigorosamente imperniata su cantine indipendenti è ideata da **Valentina Fabbri** e **Mario Bazzullo**, titolari dello storico ristorante e cantina "Peppino a Mare" di Ostia, e vuole essere un momento di incontro non solo con il grande pubblico, ma anche occasione di rilievo per operatori del settore e aziende impegnate al recupero di vitigni autoctoni quasi estinti e che in questo modo aiutano il recupero identitario di luoghi che attendono solo di essere scoperti o rivalutati.

«L'amore per il vino, il percorso formativo da sommelier nella FISAR, ma soprattutto l'incontro con queste incredibili realtà è stato determinante per la nascita del festival – commenta la co-founder Valentina Fabbri –. È Iniziato tutto "mano nella mano" con mio marito: è un amore duplice, profondo, quello che lega la terra alle persone e le persone al vino e intendiamo condividere tutto ciò con il



grande pubblico che solo Roma può mettere in campo. Il tutto per me è racchiuso all'interno di un calice».

Tre saranno le giornate per le esperienze enogastronomiche e per creare occasioni di incontro e connessione tra i produttori e operatori nazionali e internazionali. Ovviamente senza dimenticare lo show per tutti gli amanti del vino che troveranno sorprese e che, in area natalizia, avranno modo di enfatizzare la ricerca di prodotti unici e spesso introvabili.

L'evento, realizzato in collaborazione con Radio Dimensione Suono Soft, si svolgerà nel complesso del nuovo Acquario di Roma realizzato nel quartiere dell'Eur. Una struttura di 14mila metri quadri in fase di apertura che ospiterà per la prima volta un evento pubblico.

Info e biglietti: <https://www.differentwine.it/il-festival.html>

PRESSKIT:
<https://drive.google.com/file/d/11A0vu5n0ukUeP-qKEp8GupXOZKJsGW5i/view>

Press - Mot Consulting
Marco Mottolese +39 3488704800
Valeria Bonacci +39 3472998817
Giorgia Simonetta +39 3881421648










Vendita auto nuove e usate aziendali e Km0
OFFICINA AUTORIZZATA







Vi Auguriamo Buone Feste!

Via Nettunense

Via Nettunense Km. 23 snc - 04011 Aprilia (LT)



Tel +39 06 9281520 - www.apriliamotors.it

Buone Feste da...

Vieni a scoprire i nostri
PANETTONI ARTIGIANALI



VIA DEGLI OLEANDRI, 6 APRILIA
348 754 3083

Cosa regalare a Natale a un appassionato d'auto

Natale sta arrivando e, come ogni anno, la domanda fatidica di questo periodo è sempre la stessa: **cosa possiamo regalare a un appassionato di auto?** Abbiamo deciso di scrivere questa mini-guida ai regali 2022 partendo dai grandi classici fino al regalo più ambito da ogni appassionato d'auto... che scoprirete alla fine di questo articolo!

In questa breve guida scoprirete vari tipi di articoli, dai libri ai diversi modelli, agli orologi e altro ancora. In negozio o online è possibile acquistare proposte per tutte le preferenze e i budget, per stupire e deliziare gli appassionati di ogni età e interesse.

Libri per appassionati di auto
Partiamo da un racconto che ancora oggi risuona tra gli appassionati di automobili, per comprendere meglio gli eventi che ne hanno segnato la storia. Si tratta di "Bugatti & Lotus Thriller", scritto da Romano Artioli, ex presidente delle due aziende. Poi c'è "La Congiura Degli Innocenti" di Luca Dal Monte, oppure "Rex" - la biografia di Enzo Ferrari - dello stesso autore.

Che ne dite di una copia di Curves Magazine per il viaggio di una vita? Possiamo raccontarvi tutte le strade più famose del mondo, grazie all'assistenza di Porsche. Vi consigliamo il Passo dello Stelvio o una delle strade più belle d'Italia, sia a nord che a sud, o anche lo speciale Sicilia, per esempio. I prezzi partono da 50 euro per l'edizione speciale Sicilia. È possibile acquistarne una copia su Amazon o sul sito



web in inglese o tedesco.

Portachivi per appassionati di motori

La vera domanda è: chi non ha mai trovato un portachivi sotto l'albero di Natale? Molte persone ricevono in regalo un K&Y Fob invece di un normale portachivi. Sotto l'albero potreste trovare un portachivi come regalo per l'acquisto di un'auto usata, che magari avete postato sui vostri social media. Consigliamo il K&Y Fob come regalo per queste persone. I portachivi sono composti da autentica pelle italiana e possono essere personalizzati con un testo su misura. Ad esempio, è possibile personalizzare i portachivi con il nome e il cognome del proprietario o con citazioni iconiche del mondo automobilistico, tra le altre possibilità. Mantenere vivo il settore manifatturiero italiano è certamente una buona cosa. Si posso-

no trovare in vendita online a partire da 50 euro.

Orologi da regalare ad appassionati di auto

Ci sono appassionati di auto che, almeno una volta nella vita, hanno sognato di possedere uno di quegli orologi mitici che potrebbero apparire in un film o in una competizione sportiva. A volte si tratta di veri e propri capolavori di meccanica che oggi sono molto costosi e difficili da trovare. Nonostante ciò, il nostro Roue Watch può ancora stupire il vostro appassionato di auto. Gli orologi francesi ci riportano allo stile degli anni '50, '60 e '70, alle Alfa Romeo dell'epoca, alle radio analogiche e all'acciaio. Vi consigliamo in particolare il TPS, che celebra la vittoria della Porsche sulla 910 alla 1000 chilometri del Nurburgring del 1967. Tutti i modelli sono disponibili sul sito web

dedicato a partire da 150 dollari.

Modellini da sogno per un regalo natalizio

Esistono molte varietà di veicoli e gli appassionati di auto lo sanno bene. Di recente, per ragioni sconosciute, abbiamo riscoperto un po' di tempo che prima non eravamo in grado di utilizzare correttamente, ad esempio durante il tragitto casa-lavoro. Quest'anno, quindi, perché non regalare un modello assemblabile? Tra i migliori ci sono senza dubbio i modelli Tamiya. Si possono trovare anche su Amazon a partire da 22 euro, in kit e personalizzabili nei colori. La costruzione richiede sforzo e impegno, ma ne vale la pena. Ogni volta che regalerete a un appassionato di auto sportive o "speciali" un modello della stessa automobile, sarà emozionante ridimensionarlo, ve lo assicuriamo.

I Lego, disponibili in una varietà di colori, sono interessanti per chi non ama la complessità delle auto classiche. Sono disponibili molti set, che variano per dimensioni e prezzo. Se non vi piace la difficoltà di assemblaggio, questi set possono essere la risposta. La serie Lego Speed Champions comprende auto da corsa ricreate in forma di Lego, con una media di poco meno di 300 pezzi. Sono disponibili anche modelli più

impegnativi, come la Land Rover Defender (179,99 euro) e la Jeep Wrangler Rubicon (41 euro). Chi ama le supercar può creare la Lamborghini Sian (379,99 euro), la Ferrari 488 GTE (179,99 euro) o la Bugatti Chiron (399,99 euro).

Regalare un corso di guida sicura o guida sportiva

La guida sicura è un altro regalo di Natale che gli appassionati apprezzeranno sicuramente. Perché non regalare ai propri cari un corso di guida (personalizzato in base alle loro esigenze)? Stiamo riscoprendo la nostra voglia di guidare, quindi perché non farlo in sicurezza? È la BMW Driving Experience, un'offerta adatta a tutte le esigenze. Fino al 23 dicembre, è possibile pagare in anticipo la metà della quota di partecipazione per acquistarle. Si può imparare a guidare sulla neve, sul ghiaccio, o ancora in generale in sicurezza, fino al programma Individuale che, proprio come il programma sulle automobili BMW, consente una personalizzazione al 100% in base alle preferenze dell'allievo.

Auto in regalo

Chi non sogna di ricevere un'auto in regalo per Natale? Certo, magari uno può sognare una supercar o una bella macchina, ma ci sono delle situazioni - specie di questi tempi - in cui anche una macchinetta per muoversi farebbe comodo. Ecco allora che spendere qualche migliaio di euro e regalare un'auto potrebbe svolgere il Natale di un vostro caro... se potete permettervelo, pensateci seriamente!



Qualità e convenienza... a portata di mano

PUNTI VENDITA

Campoleone - Via Nettunense, 29
Colle Romito - Via Castore e Polluce, 2
Ardea - Via Livorno, 2
Aprilia - Via Valledata, 4

Merry Christmas



CECCHINI

ARREDA

Auguri di Buon Natale

Acquistando una cucina completa
di 3 elettrodomestici **GRUNDIG**

2 OMAGGI ESCLUSIVI



LAVASTOVIGLIE

incasso a scomparsa totale da
60 cm, 13 Coperti, 5 Programmi



FRIGORIFERO DA 75

Combinato da Incasso, Statico
Ventilato, 193.5x69 cm

FINANZIAMENTO
A INTERESSI ZERO*

TOP GRES, HPL
E QUARZO AD UN
PREZZO SPECIALE

CERAMICA IRIS
AD UN
PREZZO SPECIALE



VIA NETTUNENSE, 179/A APRILIA
TEL. 06 9270 8057

www.cecchiniarreda.com

Dimagrire dopo le feste: dieta e attività fisica

Per dimagrire dopo le feste meglio una dieta o fare attività fisica? Consigli per perdere peso e smaltire velocemente calorie di pranzi e cene pantagrueliche con amici e parenti tra cibi ipercalorici, dolci e brindisi con spumante

Come **dimagrire dopo le feste** oramai è diventata una domanda d'obbligo ancora prima di Natale o Pasqua. In tutti i periodi di festa si dimenticano i problemi e la bilancia piange, così prima di sedersi a tavola c'è chi gioca d'anticipo, cercando di imporsi un limite tra pranzi e cene, attento ad evitare gli alimenti più calorici e i dolci della nonna, ma non basta. Quando tutto finisce bisogna fare i conti con i numeri, sia che si tratti di buchi della cintura o di chili di peso in più concentrati nella pancia.

Dimagrire dopo le feste è necessario perché è quasi scontato che seduti in compagnia di amici e parenti, senza accorgercene mangiamo e beviamo più del dovuto per ore, magari rilassandoci e diluendo i problemi nel cibo. Impossibile negare il piacere di stare in compagnia davanti a una tavola imbandita, ma subito dopo si presenta il problema di perdere peso. Come smaltire qualche migliaio di calorie? Dopo le vacanze ci si lancia su diete, tisane depurative, jogging, camminate, esercizi fai da te e palestra. Sarà tutto efficace e come dimagrire velocemente senza fatica? **Ingrassare nelle feste**

Prima di chiedersi come **dimagrire dopo le feste** è il caso di chiedersi quanto ingrassiamo a Natale, Capodanno o Pasqua. Un gruppo di dietologi ha quantificato una media di 1000 calorie in più al giorno e quindi facendo i calcoli mediamente ogni italiano aumenta di 2 chili di peso. Ma perché man-

giamo tanto? Cenoni luculiani e tavolate straripanti di calorie non sono solo un mezzo per farci ingrassare, ma veri e propri riti di appartenenza sociale. Abbuffarsi di tortellini, cotechini e capponi ripieni è un sistema che l'uomo ha sempre utilizzato per santificare le ricorrenze importanti.

Il **rito di pranzi o cene natalizie** o pasquali si scandisce da secoli con menu praticamente identici tramandati nel tempo dai banchetti orgiastici nel culto di Dioniso, passati dall'antica Grecia a Roma. Una offerta agli Dei che si trasformava in abbuffate senza fine a cui era impossibile sottrarsi, pena essere banditi dalla comunità. Ecco perché ancora oggi è impossibile rifiutare le manicaretti della suocera, parte integrante di identità familiari, senza scatenare un vero scandalo con esiti disastrosi sul piano umano. **Dimagrire dopo le feste con tisane**

Se un tempo le **esagerazioni culinarie** erano la norma, in tempi recenti dimagrire dopo le feste è quasi più importante che sedersi a tavola per questioni di salute, benessere e di stili di vita. Insieme ai buoni propositi di frequentare palestre e corsi di ginnastica per l'anno nuovo, un primo tentativo per perdere peso che tutti fanno dopo le liturgie riguarda il settore delle erbe depurative. Gli esperti nel settore erboristico propongono tisane depurative per ogni esigenza.

Bere tisane non darà la stessa soddisfazione dello champagne, ma niente paura. Tra tante varietà sicuramente si può trovare quella più gradevole. Ce ne sono per tutti i gusti, a base di malva, carciofo, tarassaco, finocchio e non solo. C'è chi preferisce consumare tè verde e rosso rooibos, sempre ammesso che serva a qualcosa. Per



dimagrire dopo avere ingurgitato migliaia di calorie in più del dovuto certo una tisana non basta, ma serve modificare il proprio stile di vita almeno per alcune settimane. **Come dimagrire in fretta**
Per dimagrire dopo le feste in fretta non è necessario imporsi diete ferree ma osservare alcune regole che mischiano una alimentazione morigerata con una attività fisica costante e mirata. Teniamo presente che per perdere un chilo è necessario smaltire almeno 500 calorie al giorno in più del normale sia che si tratti di dieta o esercizio fisico. Quali sono i comportamenti virtuosi dal punto di vista alimentare che consentono di farci tornare in

forma senza troppi sacrifici? **Eliminare lo zucchero** da tè e caffè. Vietate le bevande zuccherate. **Diluire succo** di frutta con acqua aiuta a non ingerire altri zuccheri nella dieta. **Colazione** a basso contenuto calorico con avena, yogurt magro, frutta. **Cucinare a casa** aiuta a ridurre notevolmente le calorie ingerite. **Apparecchiare** con piatti leggermente più piccoli aiuta a mangiare di meno. **Mangiare insalata** con poco condimento. **Patatine e aperitivi** sono vietati fino al raggiungimento del peso forma. **Pasta e pane** sono da ridurre di circa un terzo ma senza esagerare. **Minestre e brodi** di verdura sono da preferire ai primi

di carboidrati. Attività fisica per dimagrire Mangiare sano è la prima regola per dimagrire dopo le feste senza affidarsi a diete miracolose inesistenti, ma non basta. Medici e dietologi sostengono che il modo migliore per perdere peso, che non riguarda certo solo Natale o Pasqua ma ogni giorno della nostra vita, è fare sport e attività fisica. Per mantenersi in buona salute è sempre necessario dimenticare la pigrizia, ma in questo caso non si tratta di mettersi in tuta a correre o iscriversi in palestra per fare chissà quali esercizi. Il vero segreto per dimagrire facilmente è seguire un training quotidiano come il seguente: **Stare in piedi** al lavoro o nelle attività quotidiane. Si bruciano 140 calorie all'ora contro le 100 dello stare seduti. Due ore al giorno di mattina e pomeriggio sono l'ideale. **Riordinare la stanza** di casa e spolverare libri o pulire la cantina può fare consumare addirittura 500 calorie all'ora. **Salire le scale** a piedi, specialmente per chi abita oltre il quinto piano è un vero toccasana e fa dimagrire, fatto ogni giorno più volte tornando a casa. **Correre** è uno dei modi più efficaci per perdere peso velocemente e bruciare i grassi. 60 minuti a un ritmo di circa 10 km/h bruciano circa 700 calorie. **Camminare** è l'attività migliore e l'abbiamo messa proprio alla fine di questa rapida carrellata sui consigli su come dimagrire dopo le feste. Ma quanti chilometri percorrere? Almeno 5 chilometri al giorno per una settimana. Camminando non solo potrete perdere peso, ma anche migliorare l'umore e la salute, dimenticando i sensi di colpa per brindisi, cotechini e panettoni ripieni. Un modo economico per rimettersi in forma dopo le feste, ma anche un vero elisir di lunga vita.

IANNOTTA
Srl

per info e appuntamenti

06/9281862
331/5262626

Salvatore Iannotta



Villa bifamiliare - via Mario del Monaco - Campo di Carne, Aprilia

150 mq disposti su due livelli:

- P. terra ampio salone, angolo cucina, due bagni, due camere da letto, portico di circa 30 mq;

- P. primo 2 vani e due terrazzi.

Giardino di circa 300 mq con posto auto esclusivo





a teatro puoi

A NATALE...
REGALA
UNA SERA
A TEATRO!

APRILIA
C.SO GIOVANNI XXIII°, 32/34
Tel. 06.97650344 - 335.8059019
web: www.teatroeuropadiaprilias.com

PREVENDITE PRESSO BOTTEGHINO TEATRO
Orari: 10:00/12:00 16:30/19:00

BIGLIETTI ANCHE ONLINE



TEATROEUROPA A P R I L I A

TEATRO EUROPA
Stagione Teatrale 2023 - 2024

143 1387 81 4 Novembre 2023 - ore 21:00	DONNE IN PERICOLO 8 Dicembre 2023 - ore 21:00	IL MISTERO DI... 6 Gennaio 2024 - ore 21:00
CIRILLI NON TE REGG PIU 27 Gennaio 2024 - ore 21:00	BASTARDE 24 Febbraio 2024 - ore 21:00	IL MISTERO DI... 4 Maggio 2024 - ore 21:00

PREVENDITE Teatro Europa Aprilia
C.so Giovanni XXIII° 32/34 - Tel. 06.97650344 - 335.8059019 - www.teatro.europa.com

pfm Canta
De André Anniversary

12 GENNAIO
APRILIA
TEATRO EUROPA

Gabriele CIRILLI
in
NON TE REGG PIU

TEATRO EUROPA APRILIA
27 Gennaio 2024 - ore 21:00

UCCIO DE SANTIS

...NON SO CHE FARE PRIMA A CAPODANNO...

31 DICEMBRE APRILIA
TEATRO EUROPA
DALLE ORE 22

THÉÂTRE CLASSIQUE
THE NUTCRACKER
LO SCHIACCIANOI

TEATRO EUROPA - APRILIA
4 FEBBRAIO 2024 | 17:00

LA SIRENETTA
IL MUSICAL

25 FEBBRAIO APRILIA
TEATRO EUROPA

PEPPE IODICE
SO' PEP

20 APRILE
APRILIA
TEATRO EUROPA

CHIARA FRANCI
Alessandro FEDERICO

Coppia APERTA
Quasi SPALANCATA

TEATRO EUROPA APRILIA
4 Maggio 2024 - ore 21:00

ITALIA E DIRETTIVE EUROPEE: LA MATEMATICA POLITICA

di Marco Foglietta

Questa è una storia di libertà politica.

Questa è la storia di come il nostro paese ha sfidato l'ennesima assurda direttiva europea... Ma questa volta, in un modo sorprendentemente inedito: sfruttando un paradosso matematico.

In questi ultimi giorni è alla ribalta la cosiddetta Direttiva Bolkestein contro gli stabilimenti balneari italiani. Perché? Cos'è questa direttiva?

La Bolkestein, riassumendo, è pensata per abbattere i muri lavorativi fra i paesi europei e incentivare l'impiego dei cittadini europei su tutto il territorio dell'unione, anche al di fuori dei confini della propria nazione. Dunque, a proposito degli stabilimenti balneari italiani, la Bolkestein prevedrebbe la rimessa in gara d'appalto di preziose spiagge italiane in nuovi bandi europei di modo che queste possano essere gestite non soltanto da cittadini italiani, ma anche da quelli del resto dell'unione.

È necessario dire che questo sarebbe un danno per l'Italia? Spero di no.

Ecco allora la controffensiva del nostro governo, ed ecco l'ingegno.

Essendo necessario "mettere in gioco" chilometri di spiaggia per i bandi europei, il governo

italiano ha pensato di inventarseli di sana pianta: i chilometri inventati sarebbero così messi a disposizione per l'Europa, e quelli già in mano ai gestori italiani di sempre rimarrebbero tali.

Avete sentito bene: inventati! Secondo l'enciclopedia Treccani la costa italiana sarebbe lunga 7600 chilometri; secondo l'ISPRA, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ente pubblico italiano di ricerca), la costa naturale del nostro bel paese sarebbe lunga 7500 chilometri (stiamo là con la Treccani dunque). Nel documento italiano sul chilometraggio della costa inviato all'Europa però il numero è ben più alto: 11173 chilometri! Da dove sono saltati fuori i circa 36000 chilometri in più? Non sono pochi: equivalgono al perimetro di ben tre Sicilie!

Ecco il paradosso matematico: si chiama "paradosso della costiera", raccontato dal matematico Mandelbrot (1924-2010) nel suo articolo "Quanto è lunga la costa della Bretagna?". La questione è essenzialmente semplice: immaginiamo di dover misurare un certo tratto di costa. Cosa faremmo? Beh, la prima cosa che ci verrebbe in mente sarebbe quella di prendere un'immagine satellitare in scala e misurare il tratto interessato. Ma dal momento che ogni centimetro dell'immagine



satellitare corrisponde a qualche chilometro di costa, staremo facendo una misurazione arrotondata escludendo dal nostro conto tutti quei "dettagli" più piccoli di un chilometro: insenature, piccole baie, sporgenze, ecc... Se invece misurassimo la costa "dal vivo", usando un righello lungo cento metri potremmo recuperare e apprezzare dettagli nell'ordine delle centinaia di metri. Aggiungeremmo così alla nostra misurazione piccoli tratti di costa che la precedente misurazione aveva ignorato. Purtroppo per noi però, le insenature fra uno scoglio e l'altro dei tratti di costiera rocciosa non verrebbero apprezzati neanche dal nostro righello, che, messo di fianco ad una fila di scogli, tirerebbe una riga dritta. Immaginiamo ora di usare un righello di quindici

centimetri: potremmo finalmente ritagliare una costa molto più dettagliata e precisa, andando intorno a ciascuno scoglio, a ciascuna piccola insenatura e a ciascuna crepa fra due rocce: in fondo anche quelli sono tratti di costa. Avremmo ora misurato tratti di costa ancora nuovi che ovviamente innalzano il risultato della misurazione totale. Ma come la mettiamo con le increspature di scoglio così piccole da fungere da insediamento per piccole conchiglie o per timidi gamberetti? Il concetto, insomma, è chiaro: più si riduce il metro con cui si misura una superficie fisica più la misurazione aumenterà. Il discorso può essere spinto al limite immaginando di misurare un tratto di costa muovendosi attorno ad ogni granello di sabbia

o persino ad ogni sua particella, rendendo la misurazione fisica un concetto filosofico molto vago, bisognoso di uno standard di riferimento comune e ragionevole.

È chiaro che i chilometri di costa aggiuntivi non si generano dal nulla, ma sono frutto di una differenza di metro fra due tipi di misurazione diversi. Il governo italiano dovrà comunque rispondere all'Europa di questo slittamento di misurazione, ed è chiaro che la "manovra matematica" italiana è da intendersi come uno stratagemma per prendere un po' di tempo.

L'Europa infatti ha già contestato la misurazione italiana inviandoci un avviso di mora al quale dover rispondere entro due mesi.

È assolutamente sorprendente quanto concetti che usiamo quotidianamente, tangibili, rivelino in certi casi tutta la loro fragilità filosofica... fragilità che può persino essere impiegata, in certi, come mezzo per rimescolare un po' le carte, per prendere tempo o per manipolare completamente concetti che hanno tutta l'aria di essere oggettivi e "scientifici". Per il resto non c'è che dire: il genio italiano dimostra ancora la sua forza: se l'Europa incalza con direttive assurde, l'Italia risponde con genialità assolutamente raffinata.

LA TAVERNA

l'OROLOGIO MENU'

BAR - PIZZERIA - TAVOLA CALDA

Novità

T

TABACCHI

INFO: 327.617.9310

APRILIA Via Rossellini, 7/9 (di fronte Istituto Rosselli)

Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

PIZZA

**T
a
v
o
l
a
C
a
l
d
a**



Alessio & Francesco Team

APRILIA



www.francescoteam.com



QUAD-MINIQUAD-MINICROSS PIT BIKE

NUOVI ARRIVI

**A PREZZI
SCONTATISSIMI**

**VENDITA
NOLEGGIO
ASSISTENZA
RICAMBI**

**MERRY
CHRISTMAS**



Via delle Margherite 225/227-Aprilia/LT-tel. 349 7889897 / 351 8468245

LA PSICOLOGA RISPONDE



Dott.ssa

Anna De Santis

(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa: a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

QUEL SANO "EGOISMO"

Sono una persona che non si fida molto, ma voglio provare a fidarmi di lei. Nella mia vita ci sono state cose che mi hanno fatto molto male e che mi hanno tolto la voglia di esistere, e la cosa peggiore è che continuano, ancora, a perseguitarmi. Fino ad oggi sono riuscita ad andare avanti grazie ad una persona che stimo moltissimo. Adesso, le chiedo se è possibile staccarsi dalle cose brutte senza coinvolgere persone a cui si vuole bene. E poi, è giusto proteggere chi si ama evitando di fargli sapere cose che potrebbero ferire?

FRANCESCA.75

Cara lettrice, per distaccarsi dalle "cose brutte", bisogna

che lei cominci a pensare un po' di più a sé stessa e di meno agli altri. Anche se prova affetto verso queste persone, inizi a focalizzare l'attenzione su cosa è giusto o è sbagliato per lei. La giustificazione che si dà è che non vuol far soffri-



re a chi vuol bene, ma lei si vuole bene? Il proteggere qualcuno, se fatto in modo logico e voluto, è sempre giusto, ma l'importante è viverlo con leggerezza d'animo. Perché, se viene vissuto come un sacrificio o una rinuncia, è meglio smetterla ed affrontare la realtà qualunque essa sia. Si ricordi che tutte le emozioni, che ristagnano dentro di noi, immancabilmente creano tensioni che vanno a sfociare in un disagio comportamentale, che si ripercuote, poi, nei rapporti con gli altri. Ora, se ha sentito il bisogno di pormi la domanda di cui sopra, forse è stanca delle scelte che ha fatto, ed è anche stanca di proteggere gli altri. Le suggerisco, per-

tanto, di guardarsi bene dentro e di fare, soprattutto, ciò che è più giusto per lei, senza pensare di rinunciare ai suoi bisogni affettivi. Per questo, la invito a riservarsi, ogni giorno, dieci minuti di tempo tutti per lei e per una settimana, in cui farà solo ciò che più le piacerà, senza pensare se sia giusto o sbagliato farlo. Poi, aumenti il tempo di altri cinque minuti, per un'altra settimana, fino a raggiungere la mezz'ora. In seguito, stabilisca, con un

sano "egoismo", quale vuole che sia il suo tetto massimo di tempo da dedicarsi. Una volta che l'avrà stabilito, non dovrà rinunciarvi mai più! Si fidi, percepirà gli altri e sé stessa nella giusta dimensione.

QUESTA SOLITA VITA!

Si Può cambiare vita pur rimanendo nella stessa casa, con le stesse persone, con lo stesso lavoro e nello stesso ambiente?

LUCA

Le rispondo subito di sì. Il motivo è molto semplice, basta cambiare sé stessi ed ora le spiego come si fa. Si osservi innanzitutto mentre si rapporta con gli altri e si domandi: cosa

mi aspetto da loro? E loro cosa si aspettano da me? Se si accorge di essere caduto in questa "trappola" si chiuda in bagno, perché è l'unico luogo dove si presume che si possa stare in pace per almeno una mezz'ora, e cominci a riflettere sul da farsi. Se non le viene in mente nulla allora le consiglio di attenersi fedelmente a ciò che sto per descriverle. Cominci a percepire la gente che la circonda in un modo diverso da come ha fatto fino ad ora, cerchi di cogliere l'espressione dei loro sguardi, dei loro atteggiamenti e di sentirsi al di sopra delle parti, naturalmente senza giudicare o criticare altrimenti il coinvolgimento emotivo non la porterà da nessuna parte, si incarterà come una caramella!

L'osservare l'altro le permetterà di tenersi a debita distanza dalle sue emozioni consentendole di porsi senza alcuna preoccupazione di piacere o di sentirsi rifiutato. Se osserva potrà rendersi conto delle problematiche altrui riuscendo a non farle diventare sue. Se osserva non dovrà fare nessuno sforzo per cambiare l'ambiente circostante perché esso si adeguerà a lei. Se osserva



riuscirà finalmente a vedere la realtà che la circonda e a valutarla per quello che è. Se osserva è come vedere un film muto, riuscirà a percepire il comportamento dell'altro senza lasciarsi influenzare dalle sue parole. Insomma, cominci, attraverso l'osservazione, a scoprire l'ambiente in cui vive perché non lo conosce abbastanza, chissà quanti elementi importanti le saranno sfuggiti in tutti questi anni. Cominci ad osservare i suoi familiari ed i suoi amici e vedrà quanti particolari del loro viso e del loro carattere riuscirà a cogliere. Percepisca dell'ambiente lavorativo tutti gli aspetti più nascosti e più sottovalutati, le sembrerà di trovarsi in un luogo diverso e diversi le sembreranno i suoi colleghi. Non faccia tutto questo in modo repentino ma, agisca molto lentamente. Il vero cambiamento è un processo lento e continuativo che crea stabilità ed equilibrio. Buon allenamento!



SERVIZIO AUTORIZZATO

Vetture e Veicoli Commerciali

www.opeltomei.it

OPEL Tomei s.r.l.

⊕ **ASSISTENZA**

⊖ **RICAMBI**

⊕ **IMPIANTI GPL**

Merry Christmas







e-mail: autofficina.tomei@libero.it
Via del Commercio, 11/B - 04011 APRILIA (LT)

Tel./Fax 06.9283669
Cell. 360.981794 - 347.1988105

Rifiuti ingombranti: è cambiato qualcosa?



CARLO SPAZIANI

Uff.le in quiescenza della Polizia Locale di Roma Capitale.

PER CONTATTI

sosautovelexko@gmail.com

Anticipo l'articolo 15 del Codice della strada comma 1 " *Su tutte le strade e loro pertinenze è vietato: " ed alla lettera f) "depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze."*

Dopo aver letto l'ultimo numero de "il giornale del Lazio" n° 21 del 2023 periodo 23 novembre -07 dicembre, una cittadina mi ha contattato in merito allo smaltimento dei rifiuti ingombranti, lamentandosi in quanto da oltre quindici giorni, accedendo sul web a progetto ambiente del Comune di Aprilia ed aver prenotato il ritiro di mobili si trova ancora con questa davanti casa. Il disappunto consiste nei tempi che si stanno prolungano e sebbene lei fosse stata disponibile a portare personalmente presso la discarica i mobili ciò gli è stato vietato in quanto il furgone che gli veniva messo a disposizione gratuitamente da un conoscente non andava

bene per gli addetti alla discarica in quanto non di sua proprietà. Oltremodo ciò non avrebbe gravato sulle spese del Comune. La cittadina ha quindi provveduto a sistemare fuori della propria abitazione detti mobili senza che a tutt'oggi sia ancora stata contattata, fortunatamente a dire della stessa è che lei abita fuori dal centro abitato ed avendo uno spazio esterno proprio, ha sistemato detta mobilia, in attesa di chissà Nel frattempo alcune persone approfittando di ciò, nelle notti hanno aggiunto altra mobilia. Per non parlare poi di alcuni cittadini che hanno una propria attività ed abitazione nello stesso Comune, che non possono utilizzare il furgone della propria ditta per portare in discarica gli oggetti ingombranti personali, qualora su di esso



sia recante propria pubblicità. Se per smaltire i rifiuti ingombranti con aggravio di costi per il cittadino si prendesse un furgone a noleggio riportante su di esso la pubblicità del noleggiatore sarebbe accettato? Qualora lo fosse allora ecco che da parte della Pubblica Amministrazione sarebbe grave accettare tale situazione.

A questo punto come nella premessa citando l'art 15 del Codice della strada, oltre a quanto all'art 192 dl 152 del 2006, come avrebbe potuto un cittadino abitante in centro urbano risolvere il problema? dato che su strada non è possibile depositare i rifiuti, non potendoli nel contempo per problemi di spazio tenerli in casa. Il tutto, mentre a livello comunale

e regionale si discute sul metodo di smaltimento dei rifiuti, trascurando invece su come i cittadini debbano smaltire i propri rifiuti, sia ingombranti che domestici. Concordando che sono completamente favorevole allo smaltimento differenziato, io ad esempio per le confezioni di latte, oltre al tappo in plastica estirpo anche la corona oppure taglio tutta la parte superiore di quelle confezioni che la hanno di plastica, stacco e separo le etichette di carta dalla confezione di plastica ecc.

La raccolta differenziata è cosa ben diversa dalla raccolta porta a porta. La raccolta differenziata è appunto come detto una raccolta separata di vari materiali, mentre la raccolta porta a porta è una azione aggiuntiva che ritengo pericolosa soprattutto nei periodi estivi ove chi abita in città e non dispone di balconi deve tenere prodotti organici più giorni all'interno della propria abitazione con grave

pericolo per l'igiene e la salute pubblica.

E' grave che su alcuni prodotti oltre che indicare il tipo di prodotto da smaltire, riporti anche "consultare anche le disposizioni del proprio Comune" è qui non ci sto perché la raccolta e lo smaltimento dovrebbe essere non Comunale, ma nazionale con disposizioni comuni. Inoltre tra Comune e Comune ci sono colori diversi per i cassonetti o contenitori ingenerando confusione nei turisti che talvolta errano nello smaltimento. Tornando al disappunto della cittadina, credo che nessuno non possa non condividere quanto da lei esternato, inoltre avendo anticipando sul WEB l'argomento dei rifiuti, molti sono stati i cittadini a contattarmi in merito, lamentandosi sulla gestione e metodo di smaltimento.

A seguito di ciò, credo che l'attuale Amministrazione ben farebbe a chiedersi il PERCHE' poi troviamo abbandonati sulle strade ogni genere di rifiuti, rifiutandomi di credere che i cittadini sia talmente stolti da rischiare una sanzione abbandonandoli in strada, ma forse ciò è dovuto alla loro impossibilità a smaltirli? Ben farebbe l'amministrazione a rivedere il sistema di smaltimento dei rifiuti da parte dei cittadini siano essi domestici che ingombranti, se non vuole poi ritrovarsi con le strade periferiche piene di rifiuti abbandonati, i cui cittadini anche se in violazioni di leggi siano esse comunali che di nazionali come appunto all'art 15 del Codice della strada si vedrebbero costretti a violare.

Se hai domande mi puoi contattare tramite il Giornale del Lazio o i social al nome di Carlo Spaziani. Arrivederci alla prossima.

Merry Christmas

CENTRO CASH

APRILIA - Via Angela Vacchi, 34-34 Tel. 0692708218

Distribuzione all'ingrosso casalinghi
Pulizia casa e igiene persona

centrocashsrsls@gmail.com




Studio Medico Medical Dream

- Allergologia • Angiologia
- Cardiologia • Dermatologia
 - Ecocardiografia
 - Prove da sforzo
 - Ecodoppler
- Medicina dello Sport
 - Ortopedia
- Otorinolaringoiatra
 - Audiometria

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia Tel. 06 9276050



elkalab

laboratorio analisi

APRILIA - Via delle Regioni, 20

Tel. 06.9271749

www.elkalab.com - info@elkalab.com

PRELIEVI

Dal Lunedì al Sabato
Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI

Dal Lunedì al Venerdì
Dalle ore 11 alle 13
Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato
Dalle ore 11 alle 13

Buon Natale e felice Anno Nuovo

LA FESTA DELLA VITA 32 ANNI UN RECORD FIRMATO ENIO DROVANDI



a cura di **Angelo Martini**
Conduttore - Musicista
Giornalista - Televisivo
e Musicale



LA FESTA DELLA VITA 2023 un record che da 32 anni batte il cuore ideata nel 1990 da **Enio Drovandi** famoso attore dei film *Sapore di Mare*, *Amici miei*, *Abbronzatissimi*, *I ragazzi della 3 C* e tanti altri. La Festa nata per festeggiare il suo ritorno alla vita dopo un terribile incidente. Presentata da **Angelo Martini** conduttore di ben sei edizioni e direttore artistico musicale della Festa, che canta la sigla "La Forza della vita, di **Paolo Vallesi**, per introdurre la kermesse, tutta Sold Out di bella ed elegantissima gente che ha gremito Lunedì, 13 Novembre 2023, il Salaria Restaurant, via San Gaggio 5, Roma, diretto da **Guido Marini**. La musica notevole dei talenti cantanti: la cantautrice **Arianna Lavacchielli** con *Anime* e il Producer **Ave Fenix** con *Mia*, **Armando Tartaglini**, *Zucchero* da Tali e Quali che ha infuocato il pubblico con bis live, **Ary Arianna Buzzi** canta la *Nannini*, **Giulia Buffone** con *Destinazione Paradiso*, l'istrionico trasformista **Frank Amore** con la nota canzone *Venus* e **Valentina Galdi** con *La nevicata del 56* ed altri. Tra gli applausi degli ospiti: il principe **Guglielmo Giovannelli**,

Fulvio Rocco, la cantante conduttrice dell'Emigrante **Giò di Sarno**, il campione **Stefano Pantano**, **Jolanda Gurreri**, **Amedeo Gorla**, la Dj cantante **Darina Varinskaya Michailovna**, le attrici **Mariangela Pullella**, **Eleonora Vallone**, social media **Marlene Wretschko**, la giornalista modella **Olga Matsyma**, l'imprenditore **Liberio Lavacchielli**, la manager **Cinzia Loffredo**, On. **Gilberto Casciani**, **Cristina Sciabarrasi**, **Riccardo Urbani**, **Daniela Mariotti**, **Elisabetta Viaggi**, la nazionale attori. Presente all'evento i puntualissimi media: **RGS "Radio Green Stage"**, di Foligno, con la sua postazione mobile con ai microfoni gli speakers **Pellovini Francesco**, **Erica Marani** e **Giulia Simonetti**,

che hanno mandato in diretta la super festa con gli ospiti, su www.rgsradio.it e su [twite.tv/radiogreenstage](https://twitter.com/radiogreenstage), **Alessandro Sarnecchia** con "Terza Pagina Magazine", con le interviste della conduttrice **Silvana Mersinaj**, le telecamere di Media Sud con **Anna Nori** per il

programma *Gran Bazar* di **Maria Luisa Lo Monte**, e tanti altri giornalisti. Presenti i ragazzi del Nuovo film di **Enio Drovandi** "Guance Rosse", con la maglietta bianca con la scritta del film, dove c'è un cameo di **Enrico Vanzina**, direttore della fotografia **Mirko Alivernini** e poi

sul palco **Enio Drovandi** dedica ha tutti la canzone dell'amico **Francesco Nuti** "Sarà per te". Festa organizzata da Drovandi e Asi Spettacolo, **Alex Bucci** e **Roberta Gastaldi**, con **Raffaello Maggi** con le sue creazioni artigianali orafe, la nobile associazione, per il disagio mentale, **Il Gabbiano Asd 1993 - 2.0** di **Massimo Colavito** premiata insieme mitico **Francesco Leardini** per il suo musical del Brancaccio, *Abracadown*. Notovole la **Crazy Dance Project**, band della Festa con la potente voce di **Giovy Williams**, Tastiere **Pasquale Fraccola**, Chitarra: **Marco Rocchetta**, Basso: **Giampaolo Galli**, Batteria: **Andrea Caroselli**, Percussioni: **Raffaele Maccalini**. Tanti i Media ed telecamere presenti un ringraziamento ai fotografi: **Dinox Photographer**, **Angelo Apolito** il cameraman, **Giancarlo Fiori**, **Ivan Monti**, **Luigi Luongo**, **Gianluigi Barbieri**.



Antica Arte del Ferro
di **Bonci Elio srl** dal 1960



Tanti Auguri di Buon Natale!



- LAVORAZIONE FERRO
- CARPENTERIA METALLICA LEGGERA E PESANTE
- PREFABBRICATI
- RINGHIERE IN FERRO
- STRUTTURE CAPANNONI
- COPERTURE
- SCALE A CHIOCCIOLA
- PERSIANE E GRATE BLINDATE
- CANCELLI MOTORIZZATI
- PORTE BLINDATE
- PORTE TAGLIAFUOCO
- LAVORAZIONE ALLUMINIO E PVC
- INFISSI A GIUNTO APERTO
- TAGLIO TERMICO
- INFISSI LEGNO/ALLUMINIO
- PORTONI
- ZANZARIERE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- RINGHIERE IN ALLUMINIO
- PORTE AUTOMATICHE
- VERANDE

Via Del Commercio, 1 04011 Aprilia (LT)
+39 06 53092134 +39 334 6683363

amministrazione@anticaartedelferro.it

www.anticaartedelferro.com

Lucrezia Cenicola: un talento tra i colori

di Antonella Bonaffini

Conobbi la storia di Lucrezia del tutto casualmente. Entrai nello studio di suo padre e vidi dei disegni bellissimi. Chiesi chi li avesse fatti e venni a sapere che l'autrice era una bambina. Si dice che la vera arte riposi nella capacità indiscussa che i bambini hanno di sapersi semplicemente raccontare. I loro occhi riescono infatti a filtrare la realtà, fuggendo le brutture di questo disennato mondo. Lì dove si abbia la fortuna di possedere una attitudine artistica sin dalla giovane età, la bisogna assolutamente coltivare perché, per le motivazioni che sopra ho esposto, il risultato sarà sicuramente strabiliante. Lucrezia Cenicola nasce il 14/07/2011. Attualmente vive a Pomezia e frequenta la scuola media Orazio. Sin dall'età di sei anni la bambina mostra una passione smisurata per il colore, passione che cresce con il passare del tempo, portandola a perfezionare da autodidatta sia la tecnica del chiaroscuro che quella squisitamente cromatica. I generi in cui, oggi che ha solo dodici anni, si cimenta sono alquanto variegati e pur abbracciando anche i ritratti Lucrezia non disdegna il mondo che ai bambini è congeniale: quello dei cartoon. Nell'osservare i suoi disegni si rimane colpiti



dalla cura che questa bambina riserva al particolare, soprattutto nei disegni le cui immagini ripropongono più soggetti e dove la misura contenuta di ogni singolo personaggio, potrebbe sicuramente rivelarsi un

ostacolo. Ma non per Lucrezia. Tutto viene riportato sulla carta con minuziosa precisione. Non c'è montagna che non si possa scalare, lì dove sia la passione a guidarci. Lucrezia è una bambina bionda dal carattere inverso che nel disegno, tra le pareti della sua cameretta, trova forse il modo di potersi isolare. Da grande, ha le idee chiare, e vorrebbe studiare architettura. Se i genitori le chiedono cosa le piacerebbe avere in dono, la richiesta rimanda sempre ai colori, siano semplicissimi pastelli o tempere, tutto è ben accetto purché lei possa esprimersi e noi che da sempre ci soffermiamo sul talento, auguriamo a Lucrezia di continuare a coltivare questa sua grande passione!

“ Il mondo potrebbe essere diverso, se solo a guardarlo fossero gli occhi di un bambino”



“Giftland – La città del regalo” Mercatino di Natale al coperto al Vintage Market Roma

di Rosalba Dell'Università

C'è chi aspetta la sua ricorrenza un anno intero, facendo il conto alla rovescia dei giorni che mancano al suo nuovo arrivo, appena volge al termine. Parliamo del Natale, una tra le feste più amate da grandi e piccini. L'Avvento, Babbo Natale, i viaggi, il prezioso tempo trascorso in compagnia degli affetti più cari: sono tanti i pensieri felici a cui molti lo associano. A rendere d'effetto questo quadro già perfetto ci sono i mercatini. Con i loro stand vivaci e colorati tra cui perdersi per trovare il regalo giusto per amici e parenti. Presso il Vintage Market Roma, situato all'Ex Deposito Atac di Piazza Ragusa, è aperto “Giftland – La città del regalo”. Si tratta del più grande mercatino al coperto dedicato al Natale nel cuore di Roma. Qui, per 7 giorni (2,3, 8, 9,10,16,17 dicembre) e un totale di imperdibili 70 ore, è possibile immergersi nel magico clima del periodo natalizio con alcuni giorni di anticipo, trovando (quasi sicuramente!) una adeguata risposta agli interrogativi frequenti e ricorrenti che arrovellano gli animi, soprattutto a dicembre: “Cosa gli/le regalo?”, “Che regalo mi faccio?”, “Dove trovo qualcosa di particolare?”. Su un'area di 6000 metri quadrati è esposta la più ampia varietà di regali mai vista. Al Vintage Market di Piazza Ragusa è facile imbattersi nel presente originale a cui non si è ancora pensato. Tra 200 espositori di artigianato locale, artisti e illustratori, vintage, articoli fatti a mano, decorazioni per la casa, design e stilisti, vinili e libri, abbigliamento, giochi per bambini, cosmesi bio, decorazioni natalizie, ghirlande, neon, piante e fiori, panettoni artigianali e dolci natalizi. Con nuovi espositori in ogni data programmata, lo spazio è in continuo mutamento e interamente addobbato a tema natalizio. Uno spazio ovattato e piacevole dove poter respirare l'atmosfera del Natale e vivere momenti di leggerezza in attesa del nuovo anno. Estesa per l'occasione la sezione dedicata all'artigianato e al fatto a mano, è stata realizzata una zona



“vintage” ricolma di espositori con articoli unici perfetti per tutti gli appassionati. Ad arricchire ogni momento al Giftland sono previste esibizioni dal vivo di realtà in ascesa a cura di Indiepanchine in versione natalizia. Un sottofondo musicale gradevole e distensivo fa da contorno alla figura emblematica, da sempre, in questo periodo: Babbo Natale. Con la sua spessa barba bianca e lunga, oltre ad aggirarsi per il market, sarà a disposizione per foto e video in un set fotografico allestito per l'occasione. Ai bambini è dedicata una vasta area giochi con numerose attività creative ma anche letture animate. Tanti anche i laboratori in cui possono assistere alla creazione di vari prodotti che vengono venduti al market. Alcuni artigiani si mettono all'opera e lavorano come se fossero nel loro laboratorio: un vero e proprio presepe vivente da ammirare in ogni data. E' presente la casetta di Babbo Natale, un angolo per scrivere la letterina e tanti eventi formativi tematici adatti ad ogni età. Inoltre, è allestita una grande zona ristoro con i camioncini itineranti dotati di cucina attrezzata per la preparazione e la vendita di pasti di varia natura per deliziare il palato dal pranzo alle cene con squisite prelibatezze. E' possibile arrivare in metro, Ponte Lungo (Metro A); in treno, Stazione Tuscolana; in auto (Tangenziale - uscita a piazza Lodi). Per maggiori informazioni: www.vintagemarketroma.it. L'ingresso è gratuito con offerta libera senza prenotazione e il parcheggio sottostante è gratuito.

Fai un regalo speciale
a chi ami con **Riphone Green**

Telefoni Nuovi e Ricondizionati a **Prezzi IMBATTIBILI!**

Via dei Lauri, 126, Aprilia
 06.87934993
 www.riphonegreen.it
[Riphonegreen.it](https://www.facebook.com/Riphonegreen.it)

Non si ferma il grande successo di *C'È ANCORA DOMANI* l'ultimo film di Paola Cortellesi



di Patrizia Rocchi Furlan

Non si arresta, anzi continua a crescere, il successo di *C'È ANCORA DOMANI* (Vision Distribution), l'ultimo film di Paola Cortellesi. Per l'attrice si tratta di un esordio alla regia, un inaspettato film in bianco e nero, ambientato dopo la seconda guerra mondiale che racconta di violenza e libertà. La pellicola ha conquistato e sta conquistando milioni di spettatori perché è una storia che commuove, sorprende, diverte e fa riflettere.

E' un regalo alle donne di ieri e di oggi, a partire da quelle invisibili.

Rievocando la svolta stori-



ca del diritto di voto alle donne e raccontandola in prima persona, come regista ma anche come attrice, nei panni di una donna vittima di violenza domestica, sceglie il bianco e nero del grande cinema che ha fatto scuola nel mondo per raccontare la sua piccola

grande storia. Siamo nella Roma del dopoguerra, i soldati americani regalano la cioccolata e gli italiani faticano a riprendersi ad arrivare a fine mese. Delia è una mamma tuttofare che abita in un seminterrato con il marito, autoritario e violento (Valerio

Mastandrea), i tre figli e il suocero, ignorante e incattivito (Giorgio Colangeli). Tra un lavoretto e l'altro cerca di tenere in piedi tutto, la casa la famiglia il rapporto malato con il marito violento, un amore platonico e i sogni di un domani migliore.

C'È ANCORA DOMANI è un film importante, e non solo per le sale cinematografiche che ne traggono finalmente beneficio, ma anche e soprattutto per la grande storia che racconta, una storia purtroppo sempre di grande attualità: la parità dei sessi.





EURODISINFESTAZIONI

Auguri di Buone Feste!

proteggiamo l'uomo e la natura

-  DERATTIZZAZIONI
-  DISINFESTAZIONI
-  DISINFEZIONI
-  ALTRI SERVIZI

Numero Verde
800-943-440

h24 Pronto intervento **H24**

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI





AUTOSPURGO

insea 2000 s.r.l.

PRONTO INTERVENTO
NOTTURNO E FESTIVO
h24



800 110 960

rimaniamo vicini a voi per ogni pronto intervento



Impianti di Evapotraspirazione

NOLEGGIO
Bagni
chimici

Tailorsan
IL BAGNO MOBILE PULITO

PER EMERGENZE: 346.7986898 - 340.9841532 - 333.4066962 insea@insea2000.it - www.insea2000autospurgo.it



Augura Buone Feste

Via Pontina km 47,150 - Aprilia (LT) - Tel. 06.92732204 - Cell. 340.1617085

www.dsautomobili.it



PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

TFR, arriva la stangata inflazione



Luigia De Marco

(Consulente finanziario)

per contatti

luigia.demarco@alfuturosrl.it

334.9107507

L'inflazione ha un impatto diretto e **particolarmente pesante anche sul TFR**. Le piccole imprese si trovano ad affrontare costi aggiuntivi pari a 1500 euro a dipendente: stiamo parlando, in estrema sintesi, di una extracosto per le realtà con meno di 50 dipendenti, che potrebbe aggirarsi, in via prudenziale, ad **almeno 6 miliardi di euro**. Ad effettuare i calcoli ci ha pensato l'Ufficio Studi della CGIA di Mestre, che ha sottolineato come i dipendenti delle piccole imprese, quelle con meno di 50 dipendenti hanno la possibilità di trasferire il proprio TFR in un fondo di previdenza complementare o di lasciarlo in azienda. Benché non ci sia un riscontro ufficiale, la maggior parte dei lavoratori che è impiegato in queste realtà imprenditoriali ha optato per la seconda possibilità.

Cosa succede al TFR ogni anno

L'ammontare del TFR, che è stato accantonato **ogni anno deve essere rivalutato per legge dell'1,5%** a cui si deve aggiungere il **75% della variazione dell'inflazione conseguita a dicembre**, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La CGIA di Mestre ha provveduto a fare due conti **sul costo di gestione dei TFR dei dipendenti** prendendo in considerazione quanto è stato accantonato per ciascuno lavoratore il costo della rivalutazione del TFR, ovviamente, è condizionato dagli anni in cui la singola persona ha lavorato per l'azienda. Ipotizzando che un dipendente sia in forza **nella stessa ditta da almeno 5 anni**, la rivalutazione del suo TFR, nel corso del 2023, ha un **costo pari a 593 euro**. Nel caso in cui, invece, il lavoratore ha un'anzianità di dieci anni, invece, **l'aggravio è di 1.375 euro**, cifra che aumenta a **2.003 euro** se l'anzianità è pari a **15 anni e 2.594 euro** se gli anni sono venti.

Extracosto: le stime

Deve essere segnalato, comunque, che per quanto riguarda le **piccole imprese** generalmente i lavoratori dipendenti hanno un'anzianità di servizio più contenuta rispetto a quelli che lavorano nelle grandi imprese.

In questa realtà, dato che ci sono delle retribuzioni più alte generalmente il **turn over dei dipendenti è più basso e le carriere sono più lunghe**. A questo si aggiunge il fatto che il numero dei lavoratori dipendenti delle piccole aziende, che hanno deciso di **trasferire il proprio TFR in un fondo pensione è molto basso**. La maggior parte dei 6,5 milioni di dipendenti, che sono occupati in aziende con meno di 50 dipendenti, lo lasciano in azienda. La CGIA di Mestre ha **ipotizzato che il 66% dei lavoratori aia lasciato il TFR in azienda** (quindi 4,3 milioni di dipendenti) e che abbiano un'anzianità di servizio intorno ai dieci anni:

la variazione della rivalutazione del TFR rispetto alla media riconosciuta al dipendente nel periodo che va dalla sua assunzione al 2020, è stata positiva e prudenzialmente pari ad almeno 6 miliardi. Insomma, per il milione e mezzo di imprese con meno di 50 addetti presenti in Italia, la fiammata inflazionistica avrebbe comportato, in materia di TFR, una stangata da brividi che sommato agli effetti riconducibili all'aumento **imprudente** dei tassi di interesse deciso dalla BCE hanno spinto in difficoltà la gran parte



del sistema produttivo del nostro Paese.

Azienda Vs Fondi pensione

Ricordiamo che il TFR costituisce a tutti gli effetti **una forma di salario differito**. Nel momento in cui un dipendente dovesse decidere di lasciarlo in azienda, le conseguenze finanziarie possono risultare negative per l'impresa, così come abbiamo visto che è accaduto quest'anno. In un certo senso però risulta auspicabile che il **lavoratore effettui proprio questa scelta**: il TFR costituisce uno strumento per riuscire a **fronteggiare la mancanza di liquidità**. L'imprenditore, in un certo senso, ha delle somme in prestito dal proprio dipendente che gli deve corrispondere nel momento in cui le chiede o quando si conclude il rapporto di lavoro.

Come funziona il TFR e cosa cambia per i dipendenti.

Nel momento in cui si conclude un rapporto di lavoro il **dipendente ha diritto di ricevere il proprio TFR**, ossia il trattamento di fine rapporto. Questo

emolumento consiste in un somma accantonata annualmente, che è parametrata sulla retribuzione lorda percepita.

Il TFR. In estrema sintesi, è **pari al 6,91% lorda annua**. Il lavoratore ha la possibilità di lasciarlo a disposizione del proprio datore di lavoro o può decidere di trasferirlo in un fondo di previdenza complementare. Quando viene lasciato in azienda, il TFR può essere accantonato dalle imprese in un apposito fondo dalle imprese con meno di 50 dipendenti e viene versato nel Fondo di Tesoreria Inps dalle imprese con oltre 50 dipendenti. Quando il TFR non viene destinato alla previdenza complementare sia quando rimane direttamente in azienda sia quando confluisce nei fondi inps **viene rivalutato direttamente dall'impresa ogni anno in modo da preservarne il valore**.

APRILIA
Via del Commercio, 1
Tel. 06.92732783
info@infissibonci.it

Buone Feste

stefano
BONCI
INFISSI
www.infissibonci.it

Noi gente normale



di Salvatore Lonoce



Cari amici lettori, è da molto tempo che una strisciante guerra civile mina i rapporti tra gli apriliani (gente normale e di strada) e la pubblica amministrazione.

Questa guerra ha sostituito l'ungere i binari: quella "sana corruzione" che permetteva d'aprire bottega attraverso regali al pubblico funzionario.

In tanti anni questo conflitto è stato capace d'azzerare la voglia di fare degli apriliani.

La maggior parte dei trentenni di oggi non vuole fare nulla perché ha assorbito mentalmente dai genitori le negatività che s'abbattono sugli apriliani laboriosi: le contrarietà, i bastoni tra le ruote e le beghe legali che la pubblica amministrazione arma contro chi apre laboratori e aziende.

Così i giovani oggi non cercano lavoro e nemmeno vengono tentati a stimolare la propria creatività. Quei pochi che ci riescono, realizzando "startup innovative", sono per lo più figli di pubblici funzionari, di dirigenti, di aristocrazie imprenditoriali, grazie ai soldi ed alle entrate dei

parenti costruiscono attività a cui è tutto dovuto, tutto liscio come l'olio ai ragazzotti perché ci pensano mamma e papà, nonni, zii e amici potenti... naturalmente parlano della cosa come d'un miracolo apriliano, ma quest'ultimo non ha nulla a che vedere con gli anni '50 del Secolo breve, quando il contadino, l'operaio si faceva artigiano e, partendo da uno scantinato, realizzava un bel fabbrichino.

Cari amici lettori, i giovani apriliani d'oggi respingono l'idea di lavoro poiché sommano due aspetti repulsivi verso il fare: la paura di rovinarsi con le proprie mani, per via dei tanti impedimenti burocratici che, si sommano alla cultura ambientalista che vede nel lavoro umano la primaria fonte d'inquinamento e se lavorare fa male sia all'uomo che alla natura, il giovane incrocia le braccia e saggiamente consiglia a sua volta a genitori e proprio prossimo di lasciar perdere.

Cari amici, ai giovani apriliani

di oggi viene da troppo tempo ripetuto che "le tecnologie digitali aiuteranno a creare una società più sostenibile", che "il lavoro umano non è più necessario" anzi "è nocivo per l'ambiente" che una "povertà sostenibile" gestita da algoritmi sempre aggiornati e sotto l'egida dell'Intelligenza artificiale li permetteranno una vita contemplativa.

Di fatto viene ripetuto a mo' di disco rotto che il lavoro umano è inutile, anzi nocivo.

Del resto durante la Pandemia ci avevano detto, e a chiare lettere, che dal digitale sarebbe arrivato il grande contributo per passare verso una società sostenibile, ma nessuno ha mai promesso o dato il lavoro dopo la Pandemia, e nemmeno che sarebbe stato facilitato l'accesso a professioni e mestieri.

Cari lettori, nessuno ha mai detto facilitiamo i giovani perché aprano un'attività o perché vengano assunti. Anzi, oggi, le aziende lavorano alacremente

alla decurtazione del personale, e lo stesso PNRR parla chiaramente di aiuti economici a chi sostituisce l'attività umana con i robot e, se a qualcuno dovesse passare per la mente di chiedere lumi al Landini di turno, il tipo svierebbe e poi vi porterebbe per mano verso l'idea che la tutela dell'ambiente venga prima di quella dell'uomo, del lavoratore. In pratica, cari amici lettori, pagate una tessera sindacale perché una foglia di fico venga prima dell'uomo.

Naturalmente nei programmi d'intrattenimento ci mostrano ragazzi felici che hanno avviato attività agricole "sostenibili", e poi scopriamo che i giovinetti (ex scapestrati) non hanno mai terminato un ciclo di studi universitari, che dai loro cognomi emergono parentele con dirigenti di aziende o di consanguineità con il jet set gradito al salotto cittadino.

A queste immagini edulcorate si contrappone la narrazione negativa, del giovane di periferia,

accusato ben che vada di fare lavori abusivi, di recarsi allo stadio per menarsi con gli altri tifosi, di essere tentato dallo spacciare per aiutare familiari ed amici, di guidare vetture e moto non aggiornate alla "categoria euro", d'invadere con la movida i quartieri bene della città.

In questa inedia imposta dall'alto, aggravata dalla ultratrentennale guerra tra "pubblica amministrazione" ed apriliani, le statistiche s'accorgono che i nostri giovani emigrati sono il triplo di quelli che si pensavano fino ad un annetto fa.

Cari lettori, mentre il paese muore, qualcuno reputa che il problema consista nel "patriarcato" nella non accettazione della "gender culture".

Mentre i giovani apriliani non mettono su famiglia, non fanno figli e scappano perché la classe dirigente ha trasformato Aprilia per un paese per vecchi prepotenti, aridi, avari...incapaci di donare possibilità di lavoro alla giovane gente normale.

Buone Feste!

Off. Meccanica GEMID SRL

04011 Aprilia (LT) - Via della Tecnica, 22
 e-mail: gemidsrl@virgilio.it - ufficio/fax: 06.9256920

UN CALDO NATALE !!!



SR

impianti

di Rosati Simone

IMPIANTI E MANUTENZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

RISCALDAMENTO-CONDIZIONAMENTO-IMPIANTI IDRAULICI

**Via Valmelenco, 40 - Aprilia/LT - Cell. 366 33 49 841
srimpianti2012@gmail.com**

RUBRICA DI PEDAGOGIA CUORE DI COLIBRI'

“Io faccio la mia parte”



Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: studiodeangelis2009@virgilio.it

Un giorno nella foresta scoppiò un grande incendio. Di fronte all'avanzare delle fiamme, tutti gli animali scapparono terrorizzati mentre il fuoco distruggeva ogni cosa senza pietà. Leoni, zebre, elefanti, rinoceronti, gazzelle e tanti altri animali cercarono rifugio nelle acque del grande fiume, ma ormai l'incendio stava per arrivare anche lì. Mentre tutti discutevano animatamente sul da farsi, un piccolissimo colibrì si tuffò nelle acque del fiume e, dopo aver preso nel becco una goccia d'acqua, incurante del gran caldo, la lasciò

cadere sopra la foresta invasa dal fumo. **Il fuoco non se ne accorse neppure e proseguì la sua corsa sospinto dal vento.** Il colibrì, però, non si perse d'animo e continuò a tuffarsi per raccogliere ogni volta una piccola goccia d'acqua che lasciava cadere sulle fiamme. **La cosa non passò inosservata e ad un certo punto il leone lo chiamò e gli chiese: “Cosa stai facendo?”.** L'uccellino gli rispose: **“Cerco di spegnere l'incendio!”.** Il leone si mise a ridere: **“Tu così piccolo pretendi di fermare le fiamme?”** e assieme a tutti gli altri animali incominciò a prenderlo in giro. Ma l'uccellino, incurante delle risate e delle critiche, si gettò nuovamente nel fiume per raccogliere un'altra goccia d'acqua.

A quella vista un elefantino, che fino a quel momento era rimasto al riparo tra le zampe della madre, immerse la sua proboscide nel fiume e, dopo aver aspirato quanta più acqua possibile, la spruzzò su un cespuglio che stava ormai

per essere divorato dal fuoco. Anche un giovane pellicano, lasciati i suoi genitori al centro del fiume, si riempì il grande becco d'acqua e, preso il volo, la lasciò cadere come una cascata su di un albero minacciato dalle fiamme. **Contagiatosi da quegli esempi, tutti i cuccioli d'animale si prodigarono insieme per spegnere l'incendio che ormai aveva raggiunto le rive del fiume. Dimenticando vecchi rancori e divisioni millenarie, il cucciolo del leone e dell'antilope, quello della scimmia e del leopardo, quello dell'aquila dal collo bianco e della lepre lottarono fianco a fianco per fermare la corsa del**



fuoco.

Tra le tante favole che conosco, questa è la mia preferita. Quella che racconterò all'infinito. Non è importante quale incendio siamo chiamati a spegnere, quali miserie siamo costretti a vedere nel mondo, quanta invisibilità

ci circonda. Se hai il cuore di un colibrì, riempi di gocce il mondo. Fai la tua parte perché la comunità educante che tutti vogliamo, richiede la partecipazione di tutti. La pace che desideriamo nel mondo inizia prima di tutto nelle nostre case e, ancora prima, dentro di noi.

Buon Natale

il Cornetto
RIPIENO COME VUOI TU!

Montarelli
BM

BAR • TAVOLA CALDA

Il mio corpo mi dice
"DIETA"
ma il mio cuore canta
"A NATALE PUOI"

APRILIA - Via Pontina Km 45.500

www.barmontarelli.it



Avv. Margherita Corneli

L'AVVOCATO RISPONDE

UNIONI CIVILI E CONVIVENZE DI FATTO - LE DIFFERENZE

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

civile, una volta raccolta la dichiarazione, provvede alla registrazione dell'atto di unione civile tra persone dello stesso sesso nell'archivio dello stato civile.

Non possono contrarre unioni civili le persone che sono già sposate o sono parte di un'unione civile con qualcun'altro; quelle interdette per infermità mentale; quelle che sono parenti; quelle che sono state condannate in via definitiva per l'omicidio o il tentato omicidio di un precedente coniuge o contraente di unione civile dell'altra parte; quelle il cui consenso all'unione è stato estorto con violenza o determinato da paura.

Le parti possono scegliere di assumere, a scelta, uno dei loro cognomi come cognome comune e la parte con cognome differente può scegliere se anteporlo o posporlo al proprio facendone dichiarazione all'ufficiale di stato civile.

I diritti ed i doveri che le parti assumono con la costituzione dell'unione civile ricalcano in gran parte quelli già previsti dal Codice Civile per il matrimonio: le parti assumono gli stessi diritti e doveri e dall'unione civile deriva un obbligo reciproco all'assistenza morale e materiale ed alla coabitazione. Si noti che, però, contrariamente a quanto espressamente previsto per il matrimonio, qui la Legge non fa nessun accenno all'obbligo di fedeltà.

Entrambe le parti dovranno contribuire ai bisogni comuni in ragione delle proprie capacità di lavoro professionale e casalingo ed entrambi stabiliscono concordemente l'indirizzo della vita familiare e la comune residenza. Il regime patrimoniale legale dell'unione civile è la comunione dei beni, analogamente a quanto la legge prevede in tema di matrimonio.

Le parti potranno quindi, analogamente a quanto previsto per i coniugi, scegliere il regime di separazione dei beni mediante dichiarazione di scelta resa all'atto della costituzione dell'Unione Civile o mediante convenzione matrimoniale da stipularsi

prima o successivamente alla nascita dell'unione civile.

La legge sulle unioni civili richiama gran parte della disciplina delle successioni prevista per il "coniuge", ritenendola applicabile anche a ciascuna delle parti della "unione civile". In caso di morte di una delle parti, la parte superstite avrà tutti i diritti riservati al coniuge sia per quanto riguarda la quota di eredità ad essa spettante, sia per quanto riguarda diritti specifici, quali ad esempio il diritto di abitazione sulla residenza comune e il diritto d'uso sui beni che la corredano o l'indennità derivante dal rapporto di lavoro.

L'unione civile si scioglie principalmente per la manifestazione di volontà resa, anche disgiuntamente, da ciascuna delle parti innanzi all'ufficiale dello Stato civile a cui deve seguire entro tre mesi, la domanda di scioglimento dell'unione civile. La legge non prevede per le "unioni civili" la fase di "separazione personale" e, con riferimento al divorzio, non prevede l'applicazione solo nelle ipotesi di cui all'articolo 3, numero 1) e numero 2), lettere a), c), d) ed e), della legge 1° dicembre 1970, n. 898.

La legge prevede invece che si possa addivenire allo scioglimento delle unioni civili con la procedura di negoziazione assistita o con la procedura semplificata davanti al sindaco quale ufficiale dello stato civile.

L'Unione civile si scioglie altresì per morte o dichiarazione di morte presunta di una delle parti e per sopravvenuta sentenza che rettifica l'attribuzione del sesso di una delle parti.

Per quanto riguarda invece la convivenza di fatto questa può riguardare tanto coppie eterosessuali quanto coppie omosessuali. Sono considerati conviventi di fatto due persone maggiorenti unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale e coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.

I conviventi non devono essere legati tra loro da legami di

parentela, affinità od adozione né da matrimonio o unione civile.

E' importante ricordare che i diritti e gli obblighi previsti dalla Legge Cirinnà non sono subordinati in via esclusiva alla registrazione delle convivenze della coppia all'anagrafe del Comune di residenza. La Legge è infatti valida anche per le convivenze di fatto non registrate formalmente secondo questo sistema. La registrazione anagrafica facilita invece la prova della convivenza, ed è indispensabile nel caso si voglia stipulare un contratto di convivenza. Il contratto, che non è dunque necessario per il riconoscimento dei diritti previsti dalla Legge Cirinnà, serve a regolare con maggiore precisione le "modalità di contribuzione alle necessità della vita in comune", anche in caso di eventuale separazione.

Vediamo subito che la legge prevede che debba essere accertata la stabilità della convivenza per la quale, è necessaria la dichiarazione anagrafica di cui agli artt. 4 e 13, comma 1°, lett. b) del nuovo Regolamento anagrafico della popolazione residente, emanato con D.P.R. n. 223/1989. Ai fini anagrafici, l'art. 4 considera come famiglia anche l'insieme di persone legate da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune, mentre l'art. 13, comma 1°, lett. b) disciplina la dichiarazione anagrafica di costituzione di nuova famiglia o convivenza. I conviventi così costituiti, abbiano essi stipulato un contratto di convivenza o meno, possono oggi godere dunque di una serie di diritti. Il convivente può essere nominato tutore o amministratore di sostegno se il partner viene dichiarato inabilitato, e può visitare il partner in carcere o in ospedale prestando assistenza in caso di malattia e acquisendo voce in capitolo per quanto riguarda il trattamento terapeutico. In caso di morte del proprietario dell'abitazione comune, il convivente superstite



può restare nella stessa per due anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore a due anni e non oltre i cinque anni. Se il convivente superstite abbia figli minori o disabili, ha diritto di continuare a restare nella casa di comune residenza per un periodo non inferiore a tre anni. Nei casi di morte del conduttore o di suo recesso dal contratto di locazione della casa di comune residenza, il convivente ha la facoltà di succedergli nel contratto. E' poi diritto del convivente il risarcimento del danno, similmente a quanto previsto per marito e moglie, in caso di morte del partner per infortunio sul lavoro o altro fatto illecito. Il convivente di fatto che lavora all'interno dell'impresa del partner ha infine diritto a una partecipazione agli utili e agli incrementi dell'azienda. Non è invece attualmente concesso ai conviventi di stipulare il fondo patrimoniale.

Tra i doveri dei conviventi previsti dalla Legge Cirinnà è importante invece ricordare cosa succede in caso di separazione della coppia. Il giudice, su richiesta di uno degli ex conviventi, può infatti stabilire l'obbligo al versamento degli alimenti. Tale obbligo è però valido solo se l'ex partner versa in stato di bisogno. A differenza di quanto succede per le coppie sposate, non è invece possibile richiedere il "mantenimento": gli alimenti sono relativi solo alla necessità di sopravvivenza dell'ex partner e sono quindi inferiori in importo al mantenimento. L'obbligo di versamento degli alimenti è inoltre a tempo determinato e viene fissato in misura proporzionale alla durata della convivenza.



SAKURA
fusion restaurant

Aprilia - via Nettunense km. 22,300

Tel.06.97655418 393.9979999



BOX A 32PZ

4PZ NIGHIRI
2PZ GUNKAN
6PZ HOSOMAKI
16PZ URAMAKI
4PZ SASHIMI

~~25€~~ -15%
21,25€



BOX B 55PZ

10PZ NIGHIRI
12PZ HOSOMAKI
24PZ URAMAKI
9PZ SASHIMI

~~35€~~ -15%
29,75€



FESTIVO/SABATO

MENÙ
pranzo
17,90€

MENÙ
cena
25,90€

dal LUNEDI' al VENERDI'

MENÙ
pranzo
16,90€

MENÙ
cena
23,90€

"Take away"
RITIRANDO IN LOCALE

-15% SUPERIORE
A 20€

Omicidio Giulia Cecchettin: Mai nel mio nome!

Turretta piange ma si avvale della facoltà di non rispondere



di Antonella Bonaffini

però mancato nell'uccidere Giulia. I sacchi della spazzatura, due coltelli, un nastro adesivo ordinato solo 48 ore prima del delitto, i capi vestiari con cui potersi cambiare. Turretta aveva organizzato tutto nei minimi particolari, scegliendo con terribile freddezza anche il luogo che sarebbe poi diventato la tomba di Giulia. È infatti impensabile che al buio, avesse potuto del tutto casualmente individuare quella cunetta. La sua macchina, giorni prima, sarà infatti fotografata da alcune telecamere in quella stessa strada, molto probabilmente nell'intento di compiere un sopralluogo ricognitivo, prima di realizzare un piano che si rivelerà essere diabolico. Il giorno dopo Giulia avrebbe dovuto laurearsi e sceglie di accompagnarsi a Filippo nella ricerca di qualcosa da indossare. Giulia cena con Filippo, al di dentro di un centro commerciale. Scrive alla sorella Elena, e quando lo fa tutto sembra essere tranquillo. Nel riaccompagnarla a casa, Filippo si fermerà in un parcheggio distante dalla abitazione della ragazza circa centocinquanta metri, e lì un testimone assisterà alla prima



aggressione, denunciando l'accaduto tempestivamente ai carabinieri. Giulia, nel tentativo di fuggire, sarà presa violentemente a calci e trascinata dal suo carnefice dentro la vettura. La pattuglia dei carabinieri non interverrà perché il testimone riferirà che la macchina si è mossa con a bordo Giulia ed il Turretta. La seconda aggressione sarà ripresa nella zona industriale dalle telecamere di uno dei depositi di Dior. Lì, con molta probabilità, Filippo colpirà Giulia in modo mortale anche se si ipotizza la ragazza sia morta per shock emorragico e che pertanto, abbia a lungo sofferto per poi spirare a causa delle

numerossime pugnalate infertele. Che senso avrebbe avuto metterle il nastro adesivo sulla bocca, come sospettano gli inquirenti, se Giulia fosse già morta? Lo stesso nastro adesivo verrà ritrovato stretto nella mano destra di Giulia come se la ragazza, in un ultimo tentativo di salvarsi la vita, avesse tentato di liberarsene. E poi quel libro posto accanto al suo cadavere dal titolo "Anche i mostri si lavano i denti". Un delitto macabro, un caso che ha smosso le coscienze, che ha fatto scendere la gente in piazza, un caso riconducibile a due ragazzi di buona famiglia, due studenti di ingegneria, la cui vita non presentava

crepe che avrebbero mai potuto far immaginare un epilogo del genere. E la gente mobilitatasi, adesso a gran voce vuole giustizia, vuole che al Turretta venga riconosciuta l'aggravante della premeditazione, che lo condurrebbe dritto verso l'ergastolo. Filippo per l'opinione pubblica è un vile assassino, un egocentrico manipolatore che ha deciso di porre fine ai sogni di una dolcissima ragazza, la cui sola colpa pare essere stata quella di non volerlo isolare. Nessuno sconto di pena, è giusto che i giudici riconoscano le aggravanti del caso e che l'infermità mentale venga tenuta lontana da questa tragedia, perché le dinamiche di quanto accaduto delineano un personaggio freddo, consapevole, lucido. Sin troppo lucido. Ma in Italia, sappiamo che si è più protesi ad incoraggiare un processo di riabilitazione, un processo volto a tutelare più il percorso di chi sopravvive che la memoria di chi muore, pertanto, qualsiasi sentenza volta a riconoscere al Turretta delle attenuanti, mai potrà essere pronunciata nel mio nome! Di Giulia, l'Italia intera ricorderà per sempre il dolcissimo sorriso. Di Filippo soltanto l'orrore.



CONFORT CASA

ALBERTO SPINACI

VENDITA PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE

e-mail: spinacialberto@libero.it

Via G. Verdi, 54/60, Aprilia

ARISTON
BOSCH
LG
REX
CANDY
SHARP
WHIRLPOOL

Elettrodomestici

DA REGALARE

AFFILIATO

SINERGY

IL VANTAGGIO DI AVERCI ACCANTO

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

A NATALE E' TEMPO DI DONARE E NON SPRECARRE: ATTIVIAMOCI PER IL RICICLO DEL GIOCATTOLO



A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra** Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricaterzosettore@libero.it

che le Scuole della Pace della Comunità di Sant' Egidio organizzano nel mese di dicembre in molte città italiane ed europee. L'iniziativa è ormai conosciutissima, e il principio è semplice: non tutto ciò che non si usa più è da buttare, basta un semplice ritocco e una bambola, un puzzle, una macchinina, possono trovare una nuova vita, fare felice un altro bambino, mentre chi lo ha regalato è orgoglioso di sapere che quel gioco che gli ha tenuto tanta compagnia e dal quale sembrava così difficile separarsi ora ha una nuova casa, ma soprattutto renderà felici tanti bambini in Africa.

"Aiutare l'Africa è un gioco da ragazzi!" è infatti lo slogan che riempie le piazze e le scuole delle città nei giorni del Rigiocattolo. Rigiocattolo è nato quando i bambini delle Scuole della Pace hanno saputo che tanti bambini come loro in Africa non avevano la possibilità di curarsi da gravi malattie. *Cosa possiamo fare? Si sono chiesti. Non abbiamo tanti mezzi, dobbiamo ancora crescere ma... abbiamo un sacco di giocattoli!!* Con questo progetto le Scuole della Pace danno il loro contributo per finanziare il programma DREAM della Comunità di Sant' Egidio, che porta la cura per l'Aids e i centri nutrizionali per i più piccoli in tanti paesi dell'Africa subsahariana. Il Rigiocattolo ha una formula semplice, facilmente replicabile. Ecco come funziona: nei mesi precedenti si avviano le raccolte dei giocattoli usati nelle scuole e nei quartieri. I bambini portano i loro



giocattoli e coinvolgono i loro compagni in una vera gara di solidarietà. Poi i giocattoli vengono smistati, scartando quelli davvero irrecuperabili e dividendoli per genere: giochi in scatola, bambole e pelouche, libri, puzzle, giochi da fare all'aria aperta... Il giorno del Rigiocattolo, poi, si allestiscono coloratissimi tavoli per le vie della città o nelle scuole, le piazze si trasformano in un villaggio dove i bambini distribuiscono gli inviti e chiedono alle persone di comprare un rigiocattolo, spiegando il senso dell'iniziativa. Tutti sono impegnati a vendere, consigliare, spiegare. Poi ogni acquirente viene accompagnato alla cassa ed al banco per i pacchetti. Se l'ambiente lo consente, si crea uno spazio dove i più piccoli possono sperimentare i giochi in libertà. Il Rigiocattolo è anche un'iniziativa ecosostenibile: il giocattolo va riutilizzato perché i materiali plastici con cui è costruito sono in genere inquinanti, per questo bisogna farlo vivere il più a lungo possibile, perché quando si getta via nei rifiuti finisce in un inceneritore o in una discarica, continuando ad inquinare l'ambiente. Tutti possono fare qualcosa per il Rigiocattolo. Con i

disegni dei bambini più piccoli nasce ogni anno un bellissimo calendario, qualcuno mette in vendita i lavoretti realizzati da bambini, candele, portachiavi ecc. Davvero *"nessuno è troppo piccolo da non poter aiutare gli altri"*, questo è la più grande lezione che imparano tutti coloro che partecipano al Rigiocattolo, bambini, genitori, maestri, acquirenti... e la imparano proprio dall'entusiasmo dei più piccoli. La seconda strada, invece, punta direttamente a strutture pubbliche e private che si occupano di educazione e di assistenza. Asili nido e scuole materne (in questo caso contattate prima il responsabile didattico per assicurarvi che sia possibile fare una donazione), ospedali (in particolare quelli che hanno reparti proprio per i bambini), punti di raccolta della Croce Rossa, associazioni del territorio e presidi educativi. Anche per quanto riguarda queste Istituzioni e le case famiglia, mettetevi sempre prima in contatto con i responsabili per conoscere le modalità di invio dei giochi usati. Un altro posto dove è molto utile destinarli sono le carceri

femminili che spesso accolgono i bambini delle detenute. Per riuscire in questa donazione si possono contattare le associazioni di volontari che hanno accesso ai carceri. Con il gesto di raccogliere i nuovi "rigiocattoli", si potrà fare la gioia di altri piccoli, rendendo felici anche i nostri figli, che impareranno sperimentandola, la bellezza dell'atto del donare.

Contattate l'associazione più vicina a casa vostra per donare i vostri giochi e dare il vostro contributo, soprattutto in questo periodo natalizio e con un gesto semplice, promuoverete la cultura del dono e della condivisione, diffondendo i valori dell'economia circolare come nuovo paradigma da affermare nei nostri stili di vita.



L'Associazione C.S.I Dialogo aps organizza il suo personale "RIGIOCATTOLO" per le famiglie del Centro sociale e sta raccogliendo libri per bambini e ragazzi, bambole, macchinine, peluches, giochi educativi in buono stato. I Volontari sono pronti ad accogliere i vostri doni, ogni sabato del mese di dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.





L'Assi Pontina sotto l'albero

fino al 31/12 offre a tutti

GRATUITAMENTE

il dispositivo UnipolMove

e tu? fai ancora la fila al casello???

Vieni a ritirare il tuo nelle nostre sedi

- Aprilia - Piazza Roma, 8
- Aprilia - Via dei Lauri, 11
- Anzio - Via Riviera Zanardelli, 45
- Nettuno - Via Santa Maria, 10
- Cisterna di Latina - Corso della Repubblica, 233





Buone Feste

Vi Augura

iliad



TIM

ITC MULTIBRAND

Il centro servizi per tutte le utenze domestiche

Una attività guidata con dedizione e professionalità dal Titolare
Raffaele

che da oltre 30 anni offre consulenza e soluzioni su misura.

Orgogliosi di poter stringere la mano a centinaia di persone ogni giorno, ti aspettiamo per offrire anche a te la nostra competenza.

VIA G Matteotti 150 Aprilia LT

  (39) 339541 6984 / 06 89348187

MERRY
christmas



@itcmultibrand



@itcmultibrand

POMEZIA

Se ne è parlato nel corso di un convegno al Selva dei Pini Dall'agricoltura all'industria: ecco il futuro della città

Pomezia guarda a quel che verrà non dimenticando le sue origini di terra sanificata grazie al sacrificio dei primi coloni. Di questo si è parlato nel corso dell'importante che si è svolto lo scorso 27 novembre, presso l'aula magna di Selva dei Pini. Per l'occasione, ci sono stati ospiti ed interventi di personaggi di spicco, non ultimo il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida. L'idea di base è stata quella che Pomezia può avere l'ambizione di crescere ed espandere i propri confini dal punto di vista della produzione agroalimentare per essere protagonista sul mercato non solo nazionale, ma anche su quelli internazionali. Per raggiungere questo risultato, è stato spiegato dagli organizzatori, bisogna avere visione, coraggio e l'intraprendenza di investire nel futuro e nell'internazionalizzazione. Vi è, pertanto, la necessità di captare e valorizzare le potenzialità delle realtà esistenti sul territorio, così da consentire lo sviluppo dei vari settori economici, per il benessere di tutta la comunità. Non a caso il titolo della convention è stato "Pomezia Internazionale: dall'agricoltura all'industria, il futuro della città". Vi hanno preso parte anche il sindaco di Pomezia Veronica Felici, il senatore Marco Silvestroni, l'assessore regionale al bilancio e all'agricoltura Giancarlo Righini e l'assessore alle attività produttive,



internazionalizzazione e politiche agricole Antonino Laspina. Il Ministro Francesco Lollobrigida ha sottolineato come "Pomezia può diventare un importante polo per industria, agricoltura e pesca" ed ha aggiunto "Questa

città per me è un laboratorio: è il Comune, tra i 120 della provincia di Roma, che ha le potenzialità di base migliori e più diversificate, è vicina alla Capitale, ha una logistica che può essere incrementata, ma funzio-



nale. Ha tutto ciò che serve per crescere: io farò la mia parte, l'assessore Laspina, che è una vera eccellenza, farà la sua parte, gli altri ministri faranno la loro parte. Insieme cercheremo di superare le criticità e vorrei rivederci la prossima volta con dei risultati visibili da raccontare".

Da parte sua il sindaco Veronica Felici ha voluto ringraziare gli imprenditori, gli agricoltori, i commercianti che sono venuti ad ascoltare la visione dell'Amministrazione da lei guidata circa lo sviluppo della città. "Grazie alla sinergia con il Governo e la Regione Lazio, che oggi abbiamo qui rappresentate, abbiamo iniziato sin dal nostro insediamento - ha proseguito - un lavoro di avvicinamento alle aziende del territorio. Stiamo lavorando al protocollo di intesa con Unindustria, per valorizzare

le attività produttive e il comparto industriale. Abbiamo inoltre lavorato, con l'assessore regionale, alla costituzione di un unico GAL Pesca Lazio e tutte le cooperative del nostro territorio hanno aderito a questa ottima opportunità. Il nostro scopo è quello di portare a Pomezia progetti che portino sviluppo comune e concreto". Infine, il sindaco Felici ha annunciato anche un protocollo d'intesa a cui si lavorerà nei prossimi mesi con le rappresentanze di Coldiretti, affinché Pomezia possa essere un'importante attrice anche nel comparto agricolo, attraverso due iniziative: l'organizzazione di un villaggio Coldiretti e un mercato permanente coperto grazie al progetto Campagna Amica.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

È TORNATO!
NUOVO SCONTO IN FATTURA

75%

www.denoniserramenti.it

Buon Natale

DE NONI SERRAMENTI - Via P. Mascagni, 87 - Aprilia LT - 06 928 1539 - info@denoniserramenti.it

DE NONI

DO

MADE IN ITALY dal 1984

NUOVA SCOPERTA SULLA VERA CAUSA DELLA MALATTIA PARODONTALE

Intervista al dott. Giuseppe Grech

Domanda: Dott Grech sono molti anni che pubblica articoli sul nostro giornale, brevemente la presento per chi ha modo di leggere per la prima volta il nostro giornale. Lei è un **medico chirurgo odontoiatra** di Aprilia specializzato in tutte le branche dell'odontoiatria, negli ultimi anni la sua attenzione si è focalizzata in particolare modo sulla Malattia parodontale e le sue cause. In breve, per malattia parodontale cosa si intende?

Dottore: la malattia parodontale identifica una patologia orale infiammatoria a carico del parodonto, la struttura di sostegno del dente. La malattia si manifesta in un primo tempo come un'infiammazione marginale della gengiva che, se trascurata, cronicizza, evolvendo lentamente in parodontite, comunemente conosciuta come "piorrea".

Domanda: Riguardo questo argomento voglio farle delle domande inerenti alla sua ultima ricerca. Lei parla di nuove scoperte sulla malattia parodontale avvenute a seguito di uno studio che ha condotto. Ci dica di più su quest'ultima ricerca.

Dottore: Prima della mia ricerca si attribuiva ai batteri come causa principale della malattia parodontale, ovviamente anche i batteri in percentuale più bassa causano la malattia parodontale. Motivo per cui è importante fare i test microbiologici i quali possono determinare o stabilire la causa principale o l'insieme di cause. Questa mia ultima ricerca si basa sulla causa principale della malattia parodontale. Questo studio dimostra che le PARAFUNZIONI, quindi parliamo di bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, abitudini viziate, disallineamento dentale, trauma da occlusione e manufatti protesici incongrui, sono la causa principale della MALATTIA PARODONTALE.

Domanda: come si chiama lo studio che ha condotto?



valutare la causa principale della malattia parodontale e la predominanza dei batteri e la carica batterica totale prima e dopo a che risultati ha portato?

Dottore: lo studio ha messo in evidenza che la causa principale della malattia parodontale sono le parafunzioni (bruxismo, serramento, abitudini viziate, deglutizione atipica, respira-

Dottore: "studio controllato randomizzato, clinico cieco per valutare la causa principale della malattia parodontale, la presenza predominante in % dei batteri e della carica batterica totale prima e dopo la terapia non chirurgica".

Domanda: dottore come ha organizzato la ricerca scientifica, come ha strutturato il tutto, si è servito di un materiale in particolare?

Dottore: mi sono servito dei TEST MICROBIOLOGICI: consiste nel prelievo del fluido crevicolare colonizzato dai batteri e contenente cellule epiteliali dell'individuo in esame tramite cono di carta sterile di diametro 60/80 nella tasca parodontale o peri-implantare per almeno 30 secondi dopodiché si ripone all'interno della provetta; si ripete la procedura per avere un minimo di due a un massimo di quattro coni di carta.

Domanda: deduco che questa procedura sia stata effettuata su un campione X di pazienti.

Dottore: esattamente, è stata esaminato il seguente campione: 498 prelievi (test microbiologici) per un totale di 420 pazienti. In 78 pazienti è stato effettuato un secondo prelievo dopo il trattamento. Il 70% dei pazienti in esame aveva le PARAFUNZIONI (bruxismo, serramento, deglutizione atipica, precontatti, cattive abitudini, disallineamento dentale, trauma da occlusione, respiratore orale e manufatti protesici incongrui), con elevata cari



ca batterica. In alcuni casi erano assenti i batteri principali, in altri casi vi era la presenza pressoché costante del batterio *Fusobacterium nucleatum* (batterio quest'ultimo che causa il tumore del colon retto). Su 420 pazienti 263 sono con parafunzioni, a 157 la malattia parodontale è attribuita a batteri. Le parafunzioni sono passate da Fattori "locali indiretti e aggravanti": a Fattori eziologici locali "diretti e scatenanti". Di questi 263 pazienti con parafunzioni, 60 sono senza batteri, 86 sono senza 5 batteri, 112 sono senza i primi 4 batteri, 2 hanno solo Aggregatibacter actinomycetemcomitans, 13 hanno solo Porphyromonas gingivalis, 173 hanno Fusobacterium nucleatum.

zione orale, disallineamento dentale, precontatti e manufatti protesici incongrui). Quindi siamo passati a fattori eziologici locali "diretti e scatenanti" e non più "indiretti e predisponenti" come si è sempre sostenuto. In secondo piano da batteri.

Domanda: dott Grech dove è possibile trovare e leggere la sua ricerca scientifica?
Dottore: la mia ricerca è stata pubblicata sulla rivista internazionale OAT open access text "Dental, Oral and Maxillofacial Research". Questo è il link

<https://www.oatext.com/randomized-controlled-clinical-blinded-study-to-evaluate-the-main-cause-of-periodontal-disease-the-predominant-presence-of-bacteria-in-percentage-and-the-total-bacterial-load-before-and-after-non-surgical-therapy.php>

LAB of Sedi Anestesiologia, Via Litoranea, 5, 40223 Bolognina Sedi Operativa: Via Cavallotti 65, 44021 Codigoro (FE)

CODICE PAZIENTE: _____
DATA DI NASCITA: _____
SESSO: _____
SIDE PRELIEVO: _____
PROFONDITÀ DI TASCA: _____
DATA DEL PRELIEVO: _____

RICHEDENTE: Dr. GRECH
E-mail: _____

Risultati analisi microbiologica

CEFFO BATTERICO	QUANTITÀ ASSOLUTA	QUANTITÀ RELATIVA (sulla carica assoluta)
Aggregatibacter actinomycetemcomitans	0	0,00%
Porphyromonas gingivalis	0	0,00%
Tannerella forsythia	0	0,00%
Tritonema dentale	0	0,00%
Fusobacterium nucleatum	0	0,00%
Campylobacter rectus	0	0,00%
Carica totale	90370	100,00%

Legenda:
* batterio rilevato
** quantità batterica elevata ($10^7 < \text{copie} < 10^8$)
*** quantità batterica molto elevata ($\text{copie} > 10^8$)

Carica batterica assoluta

Carica batterica relativa

Note:
Si consiglia di ripetere il test alla fine della terapia per verificare la riduzione della carica batterica totale a valori inferiori a 10.000.

Data referto: 11/01/2023
Prof. Francesco Carini | Dr. Damiano Muschi

ARDEA

ANCHE I TOPI VOGLIONO ISTRUIRSI?

Ennesimo sopralluogo nel plesso scolastico di via Varese a causa delle visite dei topi. Sul posto, Maurice Montesi delegato alla polizia urbana, il comandante ed la vice comandante della polizia municipale ed un drappello di agenti della municipale ed il tutto per riconfermare il sopralluogo effettuato giorni addietro dove si è accertato la presenza di topi. Quest'ultimi dopo da dopo l'ultimo sopralluogo, hanno lasciando ancor più escrementi. Purtroppo il plesso è situato in una zona circondata da terreni liberi ed incolti, di proprietà comunale e di usucapionisti, terreni che sarebbero dovuti essere puliti come recitano le varie ordinanze comunali per tagliare sterpaglie e canne. L'incuria del settore specifico ha fatto sì che questo canneto si fortificasse e diventasse un ricettacolo di topi, dovuto anche all'inciviltà di tanti zozzoni che gettano rifiuti ed immondizia nello stesso canneto, malgrado l'impegno profuso dagli operatori ecologici della concessionaria che scrupolosamente svolgono un ottimo servizio. Questa mattina ancora una volta la concessionaria per la raccolta dei rifiuti è intervenuta "a

gratis" per ripulire un terreno che almeno in parte doveva ripulire l'assessorato preposto e gli usucapionisti, che ne mantengono il possesso. La municipale sembrerebbe che questa volta gli eleverà una sanzione amministrativa



di diverse migliaia di euro. Il delegato alla municipale il consigliere Maurice Montesi, con la squadra degli agenti comunali ha visitato la scuola dove gli sono state segnalate anche delle pareti ammuffite e fatto vedere dove i topi vagano indisturbati. Per dovere di cronaca molti genitori non hanno capito la presenza del valente consigliere delegato alla municipale anziché la presenza dei responsabili del

settore lavori pubblici ai quali spetta il taglio dell'erba, anche perché la concessionaria per la raccolta dei rifiuti non certo farà la bonifica del canneto "a gratis e per amore dei" un lavoro che il settore specifico avrebbe

già dovuto eseguire malgrado i numerosi esposti. I genitori da parte loro hanno riferito sia al delegato della municipale che al comandante della stessa che se persiste questa situazione prenderanno dei provvedimenti denunciando il tutto alla Procura della Repubblica di Velletri. Del resto chiudere un plesso scolastico comporterebbe un disagio per le famiglie i cui genitori lavorano entrambi,



oltre un trauma per i bambini affezionati a frequentare la scuola. A lavori eseguiti si recherà sul posto insieme all'assessore ai lavori pubblici ed al delegato alla municipale anche l'assessore alla

scuola per controllare se tutte le opere segnalate sono state eseguite a regola d'arte per la salute dei bambini.

Luigi Centore

Monica Fasoli di Ardea premiata con il Leone d'Oro di Venezia per l'imprenditoria

Il 24 novembre 2023 ha segnato un momento importante per l'imprenditoria di Ardea: **Monica Fasoli**, titolare dell'antica attività di ristorazione "**Il Pellicano**", situata all'ingresso di Colle Romito



nella frazione di Tor San Lorenzo, è stata premiata con il **Leone d'Oro di Venezia** e una **pergamena di riconoscimento al merito**. La cerimonia di consegna si è tenuta in uno dei saloni del Senato a Roma, un contesto di prestigio che sottolinea l'importanza del riconoscimento.

Un riconoscimento all'arte, alla cultura e all'imprenditoria

Il Leone d'Oro, assegnato a Fasoli, rappresenta un tributo alla sua **carriera di imprenditrice** nel settore della ristorazione. Questo premio, che tradizionalmente onora personalità di spicco nei campi dell'arte e del lavoro, mette in luce il suo contributo significativo all'imprenditoria italiana.

"Il Pellicano": un simbolo di qualità e tradizione
"Il Pellicano", sotto la gestione di Fasoli, è diventato un luogo rinomato non solo ad Ardea ma anche nei dintorni di Roma e dei Castelli Romani. La recente ristrutturazione del locale, diretta da un

note tecnico di Ardea, ha rafforzato la sua reputazione per l'**eccellenza del servizio offerto**.

Il valore dell'impegno e della dedizione

Il premio rappresenta il riconoscimento dell'impegno e della dedizione di Fasoli nel gestire "Il Pellicano". **Avviato dai**

suoi genitori come piccolo bar quasi cinquant'anni fa, il locale si è evoluto fino a diventare un punto di riferimento di prestigio nella zona, grazie anche al duro lavoro e alla passione di Monica.

Un esempio di eccellenza da Ardea

Il riconoscimento ricevuto da Monica Fasoli con il Leone d'Oro e la pergamena di merito è un simbolo di **speranza e orgoglio per la comunità di Ardea**, dimostrando che l'impegno e la qualità possono essere riconosciuti e celebrati a livello nazionale. Il suo successo è un incoraggiamento per altri

imprenditori locali e un esempio luminoso di ciò che la dedizione può raggiungere.

(In collaborazione con il Faro On Line)

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284
REDAZIONE: Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - giornaledellazio@gmail.com
sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: **Bruno Iorillo**



La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

ANZIO - NETTUNO

SPETTACOLO "NATALE CON IL CUORE": 25 ANNI DI SOLIDARIETA'

Sabato 16 Dicembre 2023 – ore 21,00 presso il Teatro Europa di Aprilia

Una serata all'insegna della solidarietà con peronaggi dello spettacolo presentata da GIANCARLO MAGALLI

In occasione del 25esimo Anniversario della Costituzione della nostra Associazione (1998 – 2023) e della Carriera Artistica del Tenore Massimiliano Drapello, Socio da sempre presente nelle nostre manifestazioni, la Pro Loco "Città di Anzio" organizza, **Sabato 16 Dicembre p.v. alle ore 21,00 presso il Teatro Europa di Aprilia**, lo spettacolo di "Natale con il cuore: 25 Anni di solidarietà" in favore delle Associazioni "Il Coraggio dei Bambini" e "Universi Diversi".

L'Associazione "Il Coraggio dei Bambini" ha l'intento di raccogliere fondi destinati alla ricerca per la lotta ai tumori cerebrali solidi infantili, che rappresentano il primo tumore solido che colpisce l'infanzia, ad oggi una delle più importanti cause di mortalità o di invalidità permanente.

È stata fondata da genitori, persone sensibili alla tematica, che purtroppo hanno perduto i loro piccoli e da medici, infermieri e biologi che quotidianamente operano a favore della cura e della ricerca nell'ambito della Neuro-Oncologia Pediatrica presso l'Ospedale Bambino Gesù di Roma. Lo scopo principale è quello di creare una comunità scientifica che operi nella ricerca, nella divulgazione e sensibilizzazione rispetto alla malattia oncologica pediatrica, sia a livello generale che neuro-oncologico.

L'impegno dell'Associazione è volto a finanziare progetti di ricerca scientifica al fine di favorire lo studio e la cura dei tumori cerebrali infantili.

Mentre l'Associazione "Universi Diversi" si occupa di ragazzi con handicap intellettivo e disabilità cognitive. È un'Organizzazione no profit impegnata nel Volontariato Sociale.

Madrina della serata: la piccola Maria Turchi

Ospiti: Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi

Hanno aderito: Massimiliano Drapello, Avio Focolari, Riccardo Antonelli, Giancarlo Caporilli, Marzia De Lorenzo, Giancarlo Sensidoni, Francesco Internullo, I Carta Bianca, Sara Santostasi, Federico Isaia, Pablo e Pedro, Shape Company, Super Sayan Cartoon Band, Taxi 109, DI&AS (scuola di danza), GTS Danza Nettuno, Asia Leva, Eugenio Picchiani e...

Presenta: Giancarlo Magalli – **Regia:** Mauro Paccariè

Costo biglietto:
Platea € 15,00 - Galleria € 10,00

Vendita: Pro Loco "Città di Anzio" – Via Mimma Pollastrini, 5 – 06 9831586

Teatro Europa Aprilia – Corso Giovanni XXIII, 32 – 06 97650344





 Nel 25esimo Anniversario della Costituzione dell'Associazione Pro Loco "Città di Anzio" e della carriera Artistica del Tenore Massimiliano Drapello

PRESENTANO
 LO SPETTACOLO BENEFICO

NATALE CON IL CUORE
 25 ANNI DI SOLIDARIETA'
 16 Dicembre 2023 ore 21,00

TEATROEUROPA
 APRILIA

L'INCASSO SARÀ INTERAMENTE DEVOLUTO ALLE ASSOCIAZIONI

IL CORAGGIO DEI BAMBINI


TEATRO EUROPA
 DI & AS
 HIP HOP SCHOOL

SHAPE COMPANY
 WWW.98.IT

TAXI 109
 JAMAICAN

SUPER SAJAN
 WWW.SUPERSAJAN.COM

Scuola di Arte Coreutica
G.T.S. DANZA NETTUNO
 Paccariè & Group

MADRINA DELLA SERATA LA PICCOLA **MARIA TURCHI**
 PRESENTA

GIANCARLO MAGALLI

e con in ordine sparso

GARMEN RUSSO
ENZO PAOLO TURCHI
ASIA X FACTOR 2023
I CARTA BIANCA
SARA SANTOSTASI
MASSIMILIANO DRAPELLO
FEDERICO MARIA ISAIA
TAXI 109
SUPER SAJAN CARTOON BAND
SHAPE COMPANY
DI & AS HIP HOP SCHOOL
GTS DANZA NETTUNO
AVIO FOCOLARI
RICCARDO ANTONELLI
GIANCARLO CAPORILLI
GIANCARLO SENSIDONI
MARZIA DE LORENZO
EUGENIO PICCHIANI

REGIA
 MAURO PACCARIÈ

COSTO BIGLIETTO:
 PLATEA € 15,00 - GALLERIA € 10,00
 VENDITA: PRO LOCO "CITTÀ DI ANZIO"
 - VIA MIMMA POLLASTRINI, 5 - 06 9831586
 - TEATRO EUROPA APRILIA - CORSO GIOVANNI XXIII, 32 - 06 97650344



AUTOSTORE



Jessica 342.9131229
Daniele 328.9215775

Via delle Palme ang. Via Ottaviano 8
04011 Aprilia/LT - Tel. +39 06.69415596



autostoreaprilia@gmail.com

- Noleggio e Vendita Nuovo e Usato
- Assistenza e Garanzia in Sede
- Finanziamenti in Sede



Pubbliart.net

📍 Aprilia
Via del Campo, 2

☎ Tel 06 90 28 20 67

☎ Tel 333 22 58 131

🌐 www.pubbliart.net

📱 pubbliart net



- Grafica
- Stampa Digitale
- Insegne a Led
- Abbigliamento Sportivo
- Gadget Promozionali
- Stampe su Automezzi
- Abbigliamento da Lavoro
- Siti internet e social
- Lavorazioni in plexiglass
- Allestimento Negozi
- Creazione Eventi

Buone Feste

SPORT

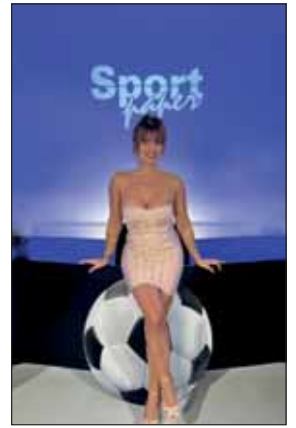
D'Agostino vota Mourinho: "E' il migliore. Ma la squadra più forte resta l'Inter"



a cura di Daniele Amore
Giornalista
Per scrivermi:
direzione@komunicare.it



mancano di idee. A Salerno, ad esempio, si è sentita la mancanza di un calciatore come Luis Alberto. Milinkovic Savic non è stato sostituito adeguatamente."
Mourinho ha criticato, senza mezzi termini, la squadra, rea di aver poca personalità in trasferta, e alcuni calciatori, come Smalling. Cosa ne pensa?
"Mourinho è troppo forte nella comunicazione. Ha esaltato Mancini, ha punzecchiato Smalling. Ha criticato le prestazioni fuori casa, ma si giocava in casa, con conseguente risposta da parte dei suoi calciatori. Riesce sempre a tirare il meglio dai suoi uomini."
Hai più pensato a quel mancato



La Serie A entra nel vivo, Roma e Lazio vivono momenti alterni con vittorie entusiasmanti e preoccupanti scivoloni. In vetta prosegue il testa a testa tra Juventus e Inter. Ne abbiamo parlato con l'ex centrocampista della nazionale Gaetano D'Agostino. Di seguito le parole dell'ex calciatore ai nostri microfoni per SportPaper TV. Si aspettava qualcosa in più dall'Inter nella sfida con la Juve?

"Il pareggio può scontentare, ma anche accontentare, entrambe. Le squadre hanno avuto paura e si sono divise la posta in palio. Juve e Inter conoscono l'importanza del fattore continuità, soprattutto con le piccole, fondamentale per vincere lo Scudetto. Il pareggio giova alla Juventus: Allegri avrebbe firmato per portare a casa questo risultato alla vigilia. Inzaghi è maturato."
Questa Roma ti ha convinto,

soprattutto dopo la vittoria contro l'Udinese?

"Bisognerà capire se ci sarà continuità, di risultati e prestazioni. La Roma ieri ha voluto vincere. Un Paredes più dinamico ha fatto la differenza. I cambi hanno dato freschezza: Bove ha verticalizzato bene. C'è stata una grande prestazione da parte di tutto il centrocampo. I giallorossi hanno dimostrato di saper giocare contro un avversario non semplice, ma vorrei vedere lo stesso spirito in altre partite."

Dici che ci saranno novità nelle panchine della Serie A a partire dalla prossima stagione?

"La situazione Lazio mi desta delle perplessità, qualora non dovesse centrare gli obiettivi potrebbe cambiare. I biancocelesti sono poco energici,



passaggio alla Juve?

"Non ci penso più, ma era già tutto fatto: avevo parlato con Ferrara, tecnico della Juve, e con Lippi, allora CT della Nazionale. Ciononostante, saltò tutto. Ho roscato, lo ammetto."

Cosa pensi ora di Allegri?

"Io penso che nella passata stagione si poteva fare di più, almeno nel gioco. Allegri punta tutto sul non prendere gol; infatti, al momento, è la miglior difesa. Tuttavia, non avendo più campioni in grado di cambiare il corso della partita, vedi Tevez e Pogba, dovrebbe virare su una tipologia di proposta più fresca, mirata all'esaltazione delle potenzialità del singolo, come quella vista a Napoli con Spalletti nella passata stagione. Sotto il piano della gestione, invece, resta uno dei migliori che abbia mai visto e conosciuto."



Organizzazione Funebre

FANTINI ZANETTINI

06.92.70.46.12

www.fantinizanettini.it

Alvaro Fantini
336.775.430

Mirko Zanettini
347.66.67.831

24 ore su 24

Aprilia - via Rossetti 14



APRILIA (LT)
Via degli Aranci, 31
☎ 06.92.01.40.24
☎ 06.92.01.23.38
info@frimmaprilia.it
www.frimmaprilia.it



ZONA ISOLE - Nell' immediata periferia del Comune di Aprilia, magazzino agricolo di 50 mq circa, con annesso forno a legna e lavatoio, circondato da 1.700 mq circa di terreno con 40 piante di ulivo, alberi di ciliegie e pini.
Cl. En. G

€ 49.000,00



ZONA CENTRO - Nel cuore della città, a due passi da Piazza Roma, luminosissimo appartamento sito al 1° piano di 80 mq circa composto da ingresso, 2 camere matrimoniali, bagno e cucina. Completano la proprietà 2 balconi.
Cl. En. G

€ 105.000,00



ZONA SEMICENTRO - Appartamento al 3° piano, vicino alla zona commerciale, composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 camerette e 2 bagni. Completano la proprietà 2 balconi.
Cl. En. G

€ 129.000,00



ZONA APRILIA NORD - In piccolo condominio di soli 2 appartamenti, sito al 1° piano di circa 85 mq composto da ingresso, 2 camere matrimoniali, bagno, cucina con tinello e ripostiglio. Completa la proprietà lastrico solare.
Cl. En. G

€ 139.000,00



ZONA CAMPOLEONE - Adiacente a tutti i servizi, appartamento di 100 mq circa, sito al 1° piano, con ascensore, ampio soggiorno, cucina, disimpegno, 3 camere, 2 bagni, ampio balcone.
Cl. En. G

€ 139.000,00



ZONA GALLO D'ORO - Appartamento di 65 mq al 2° piano composto da soggiorno, cucina, ripostiglio, camera da letto e bagno con finestra, terrazzo abitabile. Annessa cantina di 6 mq circa. Possibilità di acquisto box. Cl. En. G

€ 145.000,00



ZONA GATTONE - Appartamento di 110 mq circa, posto al 1° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 1 cameretta e 2 bagni finestrati, ripostiglio e 2 balconi. Ristrutturato internamente nel 2018 ed esterno nel 2022.
Cl. En. F

€ 149.000,00



ZONA CENTRO - Appartamento sito al 4° piano con ascensore di 90 mq circa composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, corridoio, 2 camere da letto, bagno, balcone. Completa la proprietà box auto.
Cl. En. G

€ 149.000,00



ZONA RISERVA NUOVA - Villa Unifamiliare di ampia metratura, 200 mq ca, P.T. garage/sala hobby e bagno, 1°P. ingresso, salone con camino, cucina, camera, bagno e 2 balconi 2°P. 3 camere da letto, bagno e ripostiglio. Giardino esclusivo di 1.600 mq ca. Cl. En. G

€ 229.000,00



ZONA MONTARELLI - Appartamento al P.T. rialzato di 110 mq circa, con giardino di proprietà esclusiva, composto da ingresso con salone e cucina abitabile a vista, disimpegno, 2 camere, 2 bagni, balcone, terrazzo di 35 mq circa. Magazzino seminterrato di 80 mq circa rifinito. Cl. En. G

€ 259.000,00



ZONA RISERVA NUOVA - Villa bifamiliare di 300 mq circa sviluppata su 2 livelli, composta da P.T. salone, cucina abitabile disimpegno, camera matrimoniale con bagno, cameretta, bagno e ripostiglio. Al piano superiore (sottotetto) camera matrimoniale e bagno. Al piano seminterrato box auto, zona rustico e bagno. Cl. En. G

€ 269.000,00



ZONA TOSCANINI - Villa unifamiliare, di 400 mq ca., su 3 livelli composta da P. Seminterrato cantina e garage; P.T. ingresso, soggiorno, cucina con tinello, camera e bagno, veranda, 1° piano con 2 camere, cameretta, ripostiglio e balcone.
Cl. En. G

€ 389.000,00



vealtenda
SOLUZIONI D'ARREDO

FABBRICA DI TENDE DA SOLE, PERGOLE E BIOCLIMATICHE

Sole &
Pioggia

**APPROFITTA
DEI NOSTRI PREZZI
DI FABBRICA!**

FABBRICA
E PUNTO VENDITA
Via Appia Sud - km 56
04012 Cisterna di Latina (LT)

PUNTO VENDITA
Via Nettunense 100 - km 20
04011 Aprilia (LT)

06 92012031
vealtenda@vealtenda.it
www.vealtenda.com

seguiteci su



Vi aspettiamo!